

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL LAZIO E DELLA TOSCANA M. ALEANDRI

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Num. 293/25

Del. 30/06/2025

Oggetto:

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2024

Proposta di deliberazione n.	366/25
Data Proposta di deliberazione	27/06/2025
Struttura	DIRETTORE AMMINISTRATIVO
L'Estensore	BOCCATONDA EMILIANO
Il Responsabile del procedimento	TARDIOLA ALESSANDRA
Responsabile della Struttura	FESTUCCIA MANUEL

Visto di Regolarità contabile	
N. di prenotazione	

IL Direttore Amministrativo
Dott. Manuel Festuccia

IL Direttore Sanitario
Dr. Giovanni Brajon

IL Commissario Straordinario
Dr. Stefano Palomba

%firma%-1

Firmato digit. dal Resp. Struttura: FESTUCCIA MANUEL
Firmato digit. dal Dir. Amministrativo: FESTUCCIA MANUEL
Firmato digit. dal Dir. Sanitario: BRAJON GIOVANNI
Firmato digit. dal Commissario Straordinario: PALOMBA STEFANO

%firma%-3

Il Dirigente proponente, con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata attesta, ai fini dell'art. 1 della L. 20 del 1994, così come modificato dall'art. 3 della L.639 del 1996, che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Manuel Festuccia

OGGETTO: RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2024

PREMESSE

le leggi 23 giugno 1970 n. 503 e 23 dicembre 1975 n. 745;

VISTO

il Decreto Legislativo 30 giugno 1993, n. 270, recante norme per il riordino degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali;

VISTO

il Decreto Legislativo 26 giugno 2012, n. 106, "Riorganizzazione degli Enti vigilati dal Ministero della Salute a norma dell'art.2 della legge 4 novembre 2010 n. 183";

VISTE

la Legge Regionale 29 dicembre 2014, n. 14 della Regione Lazio e la Legge Regionale 25 luglio 2014 n.42 della Regione Toscana, aventi ad oggetto la "Ratifica dell'intesa tra la Regione Lazio e la Regione Toscana per l'adozione del nuovo testo legislativo recante "Riordino dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana" e in particolare dell'art. 14 relativo all'Intesa legislativa che disciplina la valutazione del Direttore Generale;

PRESO ATTO

della delibera di Giunta della Regione Lazio n.310 del 14 giugno 2016 avente ad oggetto: "Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana – parziale modifica della deliberazione di Giunta Regionale n. 401 del 30 maggio 2008, recante "Approvazione nuovo schema di contratto di prestazione d'opera intellettuale tra Regione Lazio e i direttori generali delle Aziende Sanitarie" ed integrazione del DGR n.42 del 31 gennaio 2014, recante: "Approvazione degli obiettivi da assegnare ai direttori generali delle Aziende sanitarie all'atto della stipula del contratto";

VISTO

l'art.10, comma 1, lettera b), del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, che prevede l'obbligo di redigere annualmente una Relazione sulla performance che evidensi, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse impiegate con rilevazione degli eventuali scostamenti al fine di assicurare la qualità, la comprensibilità e l'attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance;

TENUTO CONTO

della deliberazione n.5/2012 della Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CiViT) adottata in esecuzione dell'art. 13, comma 6, lettera b), del D. Lgs. 150/2009, nella quale si rappresentano le linee guida relative alla struttura ed

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

alle modalità di redazione della Relazione sulla performance e considerato che la stessa prevede che “Al pari del Piano della performance (“Piano”), ai sensi dell’art. 15, comma 2, lettera b), del decreto, la Relazione è approvata dall’Organo di indirizzo politico amministrativo, dopo essere stata definita in collaborazione con i vertici dell’amministrazione”;

della deliberazione n. 6/2012 della Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l’Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CiVIT) adottata in esecuzione dell’art. 13, comma 6, lettera b), del D. Lgs. 150/2009, avente ad oggetto “Linee guida per la validazione da parte degli OIV della Relazione sulla performance (art. 14, comma 4, lettera c, del D. Lgs. n. 150/2009)”;

della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica – Ufficio per la Valutazione della Performance - del 29/03/2018, con la quale si intendono superate le disposizioni contenute dalla deliberazione n.6/2012 CiVIT e che dispone che venga applicato l’art. 10, comma 1, lettera b) così come modificato dal D.Lgs. 74/2017, il quale stabilisce che “omissis.....entro il 30 giugno di ciascun anno, le amministrazioni redigono e pubblicano sul proprio sito istituzionale la Relazione annuale sulla performance, approvata dall’organo di indirizzo politico-amministrativo e validata dall’OIV.”

VISTE

altresì le “Linee guida per la Relazione annuale sulla performance” del novembre 2018, a cura del Dipartimento della Funzione Pubblica – Ufficio per la valutazione della performance con le quali sono state delineate modifiche al precedente quadro degli indirizzi così come definito dalle delibere CIVIT/ANAC relativamente ai contenuti e alle modalità di redazione e approvazione della Relazione;

TENUTO CONTO

della riunione del Consiglio di Amministrazione, in occasione della Conferenza Programmatica dei servizi svoltasi presso la sede di Roma della Regione Toscana, alla presenza dei rappresentanti delle Regioni Lazio e Toscana, con la quale venivano approvati gli indirizzi generali per la programmazione delle attività dell’Istituto per l’anno 2024 e venivano individuate le linee di programmazione delle attività dell’Istituto per il triennio 2024 – 2026 (Deliberazione del Consiglio di Amministrazione – n. 9 del 19/12/2023: “Approvazione degli indirizzi generali per la programmazione delle attività dell’Istituto per l’anno 2024”);

della Deliberazione del Commissario Straordinario n. 24/2024 del 29/01/2024 recante l’”Approvazione del piano triennale delle attività 2024–2026 e della scheda sinottica del piano delle attività 2024” che ha definito la proposta di piano triennale delle attività 2024-2026 e di piano annuale 2024, comprensivo della proposta di obiettivi a scorrimento programmatico del Commissario Straordinario relativi al medesimo esercizio 2024 negoziati con i dirigenti responsabili di struttura dell’ente;

della Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 30/01/2024 con la quale si provvedeva alla “Adozione Piano Integrato delle Attività ed Organizzazione (PIAO) 2024/2026”, contenente tra gli altri il Piano della performance 2024;

VERIFICATO CHE

con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 336 del 1 settembre 2023, si prendeva atto del Decreto del Presidente della Regione Lazio n T00149 del 31 luglio 2023 con il quale il Dr. Stefano Palomba, è stato nominato Commissario Straordinario dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana – M. Aleandri, fino alla nomina del nuovo Direttore Generale dell’Istituto.

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 353 del 15/09/2023 il Dr Giovanni Brajon è stato nominato Direttore Sanitario con decorrenza 18 settembre 2023;

con Deliberazione del Direttore Generale n. 27 del 24 febbraio 2023 il Dott Manuel Festuccia veniva riconfermato Direttore Amministrativo dell’istituto per tre anni a decorrere dal 1 febbraio 2023;

CONSIDERATO

che con la Relazione sulla performance, in ottemperanza al principio della trasparenza, questo Istituto si sottopone alla valutazione dei propri stakeholder con l’intento di perseguire un miglioramento delle politiche di sviluppo e progresso e, nel contempo, di orientare sempre di più le proprie attività ai valori di efficienza, efficacia ed economicità;

PRESO ATTO

che la Relazione sulla performance 2024, sottoscritta dal Commissario Straordinario, conclude il ciclo della performance 2024 e che la stessa è stata trasmessa all’OIV per la validazione di competenza;

che il risultato riportato dalle strutture si attesta su una percentuale di punteggio raggiunto pari a 98,69%;

PRESO ALTRESÌ ATTO

che l’Organismo Indipendente di Valutazione dell’Istituto ha preso in esame il documento e le carte di lavoro trasmesse dalla Struttura tecnica permanente per l’analisi e la conseguente validazione, formulando un parere favorevole in considerazione anche del raggiungimento degli obiettivi relativi all’anno 2024.

PROPONE

Per i motivi esposti in narrativa che ivi si intendono integralmente richiamati:

1. di approvare la Relazione sulla performance 2024, così come da documento in Allegato n.1 che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di prendere atto che a livello di Istituto il risultato riportato si attesta su una percentuale di punteggio raggiunto pari a 98,69%;
3. di prendere atto della validazione dell’OIV effettuata in data 25 giugno 2025 di cui all’Allegato n.2;
4. di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio di Amministrazione per il seguito di competenza;
5. di trasmettere la presente deliberazione alla Direzione Gestione Risorse Umane e Affari legali per il seguito di competenza;
6. di pubblicare la presente deliberazione per ottemperare agli obblighi di trasparenza e pubblicità, sul sito web dell’Istituto nell’apposita sezione “Amministrazione Trasparente”;

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Manuel Festuccia

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dr. Stefano Palomba

OGGETTO: RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2024

VISTA la proposta di Deliberazione avanzata dal Direttore Amministrativo, Dott. Manuel Festuccia, avente ad oggetto la Relazione sulla Performance 2024;

SENTITO il Direttore Sanitario che ha espresso parere favorevole alla adozione del presente provvedimento;

RITENUTO di doverla approvare così come proposta,

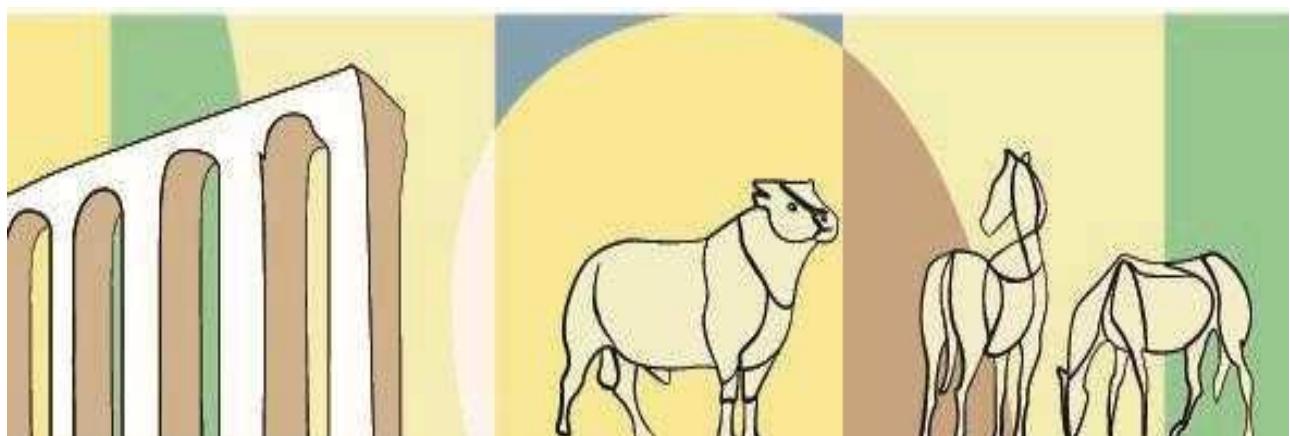
DELIBERA

di approvare la proposta di Deliberazione del Direttore Amministrativo avente ad oggetto: “**RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2024**”, rinviando al preambolo ed alle motivazioni in essa contenuti e conseguentemente:

1. di approvare la Relazione sulla performance 2024, così come da documento in Allegato n.1 che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di prendere atto che a livello di Istituto il risultato riportato si attesta su una percentuale di punteggio raggiunto pari a 98,69%;
3. di prendere atto della validazione dell’OIV effettuata in data 25 giugno 2025 di cui all’Allegato n.2;
4. di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio di Amministrazione per il seguito di competenza;
5. di trasmettere la presente deliberazione alla Direzione Gestione Risorse Umane e Affari legali per il seguito di competenza;
6. di pubblicare la presente deliberazione per ottemperare agli obblighi di trasparenza e pubblicità, sul sito web dell’Istituto nell’apposita sezione “Amministrazione Trasparente”.

Il Commissario Straordinario
Dr. Stefano Palomba

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2024



Dott. Stefano Palomba
Commissario Straordinario
ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL LAZIO E DELLA TOSCANA M. ALEANDRI

Sommario

PRESENTAZIONE	3
1. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI	5
2. GLI STAKEHOLDER	10
3. LA STORIA E I COMPITI DELL'ISTITUTO	11
4. L'ORGANIZZAZIONE	14
5. LE PRINCIPALI ATTIVITÀ	15
6. IL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITA', SICUREZZA, BIOSICUREZZA, ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA	18
7. LE RISORSE UMANE	22
8. IL PATRIMONIO IMMOBILIARE E LE RISORSE STRUMENTALI	29
9. I SERVIZI RESI	32
10. LA RICERCA E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	39
11. LA FORMAZIONE	54
12. EQUILIBRIO DI BILANCIO	57
13. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI	59
14. RISULTATO AZIENDALE	81
15. OBIETTIVI INDIVIDUALI	82
16. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE	85
CONCLUSIONI	87

PRESENTAZIONE

Il presente documento, informato ai principi dell'art. 13, comma 6, lettera b), del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e all'art. 10, comma 1, lettera b) dello stesso decreto, evidenzia, a consuntivo, con riferimento al 2024, i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 18 dicembre 2023, alla presenza dei rappresentanti delle Regioni, del Commissario Straordinario, del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo ha adottato le linee guida per l'attività di programmazione per l'esercizio 2024, approvate con propria deliberazione n. 9 del 19 dicembre 2023, recante: "Approvazione degli indirizzi generali per la programmazione delle attività dell'Istituto per l'anno 2024".

Il Consiglio di Amministrazione, con propria deliberazione n. 1/2024 del 30 gennaio 2024, ha altresì adottato il Piano Integrato dell'Amministrazione ed Organizzazione 2024-2026 (PIAO), comprensivo del piano triennale delle attività 2024-2026 e del piano annuale delle attività 2024, con la proposta di obiettivi per il Commissario Straordinario.

Per il medesimo esercizio e nella stessa riunione l'organo politico ha ribadito i punti delle attività che contraddistinguono il valore pubblico dell'Istituto, in particolare:

- sviluppo in maniera significativa dei gruppi di ricerca attivi e delle collaborazioni con altri enti e università nazionali e internazionali;
- incremento della capacità di sviluppo della cooperazione internazionale grazie alle relazioni costruite con enti internazionali quali la FAO e il WOAH;
- supporto tecnico per la tutela della sanità e del benessere animale, dell'igiene degli allevamenti e delle produzioni animali, della sicurezza degli alimenti di origine animale e vegetale, di una corretta integrazione tra uomo-animale e ambiente, in una chiave di sostenibilità economica, sociale e ambientale in un'ottica One Health;
- formazione rivolta alla crescita del personale interno e all'erogazione di attività formativa all'esterno;
- pieno sostegno al MIUR per la realizzazione della Facoltà di Medicina Veterinaria a Roma in seno all'Università di Tor Vergata, consentendo a IZSLT di assurgere a ruolo di formatore per i discenti della facoltà attraverso la realizzazione di nuovi laboratori "dual use" (ricerca e docenza) nonché l'eventuale realizzazione di una residenza universitaria nel sedime dell'Istituto;
- superamento del precariato, ormai residuale;
- proseguimento dello sviluppo di un sistema semplificato di gestione dematerializzata delle attività;
- proseguimento della politica della qualità attraverso il mantenimento dell'accreditamento delle diverse articolazioni dell'Ente.

Nella stessa seduta è stato adottato il piano annuale delle attività 2024 dell'Istituto comprensivo della proposta di obiettivi a scorrimento programmatico del Commissario Straordinario relativi al medesimo esercizio 2024.

Le negoziazioni budget/obiettivi tra la Direzione Aziendale ed i Responsabili delle 21 Strutture dell'Istituto hanno avuto luogo dal 26 febbraio al 20 marzo 2024.

L'approvazione da parte delle Regioni cogerenti è intervenuta con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 102/24 del 14/03/2024 avente ad oggetto la Presa d'atto della intervenuta approvazione per silenzio assenso delle Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n° 1 e 2 del 29 gennaio 2024 "Adozione Piano Integrato delle Attività ed Organizzazione (PIAO) 2024-2026" e "Adozione del bilancio preventivo economico annuale per l'esercizio 2024 e del bilancio pluriennale

di previsione 2024- 2026" comprensivo del Piano della Performance per l'esercizio preso in considerazione.

Il Ciclo delle Performance è stato finalizzato espressamente alla misurazione ed alla valutazione della performance, al miglioramento della qualità dei servizi offerti dall'Istituto, nonché alla crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati conseguiti, in un quadro di trasparenza dei risultati stessi e delle risorse impiegate per il loro perseguitamento.

L'Istituto, in ragione della propria natura, è caratterizzato dall'impegno a svolgere sia attività orientate alla tutela della salute pubblica e delle attività produttive del settore agro-alimentare, che quelle legate alla ricerca e innovazione e tale relazione vuole dare conto dei risultati perseguiti per queste peculiari attività.

La Relazione, infatti, rappresenta agli stakeholder interni ed esterni le attività realizzate in rapporto alle risorse spese, evidenziando coesione tra azioni e decisioni con obiettivi predefiniti e condivisi.

Il documento sulla performance 2024 mostra, a consuntivo, il raggiungimento degli obiettivi programmati con l'impegno per il futuro di riuscire a incrementare e consolidare il coinvolgimento degli interlocutori esterni ed interni, per poter rispondere in modo sempre più efficace al mandato istituzionale dell'Ente.

La Relazione, basata sui principi di trasparenza, immediata intelligenza, veridicità e verificabilità dei contenuti, partecipazione e coerenza interna ed esterna, sarà sottoposta alla validazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione dell'Istituto e pubblicata nella sezione «Amministrazione trasparente» del sito web dell'Istituto alla voce "Performance".

1. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI

Il contesto esterno di riferimento

Dalla Valle d'Aosta alla Sicilia, gli Istituti Zooprofilattici costituiscono una struttura sanitaria integrata, unica in Europa e nel mondo, in grado di assicurare una rete di servizi per verificare la salubrità degli alimenti e dell'ambiente, per la salvaguardia della salute dell'uomo.



La funzione di raccordo e coordinamento delle attività degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali è svolta dal Ministero della Salute che ne definisce le linee guida e le tematiche principali.



La rete degli Istituti ben si integra e si riconosce con il valore internazionale "ONE HEALTH" basato su collaborazioni intersetoriali e formalmente riconosciuto dalla Commissione Europea, dal Dipartimento di Stato degli Stati Uniti, da CDC, Banca Mondiale, OMS, FAO, Organizzazione Mondiale per la Salute Animale (OIE),



istituti di ricerca, ONG e molti altri.

"ONE HEALTH" riconosce che la salute delle persone, degli animali e gli ecosistemi sono interconnessi; promuove l'applicazione di un approccio collaborativo, multidisciplinare, intersetoriale e coordinato per affrontare i rischi potenziali o già esistenti che hanno origine dall'interfaccia tra ambiente, animali, ecosistemi, uomo.



Il Contesto nazionale

Gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali (I.I.Z.Z.S.S.) operano di concerto con il Ministero della Salute e a stretto contatto con i servizi veterinari regionali e delle Asl e assicurano al Servizio Sanitario Nazionale attività di diagnostica di campo e di laboratorio, di sorveglianza epidemiologica, di ricerca e formazione nelle aree della sanità e del benessere animale, delle zoonosi, malattie trasmissibili dagli animali all'uomo, e della sicurezza alimentare, nel rispetto degli standard di qualità e di prevenzione stabiliti dall'Unione Europea.

Gli Istituti sul territorio nazionale costituiscono una rete di eccellenza in grado di fornire tali servizi sia nell'ambito delle attività pianificate, che in situazioni di emergenza, anche attraverso l'opera dei Centri di Referenza Nazionali. Sono una struttura sanitaria integrata in grado di assicurare una rete di servizi per verificare la salubrità degli alimenti e dell'ambiente, per la salvaguardia della salute dell'uomo.

La Rete degli Istituti si compone di 10 sedi centrali e 90 sezioni diagnostiche periferiche.

Conta più di 2.500 dipendenti laureati in Medicina Veterinaria, Scienze Biologiche, Chimica, Informatica, Statistica, Scienze Agrarie e discipline economiche ed umanistiche, Tecnici di laboratorio biomedico e personale amministrativo.

Gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali sono destinatari ogni anno di apposito finanziamento da parte del Ministero della Salute. Tale finanziamento, integrato con eventuali risorse aggiuntive delle Regioni di competenza, viene utilizzato per:

- compiti istituzionali;
- ricerche correnti e finalizzate finanziate dal Ministero della Salute, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502;
- ricerche finanziate dall'Unione Europea o da Enti ed Istituzioni nazionali e locali;
- piani e programmi per attività di interesse regionale e/o provinciale;
- produzione di diagnostici e vaccini, su autorizzazione del Ministero della Salute;
- attività formative e di aggiornamento professionale.

Il contesto regionale

Estensione territoriale di competenza IZSLT pari a km² **40.201**



Lazio: km² **17.207**



Toscana: km² **22.994**

Popolazione

	Popolazione	Superficie	Densità	Numero
	Residenti	km ²	abitanti/km ²	Comuni
Città Metropolitana di Roma Capitale	4.223.885	5.365,77	787	121
Latina	566.671	2.256,02	251	33
Frosinone	462.363	3.248,42	142	91
Viterbo	307.430	3.616,26	85	60
Rieti	149.923	2.750,02	55	73
Totale	5.710.272	17.236,49	331	378

*Distribuzione della popolazione residente nelle province del Lazio con l'indicazione dell'estensione territoriale e del numero dei comuni.
Dati aggiornati al 01/01/2025 (ISTAT).*

	Popolazione	Superficie	Densità	Numero
	Residenti	km ²	abitanti/km ²	Comuni
Città Metropolitana di Firenze	989.460	3.513,61	282	41
Pisa	418.561	2.444,36	171	37
Lucca	380.693	1.774,03	215	33
Arezzo	333.646	3.232,90	103	36
Livorno	325.431	1.213,39	268	19
Pistoia	290.036	963,53	301	20
Prato	261.094	365,91	714	7
Siena	259.826	3.819,70	68	35
Grosseto	215.328	4.502,28	48	28
Massa-Carrara	186.759	1.155,28	162	17
Totale	3.660.834	22.985,01	159	273

Distribuzione della popolazione residente nelle province della Toscana con l'indicazione dell'estensione territoriale e del numero dei comuni. Dati aggiornati al 01/01/2025 (ISTAT)

Patrimonio zootecnico Regione Lazio e Regione Toscana – ANNO 2024

REGIONE LAZIO

	n. Allevamenti	n. Capi
Bovini Bufalini	11.106	274.796
Ovicaprini	7.386	594.336
Suini	10.767	42.267
Equidi	19.725	45.242
Avicoli	616 esclusi i familiari	3.817.000
Apicoltura	7.574 n apiari con censimento	88.862 n alveari
Acquacoltura	124 al 30/06/2023	-

Patrimonio zootecnico delle Regioni Lazio e Toscana - Anno 2024



REGIONE TOSCANA

	n. Allevamenti	n. Capi
Bovini Bufalini	3.070	70.210
Ovicaprini	6.048	288.685
Suini	3.794	129.765
Equidi	10.649	28.287
Avicoli	583 esclusi i familiari	1.013.422
Apicoltura	17.373 n apiari con censimento	139.396 n alveari
Acquacoltura	206	-

Dati forniti dalla BDN dell'Anagrafe Zootecnica istituita dal Ministero della Salute presso il CSN dell'Istituto "G. Caporale" di Teramo"
Elaborazione dati: Osservatorio Epidemiologico IZSLT

Stabilimenti Lazio e Toscana per la produzione e commercializzazione di alimenti di origine animale sul territorio dell'Unione Europea riconosciuti ai sensi del Reg. (CE) 853/2004

I dati sotto indicati sono estrapolati dal sistema Sintesi Stabilimenti (Sistema Integrato per gli Scambi e le Importazioni) presente sulla piattaforma NSIS del Ministero della Salute consistente in una banca dati per il mantenimento dell'anagrafe degli stabilimenti italiani per la produzione di alimenti di origine animale (Reg. (CE) 853/2004).

REGIONE LAZIO

SEZIONE	DESCRIZIONE IMPIANTO_ATTIVITA'	Totale
0 - ATTIVITA' GENERALI	CENTRO DI RICONFEZIONAMENTO	188
	DEPOSITO FRIGORIFERO - GENERALE	271
	MERCATO ALL'INGROSSO	2
	LABORATORIO DI SEZIONAMENTO	133
	MACELLO	28
	CENTRO DI IMBALLAGGIO UOVA	39
	STABILIMENTO DI TRASFORMAZIONE	1
1 - CARNE DEGLI UNGULATI DOMESTICI	STABILIMENTO DI TRASFORMAZIONE	1
10 - UOVA E DERIVATI	STABILIMENTO DI TRASFORMAZIONE	5
12 - GRASSI ANIMALI FUSI E CICCIOLI	LABORATORIO DI SEZIONAMENTO	44
13 - STOMACI, VESCICHE E INTESTINI TRATTATI	MACELLO	3
2 - CARNE DI POLLAME E LAGOMORFI	LABORATORIO DI SEZIONAMENTO	14
3 - CARNE DI SELVAGGINA DI ALLEVAMENTO	MACELLO	6
4 - CARNE DI SELVAGGINA CACCIATA	CENTRO LAVORAZIONE SELVAGGINA	6
5 - CARNI MACINATE, PREPARAZIONI DI CARNI E CARNI SEPARATE MECCANICAMENTE	LABORATORIO DI SEZIONAMENTO	7
	IMPIANTO CARNI SEPARATE MECCANICAMENTE	1
	LAB. DI PREPARAZIONI DI CARNI	89
	LAB. DI CARNI MACINATE	39
6 - PRODOTTI A BASE DI CARNE	STABILIMENTO DI TRASFORMAZIONE	134
7 - MOLLUSCHI BIVALVI VIVI	CENTRO DI DEPURAZIONE MOLLUSCHI	16
8 - PRODOTTI DELLA PESCA	CENTRO DI SPEDIZIONE MOLLUSCHI	52
	IMPIANTO COLLETTIVO ASTE	8
	LOCALE DI CERNITA E SEZIONAMENTO	70
	MERCATO ALL'INGROSSO	28
	NAVE DEPOSITO FRIGORIFERO	2
	STABILIMENTO DI TRASFORMAZIONE	44
9 - LATTE CRUDO E DERIVATI	CENTRO DI RACCOLTA	13
	CENTRO DI STANDARDIZZAZIONE	2
	STABILIMENTO DI STAGIONATURA	23
	STABILIMENTO DI TRASFORMAZIONE	103
	STABILIMENTO DI TRATTAMENTO TERMICO	17
Totale complessivo		1389

REGIONE TOSCANA

SEZIONE	DESCRIZIONE IMPIANTO_ATTIVITA'	Totale
0 - ATTIVITA' GENERALI	CENTRO DI RICONFEZIONAMENTO	67
	DEPOSITO FRIGORIFERO - GENERALE	233
1 - CARNE DEGLI UNGULATI DOMESTICI	LABORATORIO DI SEZIONAMENTO	151
	MACELLO	26
10 - UOVA E DERIVATI	CENTRO DI IMBALLAGGIO UOVA	23
11 - COSCE DI RANA E LUMACHE	STABILIMENTO DI TRASFORMAZIONE	1
12 - GRASSI ANIMALI FUSI E CICCIOLI	STABILIMENTO DI TRASFORMAZIONE	3
13 - STOMACI, VESCICHE E INTESTINI TRATTATI	STABILIMENTO DI TRASFORMAZIONE	11
14 - GELATINA	CENTRO DI RACCOLTA	1
15 - COLLAGENE	STABILIMENTO DI TRASFORMAZIONE	2
2 - CARNE DI POLLAME E LAGOMORFI	CENTRO DI RACCOLTA	1
	STABILIMENTO DI TRASFORMAZIONE	1
3 - CARNE DI SELVAGGINA DI ALLEVAMENTO	LABORATORIO DI SEZIONAMENTO	18
	MACELLO	5
4 - CARNE DI SELVAGGINA CACCIATA	CENTRO LAVORAZIONE SELVAGGINA	13
	LABORATORIO DI SEZIONAMENTO	21
5 - CARNI MACINATE, PREPARAZIONI DI CARNI E CARNI SEPARATE MECCANICAMENTE	LAB. DI PREPARAZIONI DI CARNI	65
	LAB. DI CARNI MACINATE	37
6 - PRODOTTI A BASE DI CARNE	STABILIMENTO DI TRASFORMAZIONE	273
7 - MOLLUSCHI BIVALVI VIVI	CENTRO DI DEPURAZIONE MOLLUSCHI	1
8 - PRODOTTI DELLA PESCA	CENTRO DI SPEDIZIONE MOLLUSCHI	7
	IMPIANTO COLLETTIVO ASTE	4
	LOCALE DI CERNITA E SEZIONAMENTO	103
	LOCALE DI MACELLAZIONE DI PROD. DI ACQUACULTURA	6
	MERCATO ALL'INGROSSO	6
	NAVE DEPOSITO FRIGORIFERO	2
	STABILIMENTO DI TRASFORMAZIONE	80
9 - LATTE CRUDO E DERIVATI	CENTRO DI RACCOLTA	6
	STABILIMENTO DI STAGIONATURA	25
	STABILIMENTO DI TRASFORMAZIONE	135
	STABILIMENTO DI TRATTAMENTO TERMICO	10
Totale complessivo		1376

2. GLI STAKEHOLDER

Molteplici sono i soggetti portatori di interesse o stakeholder che hanno correlazioni di diversa natura con l'Istituto. Da quelli che detengono un rapporto diretto quali, ad es.: clienti, fornitori, personale dell'Istituto, cittadini, organizzazioni sindacali, a tutti gli attori le cui azioni possono direttamente o indirettamente influenzare le scelte attuate o da porre in essere (collettività, Pubblica Amministrazione centrale e periferica, Istituzioni Pubbliche, Società private, Enti e Organismi Internazionali, ecc.). Di seguito un elenco esplicativo, ma non esaustivo di tali soggetti:

ORGANISMI INTERNAZIONALI	WOAH OMS FAO UE
ORGANISMI NAZIONALI	MINISTERO DELLA SALUTE ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA' ISTITUTI ZOOPROFILATTICI SPERIMENTALI MINISTERO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (DIPARTIMENTO FUNZIONE PUBBLICA) MINISTERO DELL'ECONOMIA E FINANZA MINISTERO PER LA RICERCA SCIENTIFICA MINISTERO PER LE POLITICHE AGRICOLE ALTRI MINISTERI ENTI DI RICERCA FACOLTA' DI MEDICINA VETERINARIA ED ALTRE FACOLTA'
ENTI TERRITORIALI	REGIONE LAZIO REGIONE TOSCANA ASL ALTRI ENTI LOCALI TERRITORIALI
ALTRI UTENTI	CITTADINI ASSOCIAZIONE ALLEVATORI E/O PRODUTTORI ZOOTECNICI PRODUTTORI PRIMARI TRASFORMATORI SINGOLI ED ASSOCIATI ASSOCIAZIONI DI CONSUMATORI ASSOCIAZIONI ANIMALISTE E AMBIENTALISTE FORNITORI ORGANIZZAZIONI SINDACALI CONSULENTI DIPENDENTI DELL'ENTE PERSONALE DELLA "PIRAMIDE DELLA RICERCA"

3. LA STORIA E I COMPITI DELL'ISTITUTO

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri nasce nel 1914 su iniziativa del Ministero per l'Agricoltura e le Foreste, come Sezione Zooprofilattica annessa all'Istituto Zootecnico Laziale situato in località Capannelle, nel Comune di Roma, dove tuttora è ubicato. Nasce, in analogia agli altri Istituti Zooprofilattici, come struttura sanitaria di assistenza tecnica agli allevatori. Nel 1935 la Sezione viene trasformata in Stazione Zooprofilattica Sperimentale di Roma, organizzata sotto forma di Consorzio Interprovinciale, come Ente Locale.

Il territorio di giurisdizione, dapprima laziale, si estende alla Toscana e la Stazione di Roma nel 1952, con Decreto del Presidente della Repubblica, assume come Ente, la denominazione di Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana.

Nel corso degli anni sono istituite le sedi periferiche provinciali, fino a configurarsi l'ordinamento organizzativo con 5 unità operative territoriali, di cui 3 in Toscana (Toscana Nord: Pisa; Toscana Centro: Firenze e Arezzo; Toscana Sud: Grosseto e Siena) e 2 nel Lazio (Lazio Sud: Latina e il presidio di Frosinone; Lazio Nord: Viterbo e Rieti), individuando nella sede di Roma la sede legale e di coordinamento direzionale

Con la Legge 23 giugno 1970, n. 503 "Ordinamento degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali", gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali (IIZZSS) divengono Enti Pubblici sottoposti alla vigilanza del Ministero della Sanità. Il rapporto sempre più organico degli IIZZSS con le regioni verrà sancito dalla legge n.745 del 1975, "Trasferimento di funzioni statali alle regioni e norme di principio per la ristrutturazione regionalizzata degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali".

E' in questo contesto legislativo che si colloca il nuovo assetto istituzionale che trova il suo fondamento normativo nel Decreto Legislativo 30 giugno 1993, n. 270 sul riordino degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali, che disciplina e suddivide le competenze ministeriali e regionali in tema di sanità pubblica veterinaria e prevede la figura del Direttore Generale quale organo di gestione ed il Consiglio di Amministrazione come organo di indirizzo politico. La stessa norma definisce un diverso assetto organizzativo degli organi di governo, anche a seguito del processo di aziendalizzazione avviato nella Sanità Pubblica con il Decreto Legislativo 30 dicembre, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421".

Nel 1999 le Regioni Lazio e Toscana recepiscono con proprie Leggi Regionali, il Decreto Legislativo 30 giugno 1993, n. 270. L'organizzazione attuale dell'Istituto trova il suo fondamento normativo nel Decreto Legislativo 28 giugno 2012, n. 106, recante la "Riorganizzazione degli enti vigilati dal Ministero della Salute, ai sensi dell'art. 2 della L. n. 183 del 04.11.2010" che modifica, in parte, l'assetto organizzativo e la governance degli Istituti Zooprofilattici; le stesse amministrazioni regionali hanno adeguato la propria normativa (Regione Lazio: Legge Regionale 29 dicembre 2014, n. 14; Regione Toscana: Legge Regionale 25 luglio 2014, n. 42 – Ratifica dell'intesa tra la Regione Lazio e la Regione Toscana n. 39 del 27 settembre 2014).

Con Deliberazione della Giunta della Regione Lazio n. 415 del 27 luglio 2023 è stata disposta la nomina di un Commissario straordinario per Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana – M. Aleandri nelle more dell'espletamento della procedura di cui alla determinazione 10 luglio 2023 n. G09467 "Indizione avviso pubblico per l'acquisizione di disponibilità per la nomina di Direttore Generale Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana – M. Aleandri".

In attuazione del D.Lgs. 106/2012 e delle rispettive leggi regionali di recepimento, con Decreto del Presidente della Regione Lazio del 31 luglio 2023, n. T00149, il Dr. Stefano Palomba è stato nominato Commissario Straordinario dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana (Delibera di insediamento del Commissario Straordinario n. 336 del 1 settembre 2023); il Commissario Straordinario è coadiuvato dal Dr. Giovanni Brajon in qualità di Direttore sanitario (Delibera del Commissario Straordinario n. 353 del 15 settembre 2023 con decorrenza dal 18 settembre 2023) e dal Dr. Manuel Festuccia (Delibera di nomina n. 501 del 7 agosto 2019) come Direttore Amministrativo.

La **Mission** dell'Istituto è espressione della volontà dell'Ente di tutelare la sanità e il benessere animale, controllare l'igiene degli allevamenti per garantire la qualità delle produzioni primarie, tutelare la sicurezza degli alimenti di origine animale e degli alimenti zootecnici per garantire la salute del consumatore, contribuire allo sviluppo delle condizioni per una salute unica e allo sviluppo della prosperità dei territori in termini sociali, ambientali ed economici.

Per adempiere alla propria missione, l'Istituto svolge:

- il servizio diagnostico delle malattie degli animali e delle zoonosi, nonché gli accertamenti analitici e il supporto tecnico-scientifico necessari alle azioni di polizia veterinaria ed all'attuazione dei piani di eradicazione, profilassi e risanamento;
- l'esecuzione degli esami e delle analisi ufficiali sugli alimenti e il supporto tecnico-scientifico ai servizi di sanità pubblica veterinaria delle Aziende Sanitarie Locali;
- l'esecuzione degli esami e delle analisi necessari all'attività di controllo dell'alimentazione animale;

- il supporto tecnico-scientifico all’azione di farmaco-vigilanza veterinaria;
- la ricerca sperimentale nel settore della sanità animale, dell’igiene degli alimenti e in materia di igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche;
- gli studi sul benessere animale e l’elaborazione e applicazione di metodi alternativi all’impiego di modelli animali nella sperimentazione;
- l’effettuazione di studi, sperimentazioni e produzione di tecnologie e metodiche necessarie al controllo della salubrità degli alimenti di origine animale e dell’alimentazione animale;
- la cooperazione tecnico-scientifica con i Dipartimenti di Medicina Veterinaria e con altri Istituti di ricerca, nazionali ed esteri.

La **Vision** dell’Istituto è volta a rafforzare il ruolo dell’Ente come centro veterinario di riferimento nelle Regioni Lazio e Toscana, a proporsi quale polo di formazione e aggiornamento per la qualificazione degli operatori del settore agro-zootecnico-alimentare, a rafforzare le attività a garanzia della sicurezza degli alimenti per una maggiore tutela dei consumatori, a costruire, in collaborazione con altri enti e Istituti pubblici e privati, alla costituzione di una piattaforma delle conoscenze e dei servizi medico-veterinari, a potenziare le relazioni internazionali specialmente nell’ambito della cooperazione con Paesi Terzi.

L’Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana ha la sede legale in Roma, via Appia Nuova 1411.

Organi dell’Istituto sono:

1. IL COMMISSARIO STRAORDINARIO: Dr. Stefano Palomba coadiuvato da:

Direttore Sanitario: Dr. Giovanni Brajon;

Direttore Amministrativo: Dott. Manuel Festuccia.

2. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, nominato con Decreto del Presidente della Regione Lazio dell’11 novembre 2020, n. T00188, insediatisi il 26 novembre 2020 a seguito della convocazione del Presidente della Regione Lazio del 20 novembre 2020, prot. 1010321.

Il Consiglio così composto:

Presidente: Dott. Enrico Loretti, nominato dalla Regione Toscana

Componente: Dott. Claudio D’Amario, nominato dal Ministero della Salute

Componente: Prof. Camillo Riccioni, nominato dalla Regione Lazio

ha cessato il proprio mandato, al termine dei quattro anni di durata in carica, il 25 novembre 2024.

L’art. 3 del Decreto legge 16 –5-1994 n. 293 convertito con modificazioni nella legge 15-7-1994 n. 444 “Disciplina della proroga degli organi amministrativi” testualmente dispone che “Gli organi amministrativi non ricostituiti nel termine ... sono prorogati per non più di quarantacinque giorni, decorrenti dal giorno della scadenza del termine medesimo. Nel periodo in cui sono prorogati, gli organi scaduti possono adottare esclusivamente gli atti di ordinaria amministrazione, nonché gli atti urgenti e indifferibili con indicazione specifica dei motivi di urgenza e indifferibilità”. In data 03 dicembre 2024, con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 482/24 è avvenuta la presa d’atto che il Consiglio di Amministrazione dell’Ente, scaduto in data 25 novembre 2024, è entrato in regime di prorogatio ai sensi dell’art. 3 della Legge n. 293/94 per il periodo 26 novembre 2024 - 13 gennaio 2025.

3. IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI, nominato con Deliberazione del Direttore Generale n. 113 del 15 marzo 2021 e composto da:

Presidente: Dott. Agostino Galdi, nominato dalla Regione Lazio

Componente: Dott.ssa Antonella Sacchetti, nominata dalla Regione Toscana

Componente: Dott. Matteo Francario, nominato dal Ministero dell’Economia e delle Finanze

è scaduto in data 16 marzo 2024. Il suddetto Collegio, con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 115 del 19 marzo 2024, è stato prorogato fino al 29 aprile 2024;

In data 20 maggio 2024, con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00091, sono stati designati quali componenti del Collegio dei Revisori dei Conti dell'IZSLT il Dott. Alessandro Bonura e la Dott.ssa Antonella Sacchetti, indicata dalla Regione Toscana con Delibera n. 23/24 del 10 aprile 2024. Il Ministero dell'Economia e della Finanze ha designato, con nota prot. 25972 del 12 giugno 2024, il Dott. Fabrizio Bisconti.

Con Deliberazione n. 245/24 del 18/06/2024 il Commissario Straordinario ha preso atto del citato Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00091 del 20 maggio 2024 e ha conseguentemente nominato il nuovo Collegio dei Revisori così composto:

Dott. Alessandro Bonura, designato dalla Regione Lazio;

Dott.ssa Antonella Sacchetti, designata dalla Regione Lazio e individuata dalla Regione Toscana;

Dott. Fabrizio Bisconti, designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

In data 30/10/2024, con Deliberazione n. 430/24, il Commissario Straordinario ha preso atto del verbale del Collegio dei Revisori n.7 del 21/10/2024 con il quale il Collegio nomina come proprio presidente il Dott. Alessandro Bonura.

4. L'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE (OIV) è un soggetto nominato in ogni amministrazione pubblica dall'organo di indirizzo politico-amministrativo. Svolge in modo indipendente alcune importanti funzioni nel processo di misurazione e valutazione della performance.

I componenti dell'OIV dell'istituto sono:

Presidente coordinatore: Dott.ssa Anna Bonini

Componente: Dott.ssa Maria Luisa Busso

Componente: Dott. Silvano Severini

5. IL NUCLEO DI VALUTAZIONE DEL PERSONALE DELLA RICERCA SANITARIA, è istituito ai sensi del Decreto Ministeriale 20 novembre 2019, n.164, art. 2, comma 3, ed è preposto alla valutazione delle performance del personale della ricerca sanitaria; costituito dal:

Presidente: Dr. Stefano Palomba, Commissario Straordinario IZSLT;

Componente: Dr. Romano Zilli, dirigente sanitario, Direttore dell'Ufficio di Staff "Ricerca e Innovazione";

Componente: Dr. Alessandro Ubaldi, dirigente chimico, con Incarico di Alta Professionalità "Valutazione Prodotti Fitosanitari e Biocidi".

6. IL COMITATO UNICO DI GARANZIA per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG): è un organismo che sostituisce, unificandone le competenze, il Comitato per le pari opportunità e il Comitato paritetico per il contrasto del fenomeno del mobbing ed esplica le proprie attività nei confronti di tutto il personale dirigente e non dirigente. (Deliberazione Costitutiva n. 229/21 del 20/07/2021 e per le successive sostituzioni e integrazioni Deliberazione n. 280/21 del 20/07/2021 e n. 159 del 23/03/22).

I componenti, costituiti dal personale del comparto e della dirigenza, sono:

- Giuseppe Manna Presidente
- Patrizia Gradito Vicepresidente
- Katia Barbaro
- Alessandro Ubaldi
- Alessia Franco
- Carla Milioni
- Lorella Peroni
- Sarah Lovari

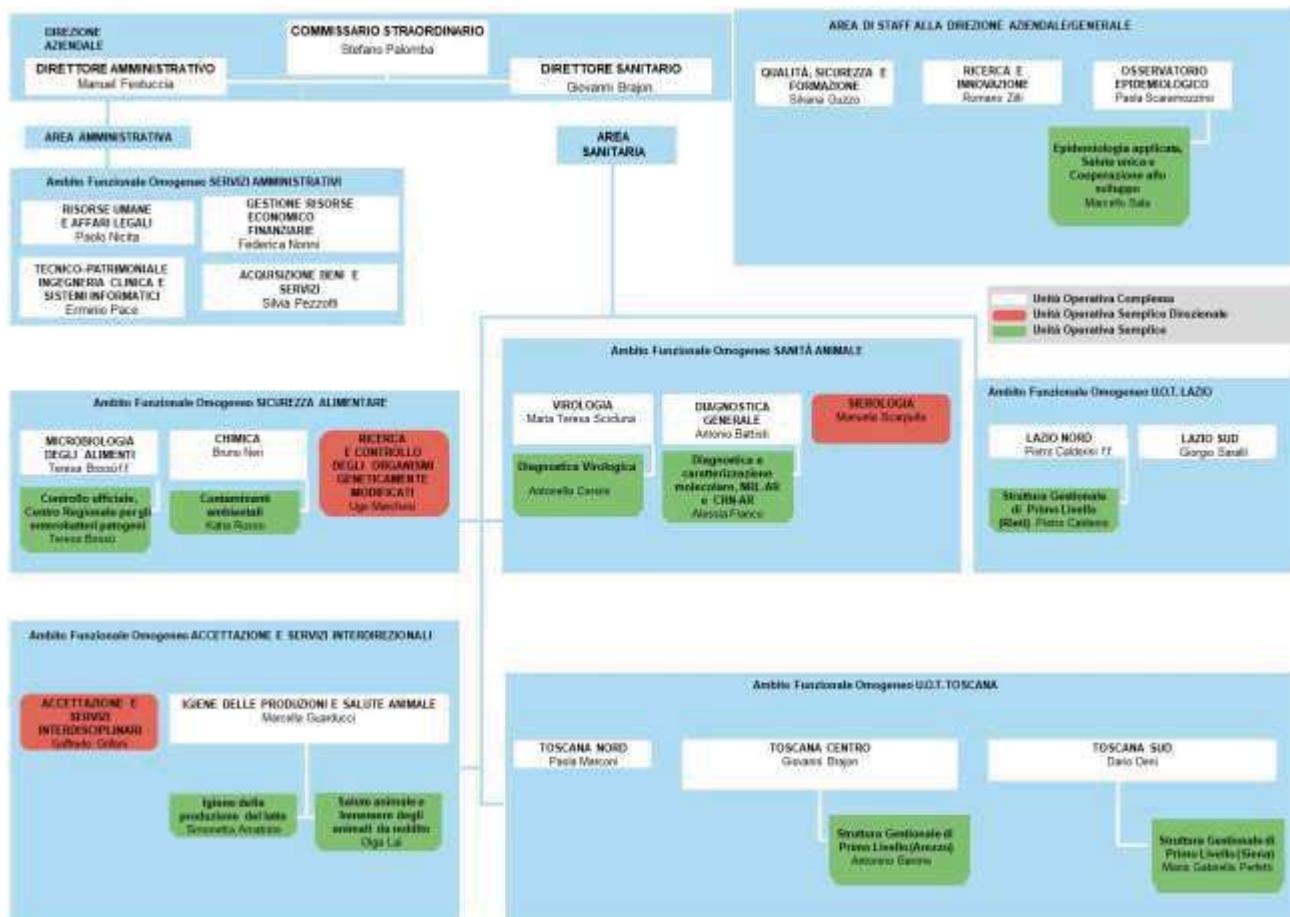
4. L'ORGANIZZAZIONE

Di seguito si riporta in dettaglio l'organizzazione dell'Ente. L'organigramma dell'Istituto, successivamente all'emanazione del regolamento (adottato dal C.d.A. il 22 novembre 2017 e approvato dalle due Regioni il 4 gennaio 2018) è in vigore dal 1° gennaio 2019; è doveroso segnalare che il regolamento è stato più volte modificato (ultima deliberazione del Direttore Generale n. 219 del 18 maggio 2023- approvata dal CdA con propria deliberazione n. 5 del 29 maggio 2023), apportando sostanziali modifiche ed integrazioni rispetto al precedente assetto ed è attualmente in vigore.

Attualmente l'istituto è caratterizzato da:

- 17 Strutture Complesse;
- 10 Strutture Semplici;
- 3 Unità Operative Sanitarie Direzionali

ORGANIGRAMMA IZSLT M. ALEANDRI

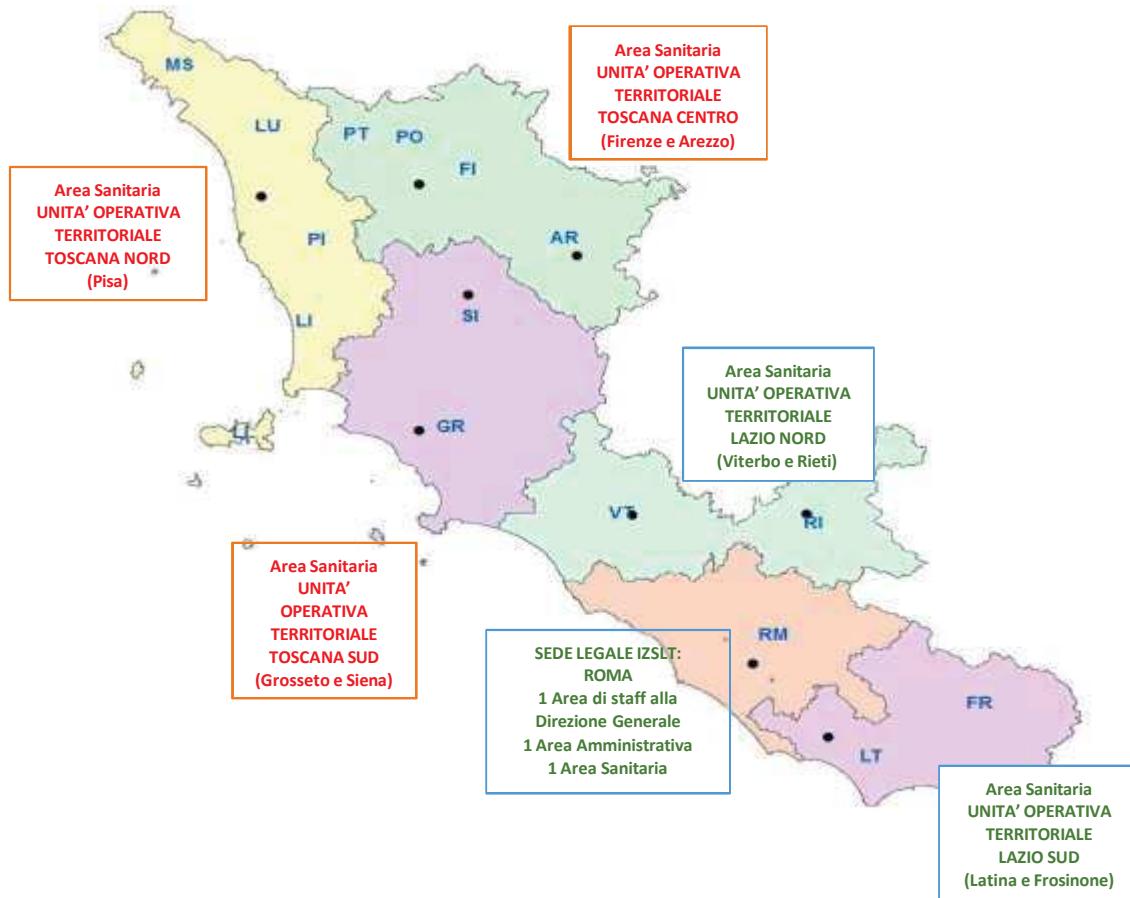


In seguito alla nomina della nuova compagine Direzionale, l'organigramma dell'Istituto verrà profondamente revisionato riducendo le strutture apicali e conferendo spazio e maggiore responsabilizzazione alle strutture semplici.

5. LE PRINCIPALI ATTIVITÀ

L'Istituto si occupa di diagnosi delle malattie degli animali e delle zoonosi, di controllo su alimenti e mangimi riguardo la presenza di contaminanti chimici, biologici e fisici negli alimenti, di sorveglianza epidemiologica, di ricerca e sperimentazione su tutte le materie indicate, di cooperazione internazionale, di formazione permanente, di supporto tecnico scientifico ai comparti produttivi agroalimentari.

L'organizzazione attuale prevede l'esecuzione dei diversi tipi di attività nei laboratori della sede centrale e delle cinque unità operative territoriali dislocate nelle Regioni Lazio e Toscana.



Fin dal 1997 l'IZSLT, facendo propri i principi dei Piani Sanitari Regionali, ha adottato, e successivamente aggiornato, il proprio processo di "aziendalizzazione" attraverso la gestione delle attività per budget ed obiettivi, adempiendo alla specifica normativa complessa e in continua evoluzione. Il rapporto dialettico si è ulteriormente sviluppato dal 2001 al tavolo della c.d. "negoziazione" tra la Direzione Generale e i Dirigenti di struttura complessa.

Il Piano Sanitario Nazionale, i Piani Sanitari Regionali, le Conferenze dei Servizi e il Consiglio di Amministrazione hanno influenzato di volta in volta il processo di programmazione strategica, facendo sì che l'Istituto potesse sempre fornire risposte esaurienti al fabbisogno di salute dei diversi portatori d'interesse e all'interno dell'Ente con responsabilità e consapevolezza di fornire servizi adeguati agli utenti secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità.

Programmazione, monitoraggio, valutazione, indicatori, fino ad arrivare alla attuale applicazione normativa relativa al ciclo della performance, anticorruzione, alla trasparenza e alla privacy, sono, del resto, fasi che hanno segnato il cammino del nostro Istituto e che anzi, il nostro Istituto ha sempre anticipato.

Centri di Referenza Nazionali – Laboratori di Riferimento a vario titolo

I Centri di Referenza Nazionali (CdRN) sono strumenti operativi localizzati presso gli Istituti zooprofilattici sperimentali e individuati dal Ministero della Salute tramite decreti ministeriali. Rappresentano strutture caratterizzate da elevata e riconosciuta competenza su temi specifici. Tali centri, punti di eccellenza del Sistema Sanitario Nazionale, si occupano di una serie di attività scientifiche volte ad affrontare tematiche della sanità animale, dell'igiene degli alimenti e dell'igiene zootecnica.

In base all'art.2 del D.M. 4 ottobre 1999, le attività sono finalizzate in prevalenza a:

- confermare, ove previsto, la diagnosi effettuata da altri laboratori;
- attuare la standardizzazione delle metodiche di analisi;
- avviare idonei "ring test" (prove valutative di confronto fra laboratori) tra gli Istituti Zooprofilattici;
- utilizzare e diffondere i metodi ufficiali di analisi;
- predisporre piani d'intervento;
- collaborare con altri centri di referencia comunitari o di paesi terzi;
- fornire, al Ministero della Salute, assistenza e informazioni specialistiche.

Inoltre i centri di referencia sono impegnati:

- nella produzione, rifornimento, detenzione e distribuzione agli altri Istituti Zooprofilattici Sperimentali o agli altri enti di ricerca di reagenti di referencia come antigeni, anticorpi e antisieri;
- nella organizzazione di corsi di formazione per il personale degli altri Istituti e nel fornire agli altri Istituti Zooprofilattici Sperimentali ed agli altri enti di ricerca le informazioni relative alle novità nel settore specialistico;
- nella ricerca sperimentale sugli argomenti di competenza.

Nel 2024 l'Istituto ha ricevuto dal Ministero della Salute un nuovo importante Centro di Referenza Nazionale: con Decreto del 28 maggio 2024 è stata sancita l'Istituzione del Centro di referencia nazionale per le malattie nei primati non umani (24A05004) (GU Serie Generale n.225 del 25-09-2024), presso la sede di Roma.

Il nuovo Centro di Referenza Nazionale avrà i seguenti obiettivi:

- creare un sistema strutturato di referenti nei singoli Istituti Zooprofilattici per coordinare le attività a livello nazionale;
- assicurare diretto supporto tecnico-scientifico al Ministero della salute;
- supportare, anche da un punto di vista diagnostico e analitico, ai fini della loro gestione sanitaria, gli stabilimenti che detengono primati non umani e le Autorità sanitarie territorialmente competenti;
- organizzare corsi di formazione per il personale sanitario nazionale;
- promuovere sorveglianza e coadiuvare le articolazioni deputate alla analisi epidemiologica;
- collaborare con altri centri di referencia e istituzioni di ricerca allo scopo di salvaguardare la salute dei primati in cattività e contribuire alla conservazione della biodiversità.

I centri di referencia nazionali presso l'IZS Lazio e Toscana (IZSLT)



CeRME

Centro di Referenza Nazionale
per le Malattie degli Equini



CRAB

Centro di Referenza Nazionale
per l'Antibioticoresistenza



CRAIE

Centro di Referenza Nazionale
per l'Anemia Infettiva Equina



CROGM

Centro di Referenza Nazionale
per la Ricerca di OGM



CReLDOC

Centro di Referenza Nazionale
per la Qualità del Latte e dei Prodotti Derivati
degli Ovini e dei Caprini



CeMedForVet

Centro di Referenza Nazionale
per la Medicina Forense Veterinaria



CeRMaPri

Centro di Referenza Nazionale
per le Malattie nei Primati non Umani

Nel contesto internazionale si segnalano inoltre:

- il laboratorio di riferimento OIE per l'anemia infettiva equina (AIE), situato presso la Unità Operativa di Virologia in Roma, che si occupa di effettuare le analisi sierologiche di conferma previste dal D.M. 02/02/2016 “Piano nazionale per la sorveglianza ed il controllo dell'anemia infettiva degli equidi”, dell'accreditamento e la validazione di metodi sierologici (ELISA, Immunodiffusione in gel di agar e immunoblotting) per la diagnosi di AIE secondo la norma ISO/IEC 17025 e le linee guida OIE;
- il Centro di Referenza FAO (Food and Agriculture Organization of the United Nations) for Animal Health and Food Security – Discipline Apiculture, Health and Biosecurity” ed il Centro di Collaborazione WOAH (Organizzazione Mondiale della Sanità Animale) for Good Beekeeping Management Practices and Biosecurity Measures in the Apiculture Sector situati presso l'Unità Operativa Igiene delle Produzioni e Salute Animale.

A livello territoriale operano centri specialistici su specifiche materie, soprattutto a valenza regionale. Rappresentano unità dove vengono svolte attività specialistiche in settori individuati dalle amministrazioni regionali o dagli Istituti stessi.

Sono presenti i seguenti centri riconosciuti dalla Regione Lazio e dalla Regione Toscana:

- Centro di Riferimento Regionale per l'Entomologia Sanitaria (Lazio, sede di Roma);
- Centro Regionale di Riferimento per Listeria monocytogenes della Regione Toscana (Toscana – sede di Pisa);
- Centro di Riferimento regionale per gli Enterobatteri Patogeni (Lazio, sede Roma);
- Laboratorio Regionale di riferimento per le Malattie a Trasmissione Alimentare (LRMTA) – (Lazio, sede di Roma);
- Laboratorio Regionale di riferimento per i Patogeni a Trasmissione Alimentare di origine Umana (LRPTAU) – (Lazio, sede di Roma);
- Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale (Lazio, sede Roma);
- Osservatorio Epidemiologico in Sanità Pubblica Veterinaria della Regione Toscana (Toscana, sede di Siena);
- Centro di Riferimento Agenti Zoonosici Speciali (Lazio, sede di Roma);
- Centro latte Qualità (Lazio, sede Roma).

Sono inoltre presenti le seguenti unità specialistiche:

- Il Centro di Medicina Integrata Veterinaria presso la sezione di Arezzo;
- Laboratorio di ittiopatologia ed acquacoltura, presso la sezione di Pisa.

6. IL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITA', SICUREZZA, BIOSICUREZZA, ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri organizza la gestione delle proprie attività istituzionali secondo i principi della qualità.

Attualmente l'Istituto è accreditato secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025 "Requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e di taratura" da ACCREDIA (Ente Unico nazionale di accreditamento designato dal governo italiano ex SINAL) che è un Ente Terzo che attesta la garanzia d'imparzialità e competenza tecnica dei laboratori ad eseguire specifiche prove o determinati tipi di prova nella conformità della normativa di riferimento. Sul sito <http://www.izslt.it> sono disponibili gli elenchi delle prove accreditate suddivisi per sede e sezioni.

La Direzione considera la Qualità una strategia competitiva e parte della missione aziendale, inserendola come uno degli obiettivi da perseguire. La qualità all'interno dell'Istituto, si traduce in un miglioramento continuo dei servizi resi in relazione alle esigenze del cliente e contemporaneamente alla valutazione dei costi, al fine di soddisfare i requisiti previsti dalla legislazione nazionale e comunitaria.

Gli strumenti che l'Istituto ha individuato e di cui si avvale per il raggiungimento di questi obiettivi sono molteplici; i principali sono:

1. adozione di una politica per la qualità divulgata a tutto il personale e agli stakeholder;
2. ciclo delle performance e raggiungimento degli obiettivi del sistema integrato;
3. analisi risultati delle verifiche ispettive interne ed esterne;
4. verifica dell'efficacia della formazione e addestramento del personale;
5. verifica dell'attuazione e dell'efficacia delle azioni correttive;
6. verifica della soddisfazione del cliente;
7. verifica dell'ascolto del cliente (reclami, suggerimenti, complimenti);
8. analisi del contesto interno ed esterno;
9. valutazione del rischio;
10. riesame della qualità.

Nell'ambito della biosicurezza al fine di garantire livelli adeguati di biosicurezza, sicurezza del lavoratore e dell'ambiente, la Direzione Aziendale pone come obiettivo primario la gestione efficace ed efficiente della biosicurezza; pertanto adotta tutte le misure per:

- rispettare tutti i requisiti di legge e i requisiti dei documenti normativi di riferimento applicabili agli agenti biologici e alle tossine manipolati o detenuti;
- fornire le risorse necessarie a sviluppare e mantenere un sistema di gestione della biosicurezza basato sulla valutazione del rischio;
- garantire la protezione del personale interno, visitatori, collettività e ambiente da agenti biologici e tossine manipolati o detenuti all'interno della struttura;
- ridurre al minimo, o comunque ad un livello ritenuto accettabile, il rischio di rilascio accidentale o intenzionale non autorizzato, di agenti biologici pericolosi e tossine, mediante l'effettuazione della valutazione del rischio e la messa in atto di misure di controllo adeguate;
- informare efficacemente tutti i dipendenti e le terze parti interessate del rischio, e comunicare loro gli obblighi individuali in materia di biosicurezza;
- garantire un idoneo livello di sicurezza per la gestione delle informazioni riservate e dei dati sensibili;
- perseguire il costante miglioramento del sistema di gestione della biosicurezza;
- sottoporre tutte le aree di lavoro ad una valutazione del rischio prima di autorizzare l'inizio delle attività
- garantire l'attuazione di processi di analisi delle cause degli incidenti e degli infortuni, in modo da prevenire il

loro ripetersi;

- identificare, valutare e gestire i rischi connessi a fattori comportamentali, con particolare attenzione alle modalità di interazione del personale con la struttura in cui opera e le apparecchiature;
- individuare le modalità con cui accertare l'affidabilità del personale. In relazione alle responsabilità e alle attività che si intendono assegnare, devono essere preventivamente definiti criteri, più o meno stringenti;
- garantire il costante ed efficace aggiornamento delle informazioni riguardanti nuove tecnologie o modalità operative finalizzate al contenimento degli agenti biologici e delle tossine detenute o manipolate in istituto.

L'obiettivo è quello di ridurre al minimo, o comunque ad un livello ritenuto accettabile, il rischio di rilascio accidentale o intenzionale di tali agenti biologici mediante un'accurata valutazione del rischio e la messa in atto di misure di controllo adeguate.

Nell'ambito della applicazione della ISO 9001 la politica della Qualità si ispira ai seguenti principi:

- focalizzazione sul cliente: la UOC Qualità, sicurezza e Formazione produce servizi di formazione che siano utili allo sviluppo delle conoscenze e delle competenze dei propri clienti, di cui deve comprendere e monitorare fabbisogni, esigenze e aspettative, allo scopo di soddisfarle e anticiparle;
- leadership: la direzione stabilisce le strategie e gli obiettivi della struttura con il coinvolgimento e la condivisione delle persone e si assicura della loro realizzazione;
- partecipazione attiva delle persone: le persone, a tutti i livelli, costituiscono l'essenza dell'organizzazione e il loro coinvolgimento attivo permette di porre le rispettive capacità al servizio dell'organizzazione. Viene incentivata la partecipazione attiva, lo sviluppo delle proprie competenze, la proattività, la propositività, la creatività, l'innovazione;
- approccio per processi: l'organizzazione gestisce le proprie attività e risorse come processi inter correlati per favorire l'efficacia e l'efficienza dell'organizzazione nel conseguire i propri obiettivi e ne effettua il monitoraggio periodico;
- miglioramento continuo: il miglioramento continuo delle prestazioni è un obiettivo permanente dell'organizzazione, che viene presidiato con:
 - applicazione costante della analisi del rischio, sia a scopo preventivo che per cogliere nuove opportunità;
 - formazione continua delle persone e miglioramento delle loro competenze;
 - utilizzo di tutti i dati prestazionali (monitoraggio dei processi, grado di raggiungimento degli obiettivi, risultati delle indagini di customer satisfaction, reclami, audit e altri) per avviare azioni di miglioramento;
 - spinta all'innovazione dei prodotti e dei processi;
 - apprezzamento del miglioramento;
- processo decisionale basato sull'evidenza: le decisioni efficaci si basano sull'analisi di dati e informazioni. I dati e le informazioni provengono dalla misurazione e monitoraggio dei processi e dei servizi tramite indicatori e livelli di riferimento; sono quindi controllati nella loro affidabilità, analizzati da persone competenti e sono posti alla base di decisioni relative ai processi, servizi, piani di miglioramento, azioni correttive, progetti innovativi e cambiamenti, tenendo anche conto dell'esperienza e dell'intuizione delle persone;
- gestione delle relazioni: l'organizzazione tende ad instaurare rapporti di reciproco beneficio con i fornitori, soprattutto i docenti, al fine di progettare e realizzare servizi più efficaci e rispondenti alle necessità dei clienti e delle altre parti interessate. Anche le relazioni con i clienti vengono curate secondo un rapporto di reciproco beneficio.

La politica della qualità nell'ambito della formazione si ispira inoltre ai seguenti principi e concetti:

- - Responsabilità sociale: l'organizzazione svolge attività formativa sulla sicurezza degli alimenti, sulla salute e il benessere animale, con conseguenti impatti per la salute e il benessere delle persone e per il corretto rapporto uomo-animale. Inoltre, ospita gratuitamente sia studenti delle scuole superiori per favorire il contatto con il mondo del lavoro, sia studenti e specializzandi dell'Università per tirocini;
- - Accessibilità ed equità: l'organizzazione si propone di rendere accessibili tutti i servizi formativi secondo principi di trasparenza e equità;
- - Etica: l'onestà, la trasparenza, l'equità e la professionalità sono valori delle persone della struttura; l'organizzazione fa riferimento ai valori riportati e condivisi nel Codice Etico dell'organizzazione stessa;
- - Protezione e sicurezza dei dati: i dati personali dei discenti e dei docenti e delle altre parti interessate sono custoditi con riservatezza in formato elettronico o cartaceo e sono accessibili unicamente allo staff dell'organizzazione, che li tratta secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Lo stesso trattamento viene seguito per gli elaborati dei discenti e le prove di apprendimento compilate.

Inoltre, l'organizzazione si impegna a salvaguardare il materiale documentale originale fornito dai docenti o altre parti interessate e a non divulgare a terzi senza specifica autorizzazione

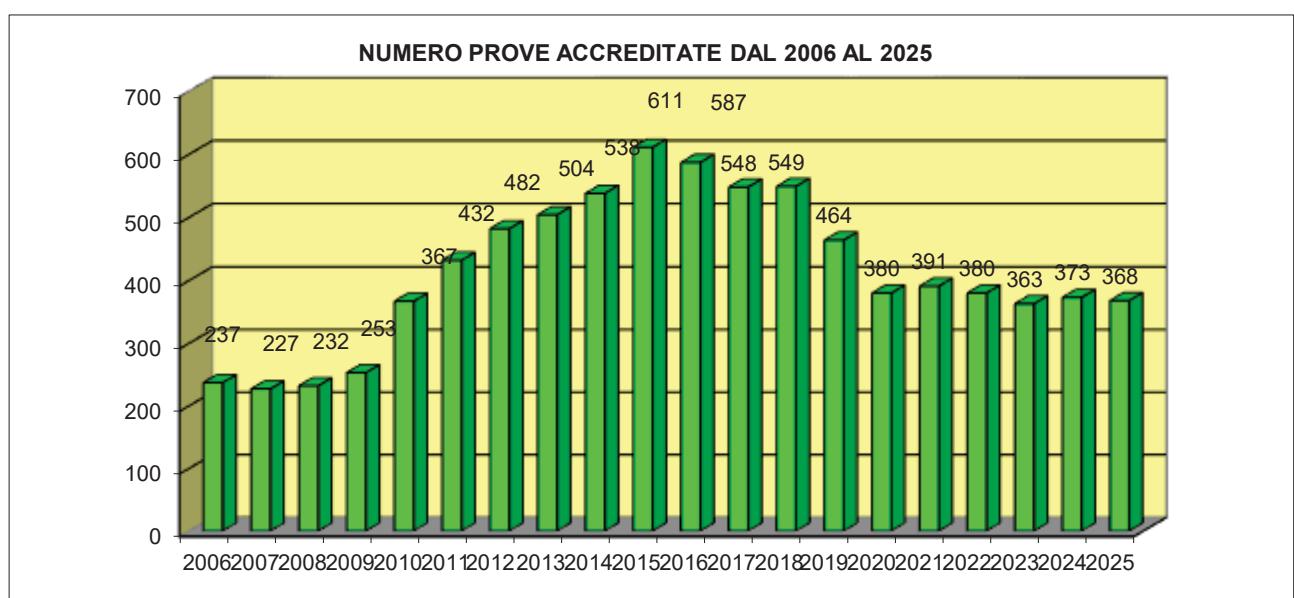
Tutti gli obiettivi della Direzione Aziendale nell'ambito della qualità sono orientati ai principi di imparzialità e funzionamento coerente.

Sul sito <http://www.izslt.it> sono disponibili gli elenchi delle prove accreditate suddivisi per sede e sezioni. In un'area del sito è possibile visionare le Banche Dati dei nostri Laboratori accreditati da ACCREDIA.

Le prove eseguite in regime di autocontrollo (N. 13 in base al D.G.R. Lazio 09/12/2015 n. 703 e N. 047 in base alla L.R. Toscana 09/03/2006 n. 9) non sono affidate a laboratori terzi.

Le prove microbiologiche nell'ambito dell'export in USA (USDA) sono sottoposte a verifica dai verificatori inviati dall'ISS.

Nel Grafico di seguito sono riportate le prove accreditate dal 2006 al 2025 (accreditate dopo la verifica ACCREDIA del 2024).



Da tempo l'Istituto organizza la gestione delle proprie attività istituzionali secondo i principi della qualità.

La Direzione considera la Qualità come una vera e propria strategia competitiva e parte della missione aziendale, inserendola come uno degli obiettivi principali da perseguire.

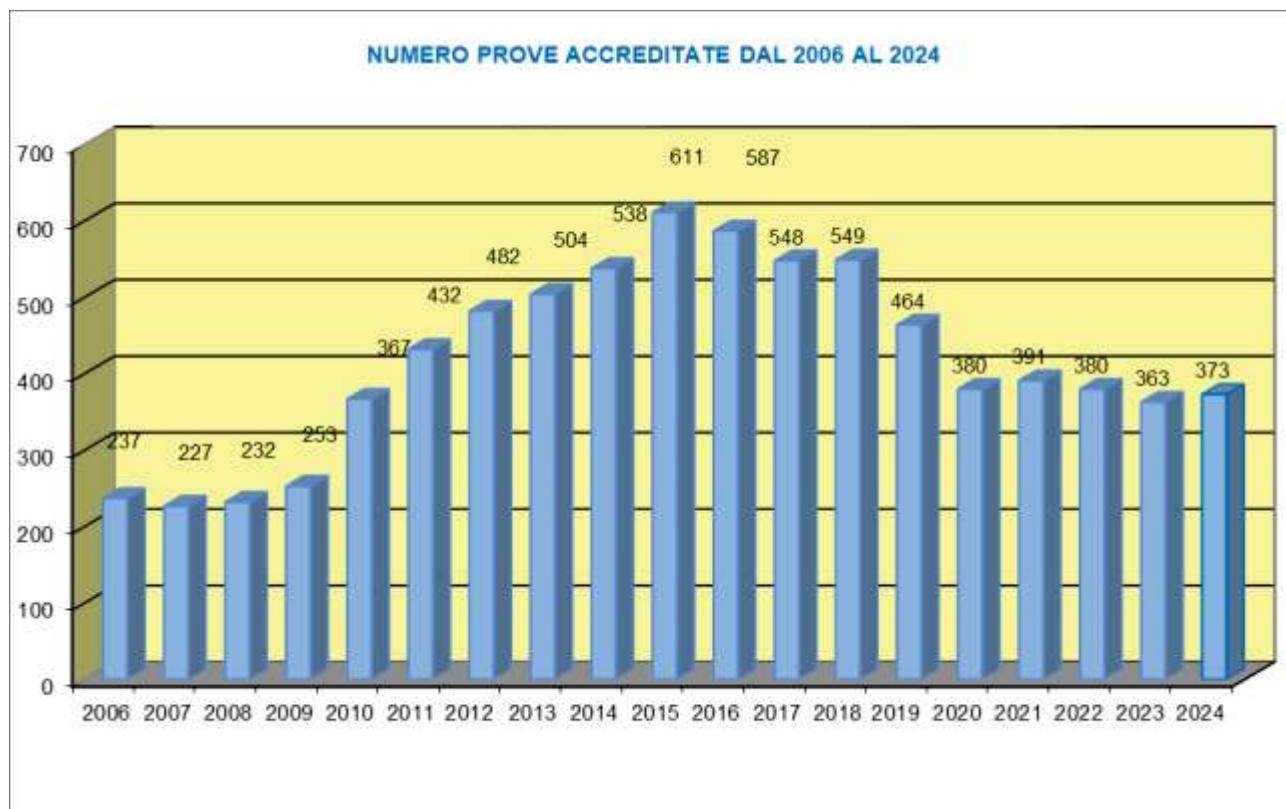
Attualmente l'Istituto è accreditato secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025 "Requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e di taratura" da ACCREDIA (Ente Unico nazionale di accreditamento designato dal governo italiano ex SINAL) che è un Ente Terzo che attesta la garanzia d'imparzialità e competenza tecnica dei laboratori ad eseguire specifiche prove o determinati tipi di prova nella conformità della normativa di riferimento. Sul sito <http://www.izslt.it> sono disponibili gli elenchi delle prove accreditate suddivisi per sede e sezioni.

Anche la linea di attività Formazione è certificata secondo la ISO 9001; l'ambito di certificazione riguarda la "Progettazione ed erogazione di attività formative ed informative specialistiche e manageriali negli ambiti della sanità e del benessere animale e della sicurezza alimentare".

Per quanto riguarda la stazione appaltante stabile dell'Istituto, questa è certificata dall'UNITER (certificato n. 1114) secondo la UNI EN ISO 9001: 2015 per le seguenti attività: programmazione, progettazione, validazione, effettuazione di gare, aggiudicazione, affidamento, contrattualizzazione, esecuzione, controllo, collaudo, presa in carico finalizzati all'acquisizione di beni, servizi e lavori.

Il dettaglio relativo al sistema integrato è comunque riportato nell'apposita sottosezione 2 del presente PIAO relativo alla Prevenzione della corruzione e trasparenza.

Nel grafico successivo sono riportate le prove accreditate dal 2006 al 2024 (accreditate dopo la verifica ACCREDIA del 2023). Prove accreditate dal 2006 al 2024.



Fonte: Ufficio di Staff Qualità e Sicurezza e Formazione

7. LE RISORSE UMANE

Di seguito si rappresenta, attraverso grafici, la situazione delle Risorse Umane alla fine del 2024.

Il Piano triennale del Fabbisogno del personale viene descritto nella Sezione n.3 Organizzazione e Capitale Umano. I dati sono forniti dalla UOC Gestione delle Risorse Umane e Affari legali, l'elaborazione grafica è a cura del Controllo di Gestione.

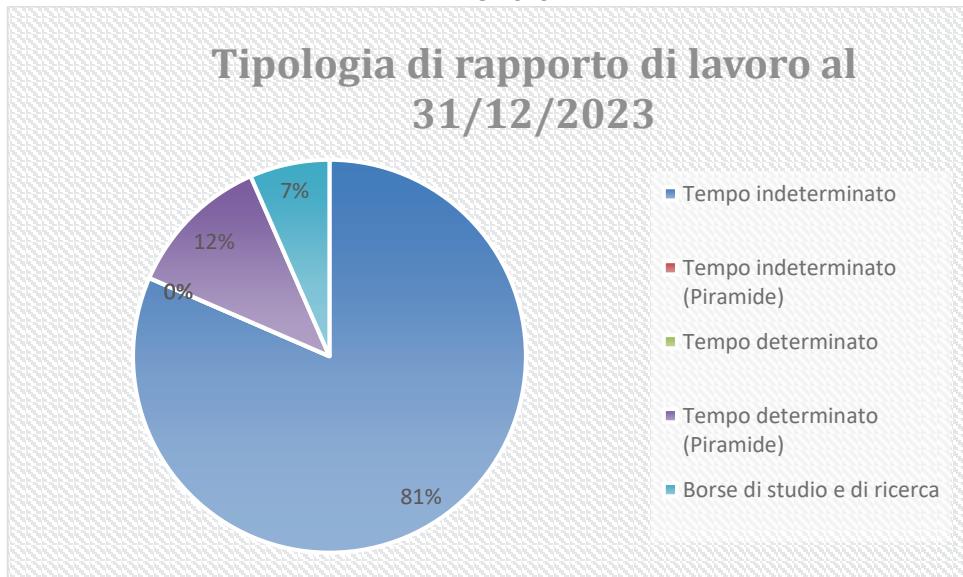
Tipologia di rapporto di lavoro al 31/12/2023

Tempo indeterminato	397
Tempo indeterminato (Piramide)	0
Tempo determinato	0
Tempo determinato (Piramide)	58
Borse di studio e di ricerca	32
Totale	487

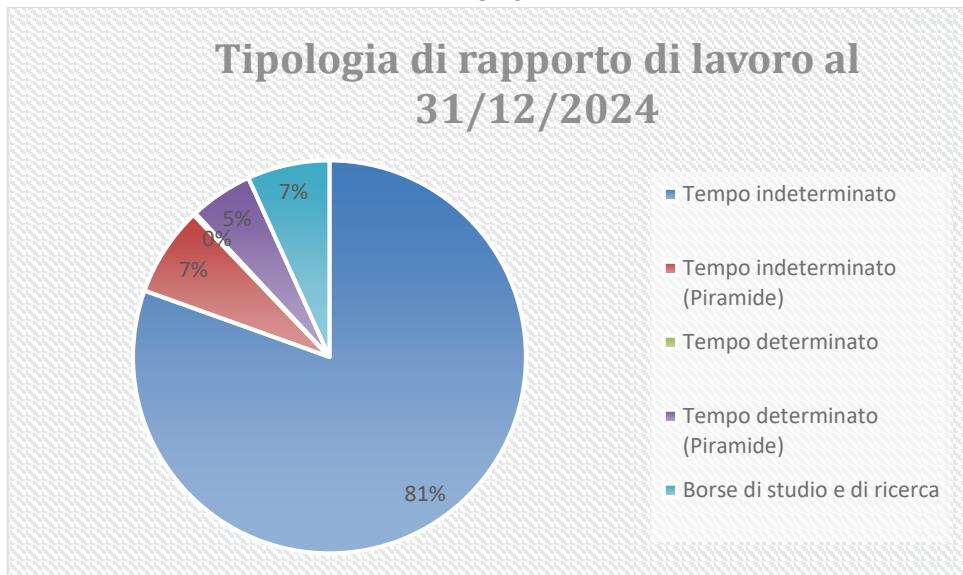
Tipologia di rapporto di lavoro al 31/12/2024

Tempo indeterminato	404
Tempo indeterminato (Piramide)	37
Tempo determinato	1
Tempo determinato (Piramide)	26
Borse di studio e di ricerca	34
Totale	502

ANNO 2023



ANNO 2024

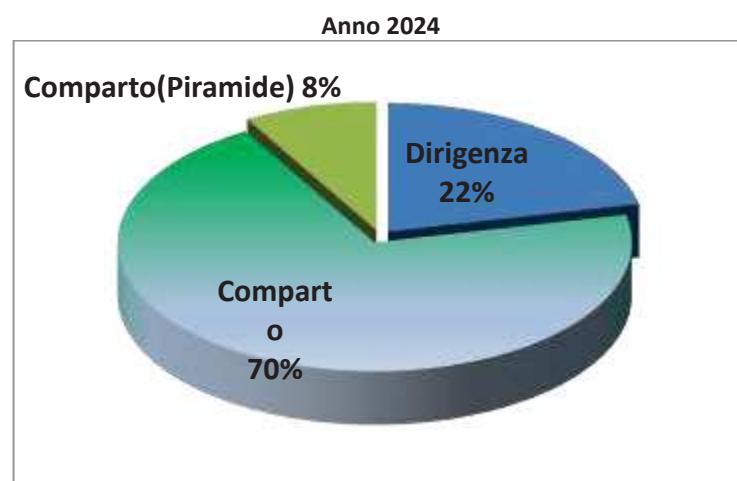


Rapporto Comparto Dirigenza Tempo indeterminato
al 31/12/2023

Dirigenza	101
Comparto	305
Comparto(Piramide)	0
Totale	406

Rapporto Comparto Dirigenza Tempo indeterminato
al 31/12/2024

Dirigenza	95
Comparto	309
Comparto(Piramide)	37
Totale	441



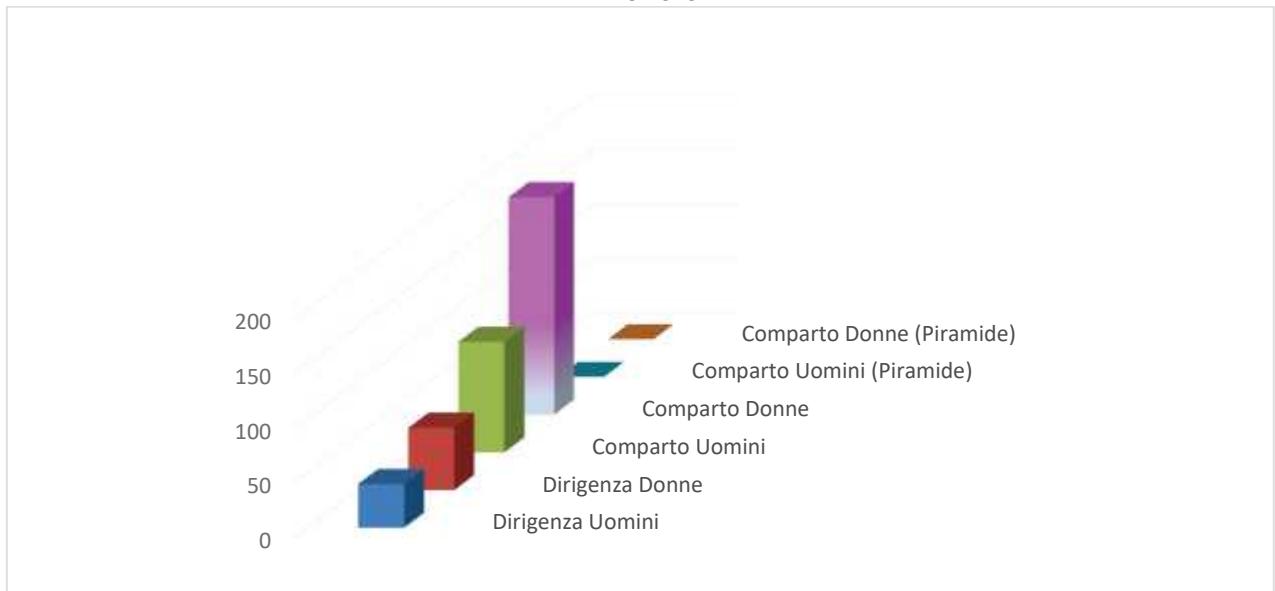
**Profilo e Genere Tempo indeterminato
al 31/12/2023**

Dirigenza Uomini	40
Dirigenza Donne	57
Comparto Uomini	101
Comparto Donne	199
Comparto Uomini (Piramide)	0
Comparto Donne (Piramide)	0
Totale	397

**Profilo e Genere Tempo indeterminato
al 31/12/2024**

Dirigenza Uomini	41
Dirigenza Donne	54
Comparto Uomini	105
Comparto Donne	204
Comparto Uomini (Piramide)	15
Comparto Donne (Piramide)	22
Totale	441

Anno 2023

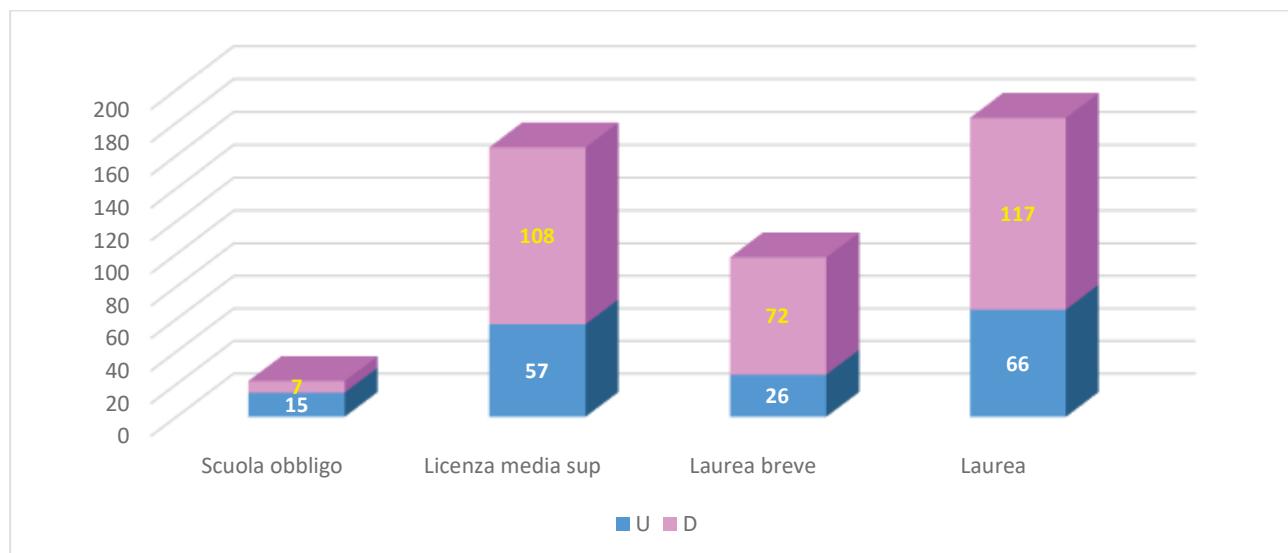


Anno 2024



Scolarizzazione per genere - Conto annuale 2024

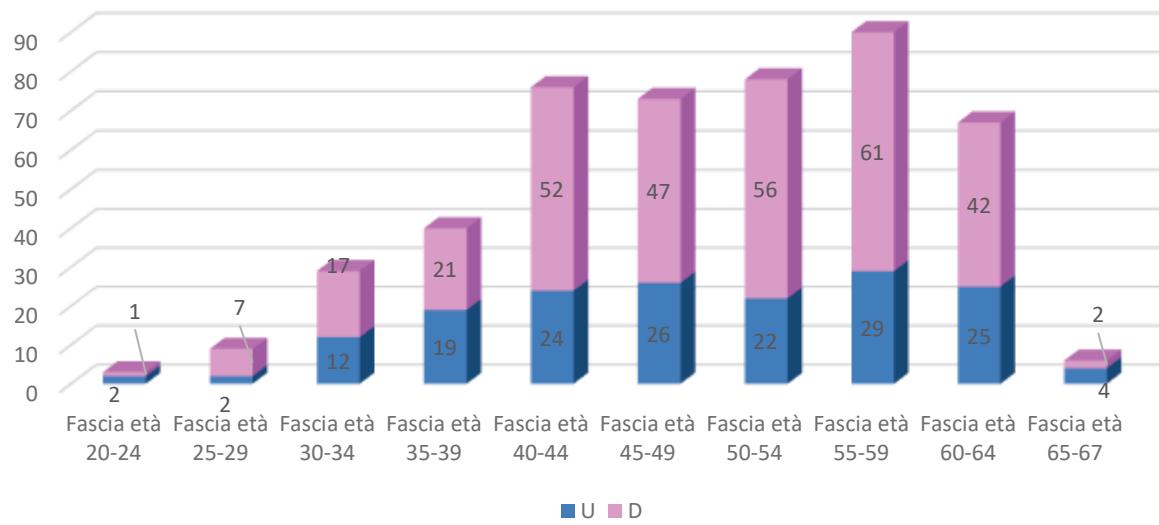
CORSO DI STUDI	U	D	Tot
SCUOLA D'OBBLIGO	15	7	22
LICENZA MEDIA SUPERIORE	57	108	165
LAUREA BREVE	26	72	98
LAUREA	66	117	183
TOTALE			468



Dipendenti a tempo indeterminato e determinato suddivisi per genere e fascia d'età - Conto annuale 2024

ANNI	U	D	TOTALE
Fascia età 20-24	2	1	3
Fascia età 25-29	2	7	9
Fascia età 30-34	12	17	29
Fascia età 35-39	19	21	40
Fascia età 40-44	24	52	76
Fascia età 45-49	26	47	73
Fascia età 50-54	22	56	78
Fascia età 55-59	29	61	90
Fascia età 60-64	25	42	67
Fascia età 65-67	4	2	3
TOTALE			468

**DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO E DETERMINATO
SUDDIVISI PER GENERE E FASCIA D'ETA'
(CONTO ANNUALE 2024)**



Il piano triennale del fabbisogno si inserisce a valle dell'attività di programmazione complessivamente intesa e, coerentemente ad essa, è finalizzato al miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese.

Attraverso la giusta allocazione delle persone e delle relative competenze professionali che servono all'amministrazione si può ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e si perseguitano al meglio gli obiettivi di valore pubblico e di performance in termini di migliori servizi alla collettività. La programmazione e la definizione del proprio bisogno di risorse umane, in correlazione con i risultati da raggiungere, in termini di prodotti, servizi, nonché di cambiamento dei modelli organizzativi, permette di distribuire la capacità assunzionale in base alle priorità strategiche.

Strategia di copertura del fabbisogno.

In considerazione della varietà e della peculiarità delle figure professionali di cui l'Ente ha necessità al fine di garantire l'espletamento delle attività istituzionali, la copertura del fabbisogno è attuata con il ricorso a:

- mobilità interna tra le diverse Unità Operative;
- meccanismi di progressione di carriera interni;
- riqualificazione funzionale;
- mobilità esterna, comandi e distacchi in/out;
- convenzioni con altre Pubbliche Amministrazioni per lo svolgimento di prestazioni professionali;
- concorsi per assunzione a tempo indeterminato/determinato;
- concorsi per il reclutamento di personale afferente al ruolo della ricerca sanitaria;
- procedure selettive per l'attribuzione di borse di studio;
- stabilizzazioni.

Di seguito gli atti di programmazione più rilevanti:

Deliberazione del Commissario Straordinario n° 489/23 del 29/12/2023, con cui l'Ente ha provveduto alla determinazione del Piano triennale del fabbisogno del personale 2023-2025 contenuto nel PIAO 2024, rimodulato in seguito con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 118/24 del 21 marzo 2024;

Deliberazione del Commissario Straordinario n.26/25 del 28/01/2025, con la quale l'Ente ha approvato il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale (P.T.F.P.) 2024-2026;

Deliberazione del Direttore Generale n° 56 del 06/02/2023, con cui si è provveduto a redigere il piano triennale del fabbisogno del personale afferente al ruolo non dirigenziale della ricerca sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca (P.T.F.P. – R.S.) 2021-2023 (ex art. 1 comma 422 della legge 205/2017) rimodulato con Deliberazione del DG n. 227/23 del 19 maggio 2023.

Deliberazione del Direttore Generale n. 219 del 18/05/2023 regolamento per l'ordinamento interno dei servizi dell'istituto — testo coordinato.

Deliberazione del Direttore Generale n. 220 del 18/05/2023 regolamento per l'ordinamento interno dei servizi dell'istituto — misure organizzative in attuazione delle modifiche approvate con la deliberazione n.31/2023 e precedenti modifiche.

Deliberazione del Direttore Generale n. 241 del 01/06/2023: “Presa d'atto della intervenuta approvazione per silenzio assenso della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 2 del 27 gennaio 2023”.

Deliberazione del Direttore Generale n. 298 del 11/07/2023: “Presa d'atto della intervenuta approvazione per silenzio assenso delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n° 4 del 29 maggio 2023 “obiettivi assegnati al direttore generale e valutazione conseguente per l'anno 2021” e n° 5 del 29 maggio 2023 “presa d'atto della delibera del direttore generale n. 219 del 18/05/2023: regolamento per l'ordinamento interno dei servizi dell'istituto - testo coordinato.”

Superamento del precariato – La “Piramide della Ricerca”

Per contrastare il fenomeno del precariato e assicurare un turn over maggiormente equilibrato mediante assunzioni di personale sempre più qualificato, con Legge 27 dicembre 2017 n. 205, art. 1, commi 422-434, è stato istituito e disciplinato il ruolo non dirigenziale della ricerca sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca sanitaria presso gli IRCCS pubblici e gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali (c.d. “Piramide della ricerca”); tale provvedimento ha ulteriormente ampliato il panorama dei soggetti sottoposti a valutazione annuale, seppure contraddistinto da elementi peculiari.

A completamento dell'assetto normativo, il Decreto Ministeriale 20 novembre 2019 n. 164 reca le modalità per la valutazione del personale sanitario, Ricercatore sanitario e Collaboratore professionale di ricerca sanitaria. A conclusione dei primi cinque anni di servizio presso gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS), e gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali, per l'eventuale rinnovo del contratto di lavoro, è necessaria una valutazione di idoneità del professionista sanitario nonché per l'eventuale l'immissione nei ruoli nel Sistema Sanitario Nazionale a conclusione di un secondo quinquennio di attività.

Oltre alle valutazioni quinquennali il DM prevede valutazioni annuali di tutto il personale di ricerca sanitaria. Secondo l'art.2, del citato D.M. 164/2019, relativo alla valutazione annuale del ricercatore, e l'art.7 relativo alla valutazione del collaboratore professionale di ricerca sanitaria, il Direttore Generale dell'IZS, o Direttore Scientifico dell' IRCCS, attribuisce gli obiettivi annuali al ricercatore e al collaboratore sulla base di criteri predeterminati e resi pubblici dall'Istituto, individuati in relazione alla programmazione della ricerca; il Ricercatore e il Collaboratore sono quindi soggetti a valutazione annuale sulla base del raggiungimento degli obiettivi assegnati.

Con Delibera n.318 del 09/09/2020 sono stati individuati e resi noti il ciclo annuale di valutazione ed i criteri generali di gestione di tale ciclo.

I professionisti di ricerca sanitaria, ricercatore sanitario e collaboratore professionale di ricerca, sono assegnati dal punto di vista funzionale e operativo ad una o più Strutture dell'Ente. L'attività dei ricercatori e dei collaboratori distaccati presso il Ministero della Salute è disciplinata da appositi accordi con le Direzioni Generali. Gli obiettivi individuali del ricercatore/collaboratore sono definiti dalla Direzione aziendale in accordo con il Responsabile della struttura di afferenza, in cui opera lo stesso ricercatore/collaboratore. Per i ricercatori si definiscono due aree di valutazione, la prima riguarda la produzione scientifica e l'attività di ricerca, la seconda riguarda l'attività ordinaria ed istituzionale; per i collaboratori si fa riferimento all'area specifica di appartenenza in conformità con quanto previsto dall'art. 6 e dall'allegato B del D.M. 164/2019.

Il DM n.164/2019 istituisce, inoltre, il Nucleo di Valutazione (NV) come elemento centrale nel ciclo di valutazione del personale della ricerca sanitaria; tale organismo è composto dal Direttore generale e da due dirigenti sanitari dell'Istituto ed attualmente, ex delibera del Commissario Straordinario n.464 del 01/12/2023, è composto da:

il Dr. Stefano Palomba, Commissario Straordinario, che lo presiede;

il Dr. Romano Zilli, dirigente sanitario, Direttore dell’Ufficio di Staff “Ricerca e Innovazione”;

il Dr. Alessandro Ubaldi, dirigente chimico, con Incarico di Alta Professionalità “Valutazione Prodotti Fitosanitari e Biocidi”.

Il Nucleo di Valutazione, secondo quanto previsto dall’art.2 comma 3, definisce i criteri per la valutazione annuale del personale di ricerca sanitaria e determina un punteggio minimo al di sotto del quale la valutazione è considerata negativa. L’esito negativo della valutazione annuale per 3 anni consecutivi determina la risoluzione del contratto.

Per l’anno 2024 le valutazioni del personale di ricerca sono state tutte valutazioni positive e questo sta a significare l’impegno profuso mostrato da tutto il personale di ricerca sanitaria, nel raggiungimento degli obiettivi assegnati.

Nell’ambito del processo generale di digitalizzazione delle procedure interne, a partire da giugno 2023 è stato sviluppato il modulo ALFA TARGET all’interno della piattaforma ALFA BOX, già in uso nell’ente per le valorizzazioni del personale a tempo indeterminato.

Da marzo 2024, per la pianificazione degli obiettivi 2024, il modulo ALFA TARGET ha consentito di informatizzare tutte le schede di valutazione del personale di ricerca sanitaria, in particolare quelle preventive relative all’esercizio 2024.

8. IL PATRIMONIO IMMOBILIARE E LE RISORSE STRUMENTALI

Le tabelle che seguono riportano il patrimonio immobiliare dell'Istituto distribuito nel territorio delle due Regioni Lazio e Toscana.

ROMA - SEDE CENTRALE

EDIFICIO	Piani	Superficie Lorda
Palazzina 1 (Accettazione, RIA, Formazione, Qualità, Osservatorio e CED)	Piano seminterrato	376,96
	Piano Rialzato/T	723,03
	Piano primo	723,03
	TOTALE	1823,02
Palazzina 2 (Alimenti)	Piano Terra	191,46
	Piano Rialzato	191,46
	TOTALE	382,92
Palazzina 3 (Direzione Tecnica e patrimoniale)	Piano terra	161,08
Palazzina 4 (laboratori e mensa)	Piano seminterrato	1029,58
	Piano rialzato/terra	682,33
	Piano primo	744,02
	Piano secondo	912,90
	TOTALE	3368,83
Palazzina 5 (Chimico, Risorse Umane, Economico finanziaria, Acquisizione beni e servizi)	Piano terra	985,89
	Piano Primo	430,81
	TOTALE	1417,70
Palazzina 6 (magazzino, celle frigo)	Piano Terra	101,09
Palazzina 7 (necroscopia)	Piano Terra	122,53
Nuovo Magazzino	Piano Terra	110,00
Palazzina 9 (Direzione Aziendale, Ricerca e Innovazione)	Piano Terra	232,37
	Piano primo	188,34
	TOTALE	420,71
Palazzina 10 (Magazzino e Sicurezza)	Piano Terra	141,49
	Piano primo	63,24
	TOTALE	204,73
	TOTALE	6359,20

NOTA: Con Deliberazione del Direttore Generale n. 288 del 03/07/2023 si è proceduto alla presa d'atto dell'acquisto di un terreno e di un edificio della proprietà confinante alla sede di Roma denominata "ACQUA APPIA" per la realizzazione di un'area di laboratori (costruzione di un laboratorio di classe BLS3 e il trasferimento della Virologia e della Necroscopia in un edificio di nuova costruzione).

Nel 2024, con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 510 del 20/12/2024 si è proceduto all'acquisto di una ulteriore porzione di terreno ed edificio delle proprietà sopra menzionata.

UNITA' OPERATIVE TERRITORIALI

Sedi territoriali Lazio e Toscana	Piani	Superficie linda
PISA : Edificio A Edificio B	Piano Terra	447,56
	Piano Terra	541,87
	Piano Primo	235,51
	TOTALE	1224,94
AREZZO	Piano Seminterrato	173,32
	Piano Rialzato/T	459,62
	Piano Primo	265,18
	TOTALE	898,12
FIRENZE	Piano Seminterrato	479,40
	Piano Rialzato/T	385,08
	Piano Primo	391,41
	TOTALE	859,55
GROSSETO	Piano Seminterrato	83,06
	Piano Rialzato/T	385,08
	Piano Primo	391,41
	TOTALE	859,55
SIENA	Piano Seminterrato	32,13
	Piano Terra	349,09
	Piano Primo	430,81
	TOTALE	812,03
VITERBO	Piano Seminterrato	438,67
	Piano Rialzato	448,56
	TOTALE	887,23
RIETI	Piano Terra	277,32
	Piano Primo	118,13
	TOTALE	395,45
LATINA	Piano Terra	940,07
	TOTALE	940,07

NOTA: per i locali ubicati presso la sede di FROSINONE (mq. 270) è stato stipulato un contratto di comodato d'uso tra la ASL di Frosinone e l'Istituto (deliberazione del Direttore Generale n. 235/2018).

SUPERFICIE CATASTALE	
Sedi	mq
ROMA	31280
Rieti	1120
Viterbo	4558
Latina	8630
Grosseto	1015
Siena	3595
Firenze	2770
Arezzo (SUB.2-in revisione)	502
Pisa	11399

Valore complessivo degli immobili

Immobili	Valore in €.
Terreni	2.594.165
Fabbricati	20.508.366

Immobilizzazioni finanziarie	Valore in €.
Partecipazioni (Appia Sviluppo S.r.L.)	50.000

RISORSE STRUMENTALI

Di seguito il dettaglio del valore della strumentazione in uso presso l'ente, rilevabile dal Bilancio di esercizio 2024

Categoria	Valore in €.
Impianti e macchinari	1.912.600
Attrezzature sanitarie e scientifiche	2.907.218
Mobili e arredi	204.320
Automezzi	7.334

Fonte: UOC Economico Finanziaria

9. I SERVIZI RESI

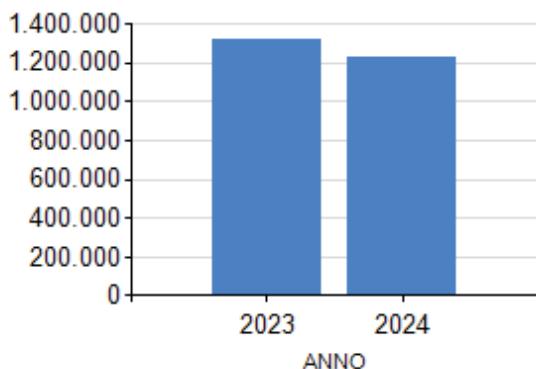
Di seguito si riportano le attività analitiche riguardanti le Regioni Lazio e Toscana relative al 2024.

N° Determinazioni Analitiche Riepilogo Anno 2023 – 2024

Elaborazioni Effettuate dalla Struttura di Staff Osservatorio Epidemiologico attraverso Sistema R3

PERIODO	2023	2024
gennaio	89.636	83.813
febbraio	97.116	99.797
marzo	110.835	106.045
aprile	97.109	98.778
maggio	125.092	110.826
giugno	99.403	153.765
luglio	95.062	96.425
agosto	159.427	67.562
settembre	116.525	148.398
ottobre	106.309	103.256
novembre	147.991	83.991
dicembre	75.399	74.665
Totale:	1.319.904	1.227.321

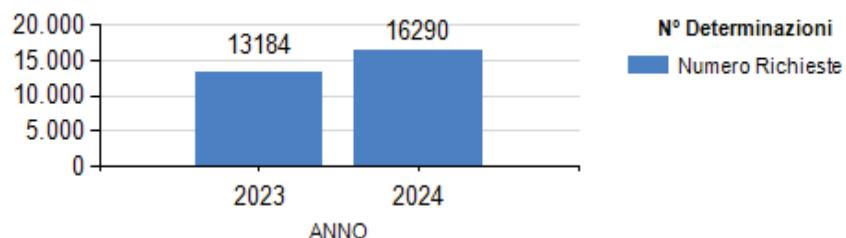
TOT.DETERMINAZIONI ANALITICHE (esclusa Trichinella spp.)



STRUTTURA	2023	2024	VARIAZ.	VAR. %
CHIAMB- Contaminanti Ambientali	34.897	24.395	-10.502	-30,1%
CHICHI - Chimica	365.243	315.686	-49.557	-13,6%
Codici procedurali (da TRANSCODIFICARE)	3.490	4.426	936	26,8%
DIAACC - Accettazione Centralizzata	59	54	-5	-8,5%
DIADIG - Diagnostica Generale	34.833	29.452	-5.381	-15,4%
DIADMV - Diagnosi malattie virali, rabbia e leptospiros	29.200	28.519	-681	-2,3%
DIASIE - Sierologia	76.207	78.038	1.831	2,4%
DIGCRB - Diagnostica e caratterizzazione molecolare, CRAB	17.574	20.531	2.957	16,8%
DMVSER - UOS Sierologia delle malattie virali, Centri di Referenza e gestione piani	67.319	64.344	-2.975	-4,4%
IGACCR - Produzioni zootecniche	33.322	26.443	-6.879	-20,6%
IGACIP - Controllo igiene, produz. trasform. del latte	176.780	174.993	-1.787	-1,0%
IGAGEN - Igiene delle produzioni e salute animale	5.550	6.458	908	16,4%
MIACRP - Controllo Ufficiale, Centro Regionale per gli enterobatteri patogeni	18.284	18.749	465	2,5%
MIAMIC - Microbiologia	3.075	5.126	2.051	66,7%
OGMOGM - Ricerca e Controllo degli Organismi Geneticamente Modificati	4.099	4.081	-18	-0,4%
SIFBSE - BSE	7.152	7.887	735	10,3%

SIFDIG - Firenze - diagnostica	4.221	5.093	872	20,7%
SIFMIC - Firenze - microbiologia	7.290	7.250	-40	-0,5%
SIFSIE - Firenze - sierologia	56	36	-20	-35,7%
SILDIG - Latina - diagnostica	7.211	5.547	-1.664	-23,1%
SILLAT - Laboratorio Latte - Latina	95.290	97.311	2.021	2,1%
SILMIC - Latina - microbiologia	4.893	4.060	-833	-17,0%
SILSIE - Latina - sierologia	101.777	89.096	-12.681	-12,5%
SIPDIG - Pisa - diagnostica	6.331	7.611	1.280	20,2%
SIPITT - Pisa - Ittiopatologia	3.326	3.365	39	1,2%
SIPMIC - Pisa - microbiologia	5.610	5.893	283	5,0%
SIPSIE - Pisa - sierologia	1.754	777	-977	-55,7%
SPADIG - Arezzo - diagnostica	6.706	6.094	-612	-9,1%
SPAMIC - Arezzo - microbiologia	7	7	0	0,0%
SPASIE - Arezzo - sierologia	42.566	32.192	-10.374	-24,4%
SPGDIG - Grosseto - diagnostica	7.947	6.286	-1.661	-20,9%
SPGLAT - Laboratorio Latte - Grosseto	40.920	40.835	-85	-0,2%
SPGMIC - Grosseto - microbiologia	10	14	4	40,0%
SPGSIE - Grosseto - sierologia	33.913	34.672	759	2,2%
SPRDIG - Rieti - diagnostica	1.452	1.453	1	0,1%
SPRMIC - Rieti - microbiologia	4	4	0	0,0%
SPRSIE - Rieti - sierologia	13.788	20.892	7.104	51,5%
SPSDIG - Siena - diagnostica	8.205	12.154	3.949	48,1%
SPSMIC - Siena - microbiologia	2		-	-
SPSSIE - Siena - sierologia	81	21	-60	-74,1%
SPVDIG - Viterbo - diagnostica	3.654	4.122	468	12,8%
SPVMIC - Viterbo - microbiologia	131	8	-123	-93,9%
SPVSIE - Viterbo - sierologia	45.675	33.338	-12.337	-27,0%
Totale:	1.319.904	1.227.321		

TOT.DETERMINAZIONI ANALITICHE TRICHINELLA spp.



STRUTTURA	2023	2024	VARIAZIONE
DIADIG - Diagnostica Generale	453	249	-204
MIACRP - Controllo Ufficiale, Centro Regionale per gli enterobatteri patogeni	1.583	2.047	464
SIFDIG - Firenze - diagnostica	1.348	1.481	133
SILDIG - Latina - diagnostica	3	13	10
SILMIC - Latina - microbiologia	2.098	4.064	1.966
SIPDIG - Pisa - diagnostica	62	53	-9
SIPMIC - Pisa - microbiologia	2.234	2.452	218
SPADIG - Arezzo - diagnostica	1.373	1.492	119
SPGDIG - Grosseto - diagnostica	838	894	56
SPRDIG - Rieti - diagnostica	16	16	0
SPRMIC - Rieti - microbiologia	1.646	1.846	200
SPSDIG - Siena - diagnostica	378	489	111
SPVDIG - Viterbo - diagnostica	1.152	1.194	42
Totale:	13.184	16.290	

Attività analitica Regione Lazio 2023-2024

Settore di attività / Branca	2023				2024			
	Richieste	Campioni	Aliquote	Analisi	Richieste	Campioni	Aliquote	Analisi
Autocontrollo alimenti per l'uomo	16.870	50.244	50.314	248.176	16.780	48.962	49.258	252.985
Autocontrollo alimenti zootecnici	127	132	138	470	212	238	238	701
Campioni dipendenti IZSLT	188	446	495	1.867	181	286	324	1.605
Campioni provenienti da altri enti	2.409	2.739	2.753	196.195	2.561	3.078	3.082	165.940
Centro di referenza antibioticoresistenza	1.300	4.135	4.792	12.590	2.473	6.895	7.452	19.787
Centro di referenza malattie degli equini	1	1	1	1				
Centro di riferimento enterobatteri patogeni	553	892	892	2.262	735	1.076	1.076	2.153
Collaborazioni scientifiche altri enti	10	729	729	1.458	27	246	246	1.183
Controlli ufficiali altri	147	283	283	7.732	121	237	237	6.612
Controlli ufficiali sanità animale	2.050	5.184	5.810	17.994	2.029	5.308	5.804	15.972
Controllo qualità	2.412	7.421	7.458	19.024	2.678	7.484	7.687	18.301
Controllo ufficiale alimenti per l'uomo	3.600	4.162	4.162	98.046	3.966	4.667	4.669	93.849
Controllo ufficiale alimenti zootecnici	14	14	14	34	7	10	10	18
Diagnostica	8.411	29.569	32.739	89.536	8.151	26.401	28.785	72.244
Medicina Forense	341	997	1.019	14.969	254	772	774	14.014
Piani Regionali / Sorveglianze / Monitoraggi	77	791	832	3.041	70	145	167	1.224
Piano BSE	1.211	1.236	1.236	1.236	1.196	1.208	1.208	1.208
Piano Contaminanti agricoli e Tossine vegetali	6	6	6	6				
Piano Eradicazione Brucellosi, Tubercolosi e Leucosi	4.214	139.835	139.923	195.832	3.815	117.109	117.288	172.273
Piano monitoraggio influenza aviare	214	1.779	1.779	1.839	154	1.529	1.529	1.591
Piano Nazionale Contaminanti	2	2	2	2	1	1	1	1
Piano Nazionale controllo Arterite equina	35	83	83	157	17	24	24	45
Piano nazionale di controllo della malattia di Aujeszky	278	4.000	4.002	4.113	254	3.782	3.782	3.814
Piano Nazionale Residui	995	995	996	10.377	891	905	905	10.169
Piano Nazionale Salmonella	376	478	478	541	436	488	488	536
Piano nazionale sorveglianza arbovirosi (Aedes sp.)	730	2.050	2.050	2.140	643	1.794	1.794	1.817
Piano nazionale sorveglianza Peste suina africana	2.282	3.339	3.339	6.522	2.807	3.713	3.713	7.322
Piano Nazionale Sorveglianza West Nile Disease	354	926	926	1.693	377	809	813	1.458
Piano Regionale di controllo della paratuberculosis	13	1.088	1.088	1.096	25	1.101	1.101	1.102
Piano Regionale IBR	321	2.333	2.383	2.536	379	3.007	3.165	3.255
Piano Regionale Molluschi Bivalvi, Bast., Tunicati, echinodermi	850	858	858	8.564	762	766	766	6.694
Piano regionale resistenza genetica EST ovini	732	4.064	4.064	4.064	681	7.176	7.176	7.176
Piano Scrapie	1.290	3.414	3.414	3.414	1.292	3.891	3.891	3.891
Piano Sorveglianza BT	275	2.025	2.025	2.207	356	2.192	2.192	2.472
PNAAs	533	602	602	3.796	448	547	547	2.858
PNAAs - EXTRA PIANO	2	2	2	2	7	8	8	26
PNAAs - SOSPETTO	8	8	8	8	11	11	11	12
Progetti	1.968	2.890	2.911	8.964	1.972	3.043	3.051	9.428
Ricerca	304	2.413	2.459	6.939	453	2.285	2.403	7.790

Sanità pubblica	1.070	1.183	1.183	11.252	151	153	153	283
Sorveglianza anemia infettiva equina	8.189	29.954	29.982	32.006	8.040	29.008	29.037	29.792
Totale	64.762	313.302	318.230	1.022.701	65.413	290.355	294.855	941.601

Attività analitica Regione Toscana 2023-2024

Settore di attività / Branca	2023				2024			
	Richieste	Campioni	Aliquote	Analisi	Richieste	Campioni	Aliquote	Analisi
Autocontrollo alimenti per l'uomo	4.375	8.227	8.248	40.013	4.503	8.425	8.444	39.810
Autocontrollo alimenti zootecnici	9	21	21	141	4	10	10	30
Campioni dipendenti IZSLT	36	49	54	176	22	41	47	200
Campioni provenienti da altri enti	9	12	12	425	1	2	2	84
Centro di riferimento enterobatteri patogeni	68	110	110	265	132	180	183	382
Centro riferimento Regione Toscana per Listeria monocytogenes					3	3	3	7
Controlli ufficiali altri	124	329	329	7.644	100	269	269	5.509
Controlli ufficiali sanità animale	698	4.671	4.976	11.711	443	2.129	2.391	4.622
Controllo qualità	689	3.415	4.280	7.216	950	3.532	4.142	7.542
Controllo ufficiale alimenti per l'uomo	2.773	3.455	3.455	36.086	2.677	3.612	3.612	32.235
Controllo ufficiale alimenti zootecnici	2	2	2	3	3	4	4	11
Diagnostica	6.242	26.489	29.221	59.390	6.166	27.878	30.523	58.750
Medicina Forense	390	1.333	1.367	16.967	359	1.274	1.281	16.403
Piani Regionali / Sorveglianze / Monitoraggi	149	479	482	1.124	489	1.639	1.744	5.613
Piano BSE	761	783	783	783	788	816	816	816
Piano Contaminanti agricoli e Tossine vegetali	58	58	58	892	62	62	62	524
Piano Eradicazione Brucellosi, Tubercolosi e Leucosi	2.117	38.469	38.707	52.995	1.827	43.977	44.455	53.711
Piano monitoraggio influenza aviare	183	2.856	2.857	2.970	146	2.226	2.233	2.353
Piano Nazionale Contaminanti	60	60	60	874	48	48	48	591
Piano Nazionale controllo Arterite equina	125	438	439	1.777	158	547	547	1.151
Piano nazionale di controllo della malattia di Aujeszky	745	11.098	11.100	11.160	924	9.974	9.981	9.991
Piano Nazionale Residui	571	582	582	5.824	518	532	532	5.425
Piano Nazionale Salmonella	417	440	484	518	408	505	522	576
Piano nazionale sorveglianza arbovirosi (Aedes sp.)	283	1.148	1.148	1.152	404	1.995	1.995	2.010
Piano nazionale sorveglianza Peste suina africana	592	1.017	1.018	1.653	919	1.463	1.463	2.447
Piano Nazionale Sorveglianza West Nile Disease	807	3.892	3.900	7.536	878	3.742	3.749	7.089
Piano Regionale di controllo della paratubercolosi	1	1	1	1				
Piano Regionale IBR	541	4.085	4.086	4.851	557	3.633	3.634	4.457
Piano Regionale Molluschi Bivalvi, Bast., Tunicati, echinodermi	159	222	222	1.865	151	179	179	1.280
Piano regionale resistenza genetica EST ovini	524	1.744	1.744	1.744	416	1.472	1.472	1.473
Piano Scrapie	1.120	3.479	3.479	3.479	888	3.525	3.525	3.525
Piano Sorveglianza BT	1.210	4.251	4.253	5.367	1.202	5.320	5.320	7.810
PNAA	353	396	396	2.477	327	401	402	2.487
PNAA - EXTRA PIANO	4	5	5	53	9	10	10	27
PNAA - SOSPETTO	4	4	4	4	12	12	12	22
Progetti	40	144	144	330	33	83	83	131
Ricerca	121	1.202	1.227	2.342	180	1.523	1.544	2.849

Sorveglianza anemia infettiva equina	3.084	7.704	7.708	8.011	3.197	8.046	8.053	8.364
Sorveglianza MVS	13	197	197	197	9	130	130	145
Totale	29.457	132.867	137.159	300.016	29.913	139.219	143.422	290.452

Fonte: Dati elaborati dall'Osservatorio Epidemiologico – Sistema Rages R Cubo

10. LA RICERCA E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Ogni anno la UOC di Staff Ricerca e Innovazione trasmette al Ministero della Salute i dati relativi alla produzione scientifica, ai prodotti, alla capacità di attrarre risorse e strategie della ricerca ed alle attività, rappresentati con indicatori predefiniti, sulla base dei quali vengono erogati i fondi della ricerca corrente.

Tali indicatori con i relativi risultati, così come trasmessi al Ministero per la determinazione dei Fondi Ricerca Corrente, vengono riportati di seguito (i dati relativi al consuntivo 2024 verranno elaborati a fine giugno 2025 per la trasmissione al Ministero della Salute).

DATI PER LA DETERMINAZIONE DEL FINANZIAMENTO DELLA RICERCA CORRENTE 2024

SCHEDA IZS RC 2024				
Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M.Aleandri				
DATI PER LA DETERMINAZIONE DEL FINANZIAMENTO DELLA RICERCA CORRENTE 2024				
Area	Cod.	%	Descrizione	Numero
A. Produzione scientifica	A.1	20%	Impact factor normalizzato di tutte le pubblicazioni scientifiche nel triennio precedente.	986,40
	A.2	5%	Impact factor normalizzato di tutte le pubblicazioni nel triennio precedente in cui un Ricercatore Sanitario (*cd Piramide della Ricerca) sia PUC/Impact factor normalizzato IZS nel triennio precedente.	0,34
	A.3	6%	Differenziale, in termini di impact factor, per ciascun Istituto Zooprofilattico Sperimentale rispetto all'anno precedente.	-14,00
	A.4	8%	Impact factor riguardante le pubblicazioni scientifiche del triennio precedente dei Centri di Referenza Nazionale nell'ambito della propria disciplina scientifica di competenza (somma IF normalizzato prodotto da tutti i CRN di un IZS/ numero dei CRN presenti presso il medesimo IZS).	46,72
	A.5	4%	Divulgazione risultati scientifici delle ricerche concluse nell'anno precedente attraverso una giornata di studio dedicata al SSN nell'ambito delle proprie competenze territoriali.	SI
	A.6	2%	Divulgazione risultati scientifici con partecipazione a convegni nazionali nel triennio precedente.	127,00
	A.7	3%	Divulgazione risultati scientifici con partecipazione a convegni internazionali nel triennio precedente.	81,00
	A.8	2%	Numero di prodotti della ricerca dell'IZS (inteso come poster, abstract, presentazioni orali, articoli) depositati su repository Open Access nell'anno precedente.	100,00
	A.9	5%	H index medio dei Ricercatori Sanitari della cd *Piramide della Ricerca (somma H index di ciascun Ricercatore Sanitario della cd *Piramide della Ricerca/numero di Ricercatori Sanitari della cd *Piramide della Ricerca).	5,36
	A.10	5%	Numero di pubblicazioni derivanti da progetti di ricerca finanziati dal Ministero della Salute (sul lavoro deve essere fatta espressa menzione del finanziamento ministeriale, attraverso la dicitura "Ricerca realizzata attraverso fondi Ricerca Ministero della Salute-codice IZS/ 202...").	50
B. Prodotti, capacità di attrarre risorse, e strategie della Ricerca	B.1	3%	Numero di Linee guida prodotte nel triennio precedente, Pareri e Partecipazione a gruppi di lavoro realizzati con/per Ministero della Salute, Regioni e Organismi Internazionali relativi all'anno precedente.	370
	B.2	1%	Numero di prodotti validati e/o registrati ed in uso (anno precedente) derivanti da risultati di progetti di ricerca (vaccini, metodiche, prodotti informatici, etc.).	232
	B.3	3%	Numero di collaborazioni nazionali (IRCCS- ISS- CNR- UNIVERSITA' – Privati- Regioni, etc. inclusi gli I.IZZ.SS.) nel triennio precedente.	1314
	B.4	4%	Numero di collaborazioni con Centri di Referenza Nazionali presso I.IZZ.SS. diversi dal dichiarante nel triennio precedente.	9
	B.5	4%	Numero di collaborazioni /cooperazioni comunitarie e internazionali nel triennio precedente.	247
	B.6	4%	Numero progetti approvati a livello nazionale e regionale (diversi da bandi di ricerca finanziati dal Ministero della Salute) su base competitiva nel triennio precedente.	8
	B.7	4%	Numero di progetti presentati a livello comunitario ed internazionale nel triennio precedente.	35
	B.8	4%	Numero di progetti approvati a livello comunitario ed internazionale nel triennio precedente.	21
	B.9	3%	Presenza di esperti tra il personale degli I.IZZ.SS. coinvolti in qualità di referee in procedure di peer review a livello internazionale e che abbiano svolto quest'opera almeno una volta nell'ultimo triennio.	237
C. Attività	C.1	2%	Organizzazione di almeno una giornata da parte del Centro di Referenza Nazionale con i referenti per la materia di propria competenza individuati presso gli altri Istituti (somma di tutte le giornate organizzate/numero di CRN localizzati presso Istituto) nell'anno precedente.	1
	C.2	2%	Rapporto tra progetti che avrebbero dovuto concludersi nei tempi ufficiali (incluse eventuali proroghe) e numero totale di progetti per Istituto.	0,95
	C.3	2%	Somma del numero totale di crediti formativi accreditati ECM prodotte dall' IZS nell'anno precedente.	451
	C.4	1%	Somma del numero totale di crediti formativi accreditati ECM prodotte nell'ambito delle attività e delle tematiche del/dei Centri di Referenza Nazionale dell'Istituto.	18
	C.5	1%	Numero di tesi di dottorato, numero di tesi di laurea e numero tesi di specialità concluse nel triennio precedente in cui IZS (personale) risulta Tutor/Responsabile scientifico e/o finanziatore/co-finanziatore.	252
	C.6	1%	Presentazione annuale da parte di ciascun Centro di Referenza Nazionale di una relazione consuntiva sulle attività svolte nell'anno precedente e di una relazione programmatica sulle attività da svolgere nell'anno in corso.	VERO
	C.7	1%	Numero di partecipazioni di Centri di Referenza Nazionale a ricerche di altri I.IZZ.SS.	12

Nel 2024 sono stati assegnati all'IZSLT 883.081,11 Euro per l'attività di Ricerca Corrente. I fondi sono stati ripartiti come di seguito rappresentato.

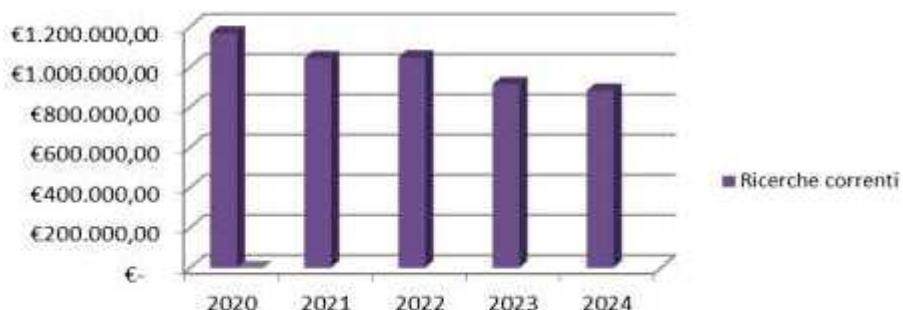
RICERCA CORRENTE 2024	FONDI
SANITA' ANIMALE	353.525
SICUREZZA ALIMENTARE	336.600
BENESSERE ANIMALE	140.800
IZSLT UNITA' OPERATIVA	52.156,11
TOTALE	883.081,11



Di seguito si riporta il trend dei finanziamenti per la Ricerca corrente dal 2020 al 2024.

ANNUALITA'	FONDI RICERCHE CORRENTI
2020	€ 1.168.810
2021	€ 1.044.505
2022	€ 1.048.799
2023	€ 915.374
2024	€ 883.081,11

Finanziamenti Ricerche Correnti 2020-2024



Con delibera 279 del 27/6/2023 è stata individuata all'interno della UOC Ricerca e Innovazione, la figura del "Project Manager" per la gestione dei progetti di ricerca corrente dell'Istituto. Coerentemente con tale determinazione è stato programmato un corso interno di "project management" da svolgersi nel 2024, indirizzato a personale sanitario, tecnico ed amministrativo.

Seguendo quanto disposto dal DM n.164/2019 e al fine di migliorare la performance delle attività di ricerca nell'Istituto, il "personale di ricerca sanitaria", ovvero Ricercatori sanitari e Collaboratori professionali di ricerca sanitaria, è soggetto a valutazioni di idoneità dopo il primo e il secondo quinquennio di attività, basate sulle valutazioni annuali di tale personale sul livello di raggiungimento degli obiettivi individuali assegnati dal Direttore Generale.

Nell'ambito del processo generale di digitalizzazione delle procedure interne per l'anno 2023, è stato sviluppato il modulo ALFA target all'interno della piattaforma ALFA box, già in uso nell'ente per le valorizzazioni del personale a tempo indeterminato.

Tale nuovo strumento permetterà, già dall'annualità 2024, la pianificazione degli obiettivi individuali ed il trasferimento informatico di tutte le schede di valutazione del personale di ricerca sanitaria, Ricercatori sanitari e Collaboratori professionali di ricerca sanitaria.

PROGETTI ATTIVI

CLASSE RICERCHE CORRENTI

Progetti Strategici

- Progetto di ricerca strategico RC 2024 con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie dal titolo: *“Appropriatezza Diagnostica in Sanità Animale: armonizzazione e sviluppo di Percorsi Diagnostici Appropriati per le malattie infettive di interesse sanitario nella rete IIZZSS”*, Responsabile scientifico U.O. Dott. Andrea Caprioli – codice progetto DIA DIG PS24VE – ricavo presunto massimo € 20.000,00;

Ricerche correnti in corso:

• RC 2022

- IZS LT0122 “Genomica della popolazione di *Campylobacter* zoonosici in Italia in Ottica One Health, con particolare riguardo alle *Campylobacter*iosi antibioticoresistenti, e sviluppo di un prototipo di rete di sorveglianza a livello locale (Regione Lazio)”, Contributo del Ministero della Salute paria a € 121.000,00 - responsabile scientifico Dott.ssa Patricia Alba Alderete;
- IZS LT0222 “Caratterizzazione del microbioma di starters utilizzati per la produzione di prodotti da forno e aceti di frutta mediante l'utilizzo di metodiche di Next Generation Sequencing (NGS)” Contributo del Ministero della Salute paria a € 61.825,00 - responsabile scientifico Dott.ssa Paola De Santis;
- IZS LT0322 “Sviluppo di metodiche molecolare per l'early detection di parassiti endocellulari dei pesci (SMMED-PEP)” Contributo del Ministero della Salute paria a € 65.000,00 - responsabile scientifico Dott. Gianluca Fichi;
- IZS LT0422 “Valutazione del benessere negli allevamenti ovini da latte del centro Italia con diverso utilizzo del pascolo”, Contributo del Ministero della Salute paria a € 63.000,00 - responsabile scientifico Dott.ssa Tiziana Galli;
- IZS LT0522 “Studio delle caratteristiche bromatologiche e verifica in vitro degli effetti pro e anti infiammatori del latte con isoforme A1 e A2 della β -caseina finalizzato alla implementazione di un sistema di certificazione del latte e dei derivati prodotti nella Regione Lazio.”, Contributo del Ministero della Salute paria a € 69.500,00 - responsabile scientifico Dott.ssa Giuseppina Giacinti;
- IZS LT0622 “Studio del microbiota di *Culex pipiens* (Diptera, Culicidae) ed eventuale ruolo nella trasmissione di alcuni agenti patogeni ad esso associato, nei territori del Lazio e della Toscana”, Contributo del Ministero della Salute paria a € 67.000,00 - responsabile scientifico Dott.ssa Manuela Iurescia;
- IZS LT0722 “Equine Diseases Italian Information System (EDIIS)”, Contributo del Ministero della Salute paria a € 66.500,00 - responsabile scientifico Dott. Roberto Nardini;
- IZS LT0822 “Valutazione del benessere in *Apis mellifera* e messa a punto di protocolli operativi in relazione alle misure di biosicurezza e di contesto ambientale (BEEWELL)”, Contributo del Ministero della Salute pari a € 60.000,00 - responsabile scientifico Dott.ssa Cristina Roncoroni;
- IZS LT0922 “Ocratossina A nuova normativa e nuove prospettive. Sviluppo e validazione interlaboratorio di un metodo per la determinazione multi-matrice dell'OTA per il monitoraggio e la valutazione dell'esposizione correlata al consumo di alimenti inclusi nella nuova normativa presente e futura.” Contributo del Ministero della Salute paria a € 102.000,00 - responsabile scientifico Dott.ssa Katia Russo;
- IZS LT1022 “Terapia Rigenerativa: utilizzo di cellule staminali mesenchimali per il recupero funzionale del tessuto mammario. Il modello delle mastiti negli ovini da latte” Contributo del Ministero della Salute paria a € 63.000,00 - responsabile scientifico Dott. Daniele Sagrafoli;

- IZS LT1122 "Le strongilosi gastrointestinali (SGI) dei piccoli ruminanti: efficacia degli antielmintici e farmaco resistenza in un'area del centro Italia", Contributo del Ministero della Salute paria a € 64.500,00 - responsabile scientifico Dott. Giorgio Saralli;
- IZS LT1222 "Hermetia illucens quale produttore di Peptidi antimicrobici (AMPs) e loro potenziale impiego negli allevamenti zootecnici", Contributo del Ministero della Salute paria a € 86.000,00 - responsabile scientifico Dott. Erminia Sezzi;
- IZS LT1322 "Studio e sviluppo di saggi Multiplex in digital PCR (dPCR) da introdurre nel controllo ufficiale di alimenti e mangimi geneticamente modificati nell'ambito del network italiano dei laboratori OGM (NILO)" Contributo del Ministero della Salute paria a € 71.750,00 - responsabile scientifico Dott.ssa Daniela Verginelli;
- IZS LT1422 "Studio pilota per la definizione di un metodo di sequenziamento di nuova generazione (Next Generation Sequencing) finalizzato alla identificazione di specie in alimenti di origine animale, vegetali o composti commercializzati in rete", Contributo del Ministero della Salute pari a a € 68.600,00 - responsabile scientifico Dott.ssa Laura Gasperetti;

-RC 2023

- IZS LT0123 "Sviluppo di linee cellulari ingegnerizzate per studi sperimentali innovativi in ambito tossicologico in sostituzione del modello animale anche per la collezione di biorisorse" – Contributo del Ministero della Salute pari a a € 96.786,00 - responsabile scientifico Dott.ssa Katia Barbaro;
- IZS LT0223 "Sviluppo di un modello innovativo per la sorveglianza e l'early detection di patogeni animali. Protocollo diagnostico da matrici ambientali, acque reflue e di abbeverata" – Contributo del Ministero della Salute pari a a € 85.765,00 - responsabile scientifico Dott.ssa Antonella Cersini;
- IZS LT0323 "Sviluppo di protocolli innovativi basati sull'ozonoterapia nel controllo di patologie branchiali e tegumentarie nei pesci di acqua dolce. Contributo al percorso di sostenibilità ambientale e di riduzione dell'impatto sanitario del settore dell'acquacoltura" – Contributo del Ministero della Salute pari a a € 80.900,00 - responsabile scientifico Dott. Carlo Corradini;
- IZS LT0423 "Valutazione di protocolli innovativi di analisi e sanificazione per la caratterizzazione di ceppi di Listeria monocytogenes isolati in aziende di prodotti Ready to Eat ed il contenimento del rischio di contaminazione" – Contributo del Ministero della Salute pari a a € 79.750,00 - responsabile scientifico Dott. Andrea De Bene;
- IZS LT0523 "Studio sull'esposizione a Campylobacter antibiotico-resistenti da consumo di carni avicole in Italia CAMREXP (CAMpylobacter AntiMicrobial Resistance EXposure)" – Contributo del Ministero della Salute pari a a € 65.650,00 - responsabile scientifico Dott.ssa Maria Francesca Iulietto;
- IZS LT0623 "Approccio multidisciplinare integrato clinico/in vitro per la valutazione dell'esposizione a micro e nano-contaminanti nel latte del mercato nazionale" – Contributo del Ministero della Salute pari a a € 78.000,00 - responsabile scientifico Dott. Daniele Marcoccia;
- IZS LT0723 "Gli ungulati selvatici come reservoir e sentinelle di agenti infettivi zoonosici: modello di sorveglianza sanitaria integrata per un controllo sulla trasmissione all'interfaccia uomo-animale, basato sul rischio, nelle regioni Lazio e Toscana" – Contributo del Ministero della Salute pari a a € 90.075,00 - responsabile scientifico Dott.ssa Caterina Raso;
- IZS LT0823 "Caratterizzazione dei siti di sviluppo larvale dei flebotomi (Psychodidae: Phlebotominae) vettori di Leishmania infantum e Toscana Virus: studio pilota in territori ad elevato rischio di circolazione" – Contributo del Ministero della Salute pari a a € 67.600,00 - responsabile scientifico Dott. Federico Romiti;
- IZS LT0923 "Identificazione del pericolo di listeriosi nell'uomo basata sulla caratterizzazione di determinanti genomici in isolati di Listeria monocytogenes di origine umana, alimentare e ambientale. Studio di un modello per una gestione One Health-based" – Contributo del Ministero della Salute pari a a € 64.527,96 - responsabile scientifico Dott.ssa Valeria Russini;
- IZS LT1023 "Monitoraggio Sanitario di allevamenti di Hermetia illucens per il CONsumo quali mangimi e sviluppo di protocolli per la gestione del rischio (MOSAICO)" – Contributo del Ministero della Salute pari a a € 84.920,00 - responsabile scientifico Dott.ssa Erminia Sezzi;
- IZS LT1123 "Utilizzo di piattaforme di PCR digitale per la ricerca quantitativa di eventi geneticamente modificati in soia e mais in alimenti e mangimi" – Contributo del Ministero della Salute pari a a € 75.900,00 - responsabile scientifico Dott.ssa Katia Spinella;

-RC 2024

- IZS LT0124 " Studio del ruolo dei cinghiali e dei canidi domestici e selvatici in Centro Italia per agenti infettivi e

zoonosici a ciclo silvestre", Contributo del Ministero della Salute paria a € 78.100,00 - responsabile scientifico Dott.ssa Elena Borgogni;

- IZS LT0224 "Approccio One Health allo studio sinecologico degli ambienti lacustri del Centro - Nord Italia finalizzato alla valutazione del rischio botulismo per l'uomo e per gli animali" Contributo del Ministero della Salute paria a € 72.600,00 - responsabile scientifico Dott.ssa Paola De Santis;
- IZS LT0324 "Studio dei fattori di virulenza dei clostridi e loro identificazione molecolare per la successiva messa a punto di vaccini stabulogeni " Contributo del Ministero della Salute paria a € 74.525,00 - responsabile scientifico Dott. Gianluca Fichi;
- IZS LT0424 "Ruolo della specie ovina come bio-indicatore dell'eventuale presenza di contaminanti ambientali, attraverso la valutazione dello stato sanitario e delle performance produttive di alcuni allevamenti ovini del Lazio in un'ottica One Health.", Contributo del Ministero della Salute paria a € 70.000,00 - responsabile scientifico Dott.ssa Olga Lai;
- IZS LT0524 "Sviluppo di protocolli analitici per la rilevazione ed identificazione di microrganismi geneticamente modificati finalizzata al controllo ufficiale di OGM non autorizzati nella filiera alimentare", Contributo del Ministero della Salute paria a € 70.950,00 - responsabile scientifico Dott. Davide La Rocca;
- IZS LT0624 "Caratterizzazione del microbiota in prodotti etnici e fermentati attraverso l'utilizzo di metodi microbiologici tradizionali, molecolari e tecnologie NGS, applicazione e sviluppo di metodi chimici innovativi per la determinazione dei precursori delle ammine biogene e delle N-nitrossamine per la valutazione del rischio microbiologico e chimico legato al consumo di questi prodotti", Contributo del Ministero della Salute pari a € 130.350,00 - responsabile scientifico Dott.ssa Francesca Longo;
- IZS LT0724 "Ottimizzazione di metodi analitici per la caratterizzazione di specie vegetali modificate mediante New Genomic Techniques (NGT)", Contributo del Ministero della Salute paria a € 62.700,00 - responsabile scientifico Dott. Ugo Marchesi;
- IZS LT0824 "Sfide e prospettive del mondo veterinario in prima linea: valutazione dell'efficacia del sistema clinico-diagnostico a livello nazionale e predisposizione di un modello per la early detection e la gestione di emergenze legate a malattie esotiche degli equidi, con riferimento sia a trasmissione vector borne che non", Contributo del Ministero della Salute pari a € 62.700,00 - responsabile scientifico Dott.ssa Ida Ricci;
- IZS LT0924 "Proposta di un sistema di valutazione del Benessere negli equini (BENEQUI)", Contributo del Ministero della Salute paria a € 64.900,00 - responsabile scientifico Dott.ssa Cristina Roncoroni;
- IZS LT1024 "Studio dell'Intervallo Post-Mortale in specie di interesse veterinario mediante l'utilizzo di metodiche istologiche ed istochimiche applicate alla Medicina forense", Contributo del Ministero della Salute paria a € 75.900,00 - responsabile scientifico Dott.ssa Giulia Rosa;
- IZS LT1124 "Indagine epidemiologica sui patogeni dei Camelidi Sudamericani allevati in Italia, con un focus particolare su endoparassitosi e prove di efficacia delle principali molecole antielmintiche", Contributo del Ministero della Salute paria a € 68.200,00 - responsabile scientifico Dott.ssa Sara Tonon;

Classe Servizi - Dossier (Ministero Salute e Malta)

- Delibera n. 247/22 - 23/05/2022 presa d'atto stipula general agreement (contratto di servizio generale) con malta competition and consumer affairs authority (mccaa) del governo della repubblica di malta in materia di valutazione dossier prodotti fitosanitari. ricavo minimo presunto: € 1.370.400 CODICE 8MCA22;

- Delibera n. 450/2022 - 11/10/2022 Stipula con il Ministero della Salute dell'Accordo di collaborazione tra pubbliche amministrazioni per la realizzazione del Progetto denominato "Attività vs Regolamento (CE) 1107/2009 e Direttiva 91/414/CEE e linea guida SANCO/6895/2009 - rev.2.2 nuove autorizzazioni prodotti fitosanitari a base di sostanze attive chimiche" (linee di attività B1 – Convenzione 1). Ricavo massimo previsto € 360.000,00. Responsabile scientifico Dott. Alessandro Ubaldi CODICE 8MSP22;
- Delibera n. 153/2023 del 11.04.2023 - Stipula con il Ministero della Salute – Direzione Generale dei Dispositivi Medici e del Servizio Farmaceutico – dell'Accordo di collaborazione tra pubbliche amministrazioni per la realizzazione del Progetto denominato "Valutazione ai fini dell'autorizzazione all'immissione in commercio di biocidi". Importo massimo presunto: € 450.000,00. CUP G89I23000380001. Responsabile per l'Accordo il dott. Alessandro Ubaldi CODICE 8MSB23;
- Delibera n. 294/2023 del 06/07/2023 - Stipula con il Ministero della Salute dell'Accordo di collaborazione tra pubbliche amministrazioni per la realizzazione del Progetto denominato "Attività vs regolamento (CE) 1107/2009 e direttiva 91/414/CEE – Nuove autorizzazioni di prodotti fitosanitari a base di sostanze attive chimiche (linee di attività B1 - C2) – Convenzione 2 - bando 2023. Importo massimo presunto: € 336.250,00. CUP G89I23000860001. Responsabile per l'Accordo il dott. Alessandro Ubaldi CODICE 8MSP23;
- Delibera n. 297/2023 del 11/07/2023 - Stipula con il Ministero della Salute – Direzione Generale dei Dispositivi Medici e del Servizio Farmaceutico – dell'Accordo di collaborazione tra pubbliche amministrazioni per la realizzazione del Progetto denominato "Valutazione dell'impatto derivante dall'impiego dei prodotti biocidi e relativa diffusione per un uso consapevole e sostenibile" – CUP G89I23000700001 - Importo massimo presunto: € 250.000,00. Responsabile per l'Accordo il dott. Alessandro Ubaldi CODICE MSB123;

Classe Servizi -

- Delibera 442/22 - Progetto "Evaluation of lysozyme preparation (apiùforte) as feed additive for supporting the seasonally adequate development of honey bee colonies in terms of optimal brood nest, successful overwintering, and colony strength during the production-free period" - approvazione contratto con la società OVOVET PHARMA SRL - approvazione contratto con l'azienda apistica Donnino Patrizia per la realizzazione di pratiche apistiche;
- Delibera 324/24 del 08/08/2024 - Accordo di collaborazione con l'Associazione Apicoltori Siena Grosseto Arezzo (ASGA) per la realizzazione del programma tecnico e scientifico della 46° Settimana del Miele, Mostra Mercato

Accordi di collaborazione non onerosi

- Delibera n. 12 del 15/01/2020: Stipula del protocollo d'intesa per la collaborazione scientifica con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte Liguria e Valle d'Aosta, nell'ambito dello sviluppo ed impiego della metodologia sui batteriofagi per il controllo della proliferazione batterica. - Durata quadriennale. Referente Scientifico: dott. Raniero Lorenzetti.
- Delibera n. 7 del 13/01/2023 - Accordo quadro di collaborazione per la "Realizzazione di un Centro Sperimentale sull'insetticoltura sul modello Living Lab" con Università degli Studi della Tuscia (UNITUS), Asl Viterbo, Istituto per la BioEconomia del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR-IBE), Biodistretto della via Amerina e delle Forre, Legacoop Agroalimentare, Lega Regionale Cooperative e Mutue del Lazio, Confagricoltura Viterbo-Rieti, Associazione Tuscia Avicola (A.T.A.) – Raniero Lorenzetti – Erminia Sezzi – durata: 4 anni;
- Delibera n. 21 del 20/01/2023 - Accordo Quadro di collaborazione con l'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) Fatebenefratelli Sacco – Milano - UOC INTERNATIONAL CENTRE OF PESTICIDES AND HEALTH RISK PREVENTION (ICPS), FARMACOVIGILANZA E RICERCA CLINICA - Alessandro Ubaldi – Durata: 3 anni + possibilità di proroga di tre anni;
- Delibera n. 251/24 del 19/06/2024 - Accordo Quadro di Collaborazione Scientifica con il Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica Presa d'atto stipula dell'Accordo Quadro di Collaborazione Scientifica con il Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica, l'Istituto Superiore di Sanità, l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale

dell’Umbria e delle Marche “Togo Rosati”, l’Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna “G. Pegreff”, il Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali dell’Università degli studi della Tuscia, il Dipartimento di Medicina Veterinaria dell’Università di Sassari, il Dipartimento di Biologia e Biotecnologie “Charles Darwin” Sapienza Università di Roma – Responsabile scientifico Dr. Giovanni Brajon

- Delibera n. 334/24 del 28/08/2024 - Sottoscrizione con l’Università degli Studi di Torino, Dipartimento di Scienze Veterinarie dell’Accordo per la validazione di un kit ELISA sierologico per la ricerca di anticorpi nei confronti dell’equine hepacivirus (EQHV) e dell’equine parvovirus-hepatitis (EQHPV-H) – Responsabile scientifico Dr.ssa Maria Teresa Scicluna
- Delibera 345/24 del 05/09/2024 - Sottoscrizione con l’Associazione Nazionale Allevatori Bovini Italiani da Carne dell’Accordo di collaborazione per la realizzazione di attività istituzionali, finalizzate al miglioramento delle conoscenze tecnico-scientifiche in campo veterinario e zootecnico ed alla realizzazione degli obiettivi tecnici relativi al progetto “COMETA” – Responsabile scientifico Dr.ssa Cristina Roncoroni
- Delibera n. 451/24 del 13/11/2024 - Sottoscrizione con Innovative Diagnostics SAS dell’Agreement for validation study of a diagnostic kit – Responsabile scientifico Dr.ssa Maria Teresa Scicluna
- Delibera n. 29/24 del 19/01/2024 - Sottoscrizione Accordo di Collaborazione con l’ASL Roma3 per la realizzazione del progetto pilota IZSLT “Resistenza agli antimicrobici nei batteri zoonotici e commensali degli animali da compagnia (MDRPet)” – Responsabile scientifico Dr.ssa Alessia Franco
- Delibera n. 191_24 del 10.05.2024 - Sottoscrizione dell’Accordo di Collaborazione scientifica con l’Università degli Studi di Parma nell’ambito del progetto di ricerca “Tracciabilità delle carni bovine attraverso l’analisi multi-elementale” – Responsabile scientifico Dr.ssa Cristina Roncoroni

Ministero della Salute

- Ministero della Salute, DG SA “Convenzione per l’implementazione di un piano orientato su sistemi di sorveglianza RISK BASED dell’anemia infettiva equina.” anno progetto 2023, € 495.000,00;
- Ministero della Salute, DG SA “Potenziamento della sorveglianza sui consumi degli antibiotici e monitoraggio dell’antibioticoresistenza nel settore veterinario”, anno progetto 2023, € 1.200.000,00;
- Ministero della Salute, DG SA “Sviluppo di strumenti informativi e l’implementazione di un sistema di sorveglianza epidemiologica per la brucellosi dei ruminanti e la tubercolosi bovina”, anno progetto 2023, € 500.000,00;
- Ministero della Salute, DG SA “Sviluppo delle capacità analitiche di “eventi” GM nei mangimi”, anno progetto 2023, € 995.000,00;
- Ministero della Salute, DG SA “Convenzione per lo sviluppo di protocolli diagnostici e supporto della attività di contrasto degli atti perpetrati a danno di popolazioni animali e per l’identificazione di specie per finalità forensi”, anno progetto 2023, € 492.000,00;
- Ministero della Salute, DG SA “Studio di trasmissione sperimentale e di follow up finalizzato al controllo delle encefalopatie spongiformi trasmissibili in piccoli ruminanti.”, anno progetto 2022, € 500.000,00;
- Ministero Salute DG SA “progetto di ricerca e sviluppo, attraverso tecnologie sperimentali, di metodi sostitutivi al modello animale” –anno 2021, contributo complessivo massimo € 106.666,00. Responsabile scientifico dr. Katia Barbaro
- Ministero Salute DG SA “progetto di ricerca e sviluppo, attraverso tecnologie sperimentali, di metodi sostitutivi al modello animale”, anno 2022– CONTRIBUTO COMPLESSIVO MASSIMO € 100.000,00. Responsabile scientifico dr. Katia Barbaro
- Delibera 385/23 del 12/10/2023 - Stipula con il Ministero della Salute - Direzione Generale per l’Igiene e la Sicurezza degli Alimenti e la Nutrizione - dell’Accordo di collaborazione tra pubbliche amministrazioni per la realizzazione del Progetto denominato “Sviluppo di nuovi sistemi di sorveglianza di malattie a trasmissione alimentare in ottica one

Health e realizzazione di un prototipo di gestione". Responsabile scientifico dr. Teresa Bossù. Contributo massimo complessivo previsto € 116.000,00 – Codice MSMT23.

- Delibera 336/24 del 28/08/2024 - Presa d'atto sottoscrizione con il Ministero della Salute - Dipartimento della Salute Umana, della Salute Animale e dell'Ecosistema (ONE HEALTH) e dei Rapporti Internazionali - dell'Accordo di collaborazione per mappatura dei modelli di dati (4.4b Data model mapping tool: Participate) - "Specific agreement for tailor-made activities- Italy SA 4 Under framework partnership agreement No GP/EFSA/ENREL/2022/03" - Codice DIR OES MSMD24. Responsabile scientifico Dr. Roberto Condoleo - Contributo massimo complessivo previsto € 65.000,00
- Delibera 414/24 del 17/10/2024 - Presa d'atto della sottoscrizione con il Ministero della Salute – Ex Direzione generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione – dell'Accordo di collaborazione tra pubbliche amministrazioni per la realizzazione del Progetto denominato "Implementazione e ulteriore fruibilità dei sistemi di monitoraggio dell'antimicrobicoresistenza nel settore animale in un'ottica One Health in Italia: strumenti per meglio orientare obiettivi del Piano Nazionale di Contrasto dell'Antimicrobicoresistenza (PNCAR)". Importo massimo presunto: € 200.000,00. Responsabile per l'Accordo Dr.ssa Alessia Franco – Codice commessa DIA DIG MSFS24
- Convenzione tra il Ministero della Salute e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana per il potenziamento della sorveglianza sui consumi degli antibiotici ed il monitoraggio dell'antibioticoresistenza nel settore veterinario. - Direzione Generale Salute Animale. Attività relativa all'annualità 2024- 2025, Ricavo presunto massimo € 4.200.000,00
- Convenzione tra il Ministero della Salute e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana per il potenziamento della partecipazione italiana alla programmazione comunitaria in ricerca "one health" su sanità e benessere animale ed all'attività di controllo della conformità dei mangimi in relazione alla presenza di organismi geneticamente modificati. Ricavo presunto massimo € 1.800.000,00.

Progetti Regionali e/o altri Enti

- Convenzione con la Regione Lazio nell'ambito dell'Accordo di programma tra il Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica del Sito di Interesse Nazionale Bacino del Fiume Sacco. Intervento "Caratterizzazione Aree Agricole Ripariali" - CUP F67F19000440001 - Piano Operativo "Ambiente" FSC 2014/2020 – Sotto piano "interventi per la tutela del territorio e delle acque – Linea di intervento 2.1.1 Bonifica aree inquinate"; Responsabile scientifico dr. Marcello Sala 8RLS20
- Presa d'atto stipula Convenzione Operativa con l'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio relativo al progetto "Attività di tutela, conservazione e valorizzazione dell'Apis mellifera ligustica del Lazio: caratterizzazione genetica, morfologica e buone pratiche apistiche – 3° FASE". Ricavo massimo previsto € 25.749,97. Responsabile scientifico dr. Giovanni Formato. 8RLB24.
- Determinazione della Regione Lazio n. G13392 del 10/10/2023 "Sviluppo e rimodulazione di una rete entomologica regionale per il Lazio, a tutela della salute pubblica, per il biennio 2023- 2024 ". Rimborso massimo previsto euro 100.000,00. Responsabile Scientifico Dr. Claudio De Liberato. Codice progetto DIA DIG 8RLE24.
- Deliberazione n. 134 del 08/03/2022 Accordo di collaborazione tra regione Toscana e IZSLT per l'attività di vigilanza sull'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati, per il miglioramento della competitività delle attività zootecniche regionali, comprese quelle dell'acquacoltura e della pesca professionale, e per l'applicazione dei regolamenti unionali d'igiene e sicurezza alimentare; 8RTO22
- Presa d'atto delibera della Giunta regionale della Toscana n. 1539 del 18/12/2023 - Progetto "Rete entomologica della Regione Toscana a tutela della salute pubblica. Sviluppo e rimodulazione per il biennio 2024-2025". Rimborso massimo previsto € 155.000,00. Responsabile scientifico Dr. Claudio De Liberato. Codice commessa DIA DIG 8RTE24.
- Stipula della Convenzione con la Regione Toscana – Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale - Scuola nazionale cani guida per ciechi per lo svolgimento di attività di interesse comune finalizzate alla tutela della salute e del benessere dei cani della Scuola. Rimborso massimo previsto € 30.000,00 – Responsabile scientifico Dott. Giovanni Brajon; 8RTSCG

- Stipula della Convenzione con la Regione Toscana – Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale - Scuola nazionale cani guida per ciechi per lo svolgimento di attività di interesse comune finalizzate alla tutela della salute e del benessere dei cani della Scuola. Rimborso massimo previsto € 30.000,00 – Responsabile scientifico Dott. Giovanni Brajon; 8RTC23
- Presa d'atto delibera della Giunta regionale della Toscana n. 1540 del 18/12/2023 “Approvazione con destinazione risorse di progetti afferenti al Piano Regionale Integrato in materia di sicurezza alimentare: prosecuzione per il biennio 2024-2025 dei protocolli di intervento mirato nei settori igiene degli alimenti di origine animale, sanità animale e mangimi”. Rimborso massimo previsto € 150.000,00. Responsabile scientifico Dott.ssa Martina Benedetti. Codice commessa SIF GEN 8UST24.
- Presa d'atto della delibera della Giunta della Regione Toscana n. 711 del 26/06/2023 “Piano regionale per la sorveglianza sanitaria della fauna selvatica”, Contributo massimo previsto 200.000,00. Responsabile scientifico Antonino Barone. 8RTF23
- Presa d'atto delibera della Giunta regionale della Toscana n. 438 del 15/04/2024 “Supporto tecnico per la conduzione di attività di valutazione del rischio concernenti alcune malattie diffuse di interesse per la sanità pubblica regionale” Rimborso massimo previsto € 64.200,00. Responsabile scientifico Dott. Dario Deni. Codice commessa SPG GEN 8RTM24.

Enti vari per attività di formazione

- Delibera n. 5 del 12/01/2023- Accordo di collaborazione con la Direzione generale degli organi collegiali per la tutela della salute (DGOCTS) del Ministero della salute per il progetto formativo “Networking e formazione nell’ambito della valutazione del rischio” – contributo massimo previsto € 10.000,00 a favore dell’ente. Responsabile scientifico Dott.ssa Paola Scaramozzino;
- Delibera n. 122/23 del 22/03/2023 - Presa d'atto Determinazione Dirigenziale n. G16549/2022 del 28/11/2022 della Regione Lazio – “Corso di formazione per operatori di stabilimenti che utilizzano animali a fini scientifici autorizzati ai sensi del Decreto Legislativo n. 26/14 sul benessere degli animali da laboratorio.” - Responsabile scientifico Dott.ssa Paola De Santis. Contributo complessivo massimo previsto € 131.573,18.
- Delibera n. 117/24 del 19/03/2024 - Presa atto avvio seconda fase del Cooperation Agreement con Deutsche Gesellschaft für Internationale Zusammenarbeit per la collaborazione nel progetto “Food Hygiene and Controls of Meat, including derived products under the Better Training for Safer Food initiative” – bando CHAFEA/2019/BTSF/01, all’interno del programma BTSF della Commissione Europea - Contributo massimo a titolo di rimborso € 44.475,00 a favore dell’Ente – Responsabile scientifico Dr. Romano Zilli - Codice progetto DIR RES 24BTSM
- Delibera n. 114/24 del 19/03/2024 - Presa atto avvio seconda fase del Cooperation Agreement con Deutsche Gesellschaft für Internationale Zusammenarbeit per la collaborazione nel progetto “Organisation and implementation of training activities on food hygiene at primary production under the Better Training for Safer Food initiative” – bando Chafea/2018/BTSF/01, all’interno del programma BTSF della Commissione Europea - Contributo massimo a titolo di rimborso € 16.000,00 a favore dell’Ente – Responsabile scientifico Dr. Romano Zilli - Codice progetto DIR RES 24BTSP
- Delibera n. 168/24 del 22/04/2024 - Presa d'atto Determinazione Regione Lazio n. G03371 del 26/03/2024 – approvazione finanziamento del sottoprogramma apistico regionale 2023-2027 Reg. (UE) n. 2021/2115 - D.M. n. 614768/2022 - D.M. 278467/2023 - D.G.R. n. 1207/2022 - Rimborso massimo previsto € 3.197,90 - Responsabile scientifico Dr. Giovanni Formato - Codice progetto IGA GEN 24APEF

Altri enti/soggetti privati

- Convenzione con Istituto Superiore per la prevenzione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) nell’ambito dello studio sulle tematiche della Strategia Marina –Contributo massimo previsto € 73.000,00 - Responsabile Scientifico Dr. Cristiano Cocomelli - 8MAT24

- "Avvio Analisi molecolari genetiche su campioni biologici finalizzate al monitoraggio genetico orso (*ursus arctos marsicanus*), lupo (*canis lupus*), cinghiale (*sus scrofa*), lepre italica (*lepus corsicanus*) e martora (*martes martes*) nel parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga", ricavo massimo previsto a contributo € 25.000,00 - resp. scientifico dott.ssa Rita Lorenzini; 8PGS21
- Accordo di collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità per la realizzazione del Progetto Malattie Croniche non Trasmissibili (MCnT) ad alto impatto sui sistemi sanitari e socio-assistenziali identificativo proposta - PNRR-MAD-2022-12375679, dal titolo *Gender differences in the onset and progression of colon cancer: role of endogenous and exogenous estrogens* – CUP G85E22001390006 – Rimborso massimo previsto 180.000,00 - Responsabile Scientifico Dott. Daniele Marcoccia – Codice progetto PNRR23.
- Atto di adesione e di impegno per il programma di Ricerca e Innovazione "One Health Basic and Translational Research Actions Addressing Unmet Needs on Emerging Infectious Diseases (INFECT)" PE00000007 "INF-ACT" – CUP B83C22005190006 con l'A.I.Z.S. Contributo Massimo previsto € 871.618,70 – Responsabile Scientifico Antonio Battisti – Codice progetto PNRA23.

-Presa d'atto dell'atto d'obbligo del PROGRAMMA DI RICERCA DEL CENTRO NAZIONALE PER TECNOLOGIE DELL'AGRICOLTURA "NATIONAL RESEARCH CENTRE FOR AGRICULTURAL TECHNOLOGIES (AGRITECH)", A VALERE SULLE RISORSE DEL PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 4, "ISTRUZIONE E RICERCA" - COMPONENTE 2, "DALLA RICERCA ALL'IMPRESA" - LINEA DI INVESTIMENTO 1.4, "POTENZIAMENTO STRUTTURE DI RICERCA E CREAZIONE DI "CAMPIONI NAZIONALI DI R&S" SU ALCUNE KEY ENABLING TECHNOLOGIES", FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU" - CUP AGRITECH B63C22000640005 - RIFERIMENTO DELL'AIUTO (CE) SA 110595 CAR 28141 (22846) – ID incentivo 2143 – contributo massimo a rimborso previsto € 50.000,00 - Responsabile Scientifico Dr.ssa Tiziana Galli – Codice progetto SIL GEN PNRL25.

- Accordo di collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità per la realizzazione del Progetto PNRR-MCnT2-2023-12377662 "A combined approach to evaluate the effects of Mediterranean plant bioactive compounds on Endometriosis-like lesions induced by phthalates: future prospects for their therapeutic applications to improve and complement the traditional cares" - CUP G83C24000270006 - Responsabile Scientifico Dr. Daniele Marcoccia. - PNRS24 (progetto partito – attesa Accordo con ISS)

- Accordo di collaborazione con Centro Carabinieri Cinofili - Responsabile Scientifico Dott. Bruno Neri. € 8.000 - 8CCC23
- Accordo di collaborazione con il Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri per il progetto "APINCITTÀ" contributo massimo previsto € 100.000 – responsabile scientifico Dott. Bruno Neri; CUFA23
- Deliberazione n° 563 del 22/12/2022 Convenzione tra la Regione Lazio e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana per la realizzazione del progetto "Sviluppo di un sistema di sorveglianza integrata dell'infezione da hantavirus in Italia con un approccio One Health" cup f43c22000330001, di cui al programma 2022 del centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie (CCM), adottato con decreto Ministero della Salute 05 agosto 2022; stipula – contributo massimo complessivo previsto € 500.000,00 – responsabile scientifico dott. Roberto Nardini - 8CCM23
- Protocollo d'intesa con la fondazione I.R.C.C.S. Policlinico San Matteo per la realizzazione del progetto CCM 2022 "surveillance-studio pilota per la sorveglianza di potenziali minacce da malattie infettive emergenti (eids) di origine virale mediante una piattaforma diagnostica basata sul sequenziamento metagenomico di nuova generazione (mngs)" - CUP B93C22001210001– Contributo massimo complessivo previsto € 65.000,00 – Responsabile Scientifico Dott. Giuseppe Manna - 9CCM23
- Presa d'atto assegnazione progetto per la sperimentazione dell'impiego del prodotto GonaCon per via orale nei cinghiali finanziato dal Ministero della Salute – €250.000,00 Responsabile Scientifico Dott.ssa Cristina Roncoroni - 8MSG22
- 8USI23 - Convenzione per collaborazione scientifica con il Dipartimento di Scienze Fisiche, della Terra e dell'Ambiente (DSFTA) dell'Università degli studi di Siena nell'ambito del progetto "NATuraNEtwork Toscana" (NAT.NE.T) CUP D53C22002480007 – Ricavo massimo previsto € 11.500,00. Responsabile Scientifico Dott.ssa Giuliana Terracciano;
- Accordo di collaborazione con WWF Italia ETS per la realizzazione del "Progetto di immissione del cervo italico (*C. elaphus italicus*) nel parco naturale regionale delle Serre". Ricavo massimo previsto € 7.500,00 – Codice progetto 8WWF23 – Responsabile Scientifico Dott.ssa Rita Lorenzini – 8WWF23.

COLLABORAZIONI INTERNAZIONALI

L'Istituto si pone in maniera propositiva e proattiva sul fronte della cooperazione internazionale.

Personale altamente specializzato dell'Istituto sta collaborando in progetti di valenza europea ed internazionale, portando il proprio contributo e know-how su molti aspetti che riguardano la sanità animale, la sicurezza alimentare, la formazione specialistica di settore e l'innovazione scientifica **in un'ottica orientata alla "One Health"**.



Si evidenziano nell'elenco che segue le collaborazioni svolte ed attualmente in corso.

Gestione bandi ERANET per conto Ministero Salute

- Ministero della Salute - IZSLT: Convenzione finalizzata alla regolamentazione dei rapporti per la partecipazione ai bandi trasnazionali di ricerca nell'ambito dell'Azione europea di coordinamento della ricerca "ERA-net co-found" in materia di produzioni sostenibili – ICRAD "International Coordination of Research on Infectious Animal Diseases". Call H2020 Eranet Co-Fund Proposal N.862605 – Quota complessiva Ministero della Salute = €. 390.000,00 - Durata 60 mesi dal 1° dicembre 2021 - Responsabile scientifico: Dr. Romano Zilli;
- Ministero della Salute - IZSLT: Convenzione finalizzata alla regolamentazione dei rapporti per la partecipazione ai bandi trasnazionali di ricerca nell'ambito dell'Azione europea di coordinamento della ricerca "ERA-net co-found" in materia di produzioni sostenibili – ICRAD "International Coordination of Research on Infectious Animal Diseases". Call H2020 Eranet Co-Fund Proposal N.862605 – Quota complessiva Ministero della Salute = €. 250.000,00 - Durata 60 mesi dal 1° Aprile 2023 - Responsabile scientifico: Dr. Romano Zilli.

Progetti acquisiti in ambito bandi ERANET/ TRANSNAZIONALI

- Delibera n° 55/22 "NEW SUSTAINABLE TOOLS AND INNOVATIVE ACTIONS TO CONTROL CYSTIC ECHINOCOCCOSIS IN SHEEP FARMS IN THE MEDITERRANEAN AREA: IMPROVEMENT OF DIAGNOSIS AND SAFETY IN RESPONSE TO CLIMATIC CHANGES -ECHINO-SAFE-MED" ERANet PRIMA Call 2019 – 8ECH21 Responsabile scientifico dr. Saralli

PROGRAMMA QUADRO UE

- ICRAD –Convenzione per la gestione dell'azione europea di coordinamento e supporto della ricerca ERANet Co – Fund ICRAD "International Coordination of Research on Infectious Animal Diseases". Call H2020 Eranet Co-Fund Proposal N°862605. € 80.000,00– Responsabile Scientifico Dr. Romano Zilli.
- Convenzione per la gestione amministrativa dell'azione europea di coordinamento e supporto della "European Partnership Animal Health and Welfare EUPAHW." Ricavo presunto massimo €17.500,00
- Partnership: 2023 Convenzione finalizzata alla regolamentazione dei rapporti per la partecipazione ai bandi trasnazionali di ricerca nell'ambito dell'Azione europea di coordinamento della ricerca EU PAHW European Partnership Animal Health. 17.500,00 €;
- 30/07/2022 Consortium Agreement per il progetto n°101059812 — B-THENET dal titolo: "BEST PRACTICES AND INNOVATIONS FOR A SUSTAINABLE BEEKEEPING" HORIZON-CL6-2021-GOVERNANCE-01, responsabile scientifico dott. Giovanni Formato, finanziamento complessivo pari a € 3.271.891,00 – IZSLT capofila; Codice progetto
- HORIZON-CL6-2022-BIODIV-02-03-two-stage HORIZON-RIA n.101081444-1 BETTER-B – Improving Bees' Resilience to

- Stressors by Restoring Harmony and Balance - Responsabile scientifico dr. Giovanni Formato – 48 mesi- IZSLT partner UniGhent;
- Joint Action Antimicrobial Resistance and Healthcare-Associated Infections 2"- EU- JAMRAI 2, responsabile scientifico dott.ssa Virginie Carfora, 244.273,18 €;
 - "Transition to safe & sustainable food systems through new & innovative detection methods & digital solutions for plant-based products derived from new genomic techniques, under a co-creation approach",-responsabile scientifico dott. Ugo Marchesi, € 485.655,00;
 - EU PAHW 2023 European Partnership Animal Health. Partner 1.200.000,00 Responsabile scientifico dr. Romano Zilli;

Progetti LIFE (DG ENVI – conservazione)

- GRANT AGREEMENT LIFE18/NAT/IT/000720- LIFE- LANNER progetto: "Urgent conservation actions for Lanner falcon (Falco birmicus feldeggii)". € 428.978,00– data inizio 06/01/2020- data fine 05/07/2025; Responsabile Scientifico Dr.ssa Rita Lorenzini; 20LAN1
- Accordo di Collaborazione con il Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri per il progetto LIFE17/NAT/IT/000588-LIFE-PERDIX dal titolo: "Italian Grey Partridge reintroduction in Italy (LIFE Perdix)" contributo massimo previsto € 88.956,00 - codice progetto 8PRX20; Responsabile Scientifico Dr. Massimo Mari

ACCORDI CON ENTI ESTERI

Delibera n. 537 del 06/09/2019: Stipula del Protocollo di intesa per la cooperazione tecnologica e la ricerca scientifica, con il Russian State Center for Animal Feed and Drug Standardisation and Quality (FGBU "VGNKI") della Federazione Russa. Referente scientifico: Dr. Ugo Marchesi. – durata 5 anni;

- Delibera n. 556 del 12/09/2019: Stipula del Memorandum of Understanding con il Development Center of Science and Technology (MARA) China nell'ambito delle attività scientifiche per la ricerca di Organismi Geneticamente Modificati (OGM) in alimenti e mangimi. Referente scientifico: Dr. Ugo Marchesi;
- Delibera n. 9 del 09/01/2020: Stipula del "Memorandum of Understanding" per la collaborazione tecnico-scientifica con il "George Eliava Institute" in tema di biologia dei batteriofagi e del loro impiego per la terapia (fagoterapia) delle infezioni batteriche in campo umano, animale, vegetale e per la protezione dell'ambiente – Repubblica Democratica di Georgia. Referente scientifico: Dr. Raniero Lorenzetti;
- Delibera n. 249 del 23/05/2022: Consortium agreement per il progetto service contract: n. 09.200200/2021/864096/ser/env.d.2 "preparatory action for monitoring of environmental pollution using honey bees" responsabile scientifico dott. Giovanni Formato, ricavo presunto massimo pari a € 69.012,51;
- Delibera n. 166 del 25/03/2022 + Delibera n. 403 del 09/09/2022: Accordo di collaborazione scientifica con l'Università di Berna per l'esecuzione del progetto "MYSNF" dal titolo: "Evoluzione dell'accoppiamento e della riproduzione alla base delle invasioni di un parassita del coleottero", responsabile scientifico dott. Giovanni Formato, ricavo presunto massimo pari a € 3.001,40.

CLASSE ORGANISMI SOVRANAZIONALI

Cooperazione - FAO

- Delibera n. 430 del 29/09/2022: Stipula dell'accordo di cui alla letter of agreement (loa) TFOM250021071 con food and agriculture organisation (FAO) per la collaborazione nel progetto "services related to strengthening sme's capacities for sustainable and economic apiculture in the sultanate of oman", - Ricavo massimo € 35.000,00– Responsabile Scientifico Dott. Giovanni Formato;
- Delibera n. 15/24 del 08/01/2024 - Letter of Agreement (LoA) GF NSAHD RY20300000000, PO Number 357176 con Food and Agriculture Organisation (FAO) per la collaborazione nel progetto "Development of Infographics on Varroa mite and Compendium on Biosecurity Measures for Bombus spp", - Contributo massimo a titolo di rimborso € 14.880,00 a favore dell'Ente – Responsabile scientifico Dr. Giovanni Formato - Codice progetto IGA GEN 24FAOA. Presa d'atto sottoscrizione
- Delibera n. 521 del 20/12/2024 - Stipula dell'Accordo di cui alla Letter of Agreement (LoA) - FAO Budget Code: TF.NSAHD.TFEU110024029 - PO Number: 366733 con Food and Agriculture Organisation (FAO) per la collaborazione nel

progetto “Services for the development of systems for an improved risk information collection, analysis and sharing on FAST diseases in European Neighbourhood and the establishment/maintenance of risk-based surveillance in risk areas of Europe”, - Contributo massimo € 54.232,12 – Codice progetto DIR OES 24FMD1 - Responsabile scientifico Dr. Roberto Condoleo

OIE/WOAH

- Delibera n. 355 del 20/07/2022 - Aquae strength strengthening capacity on aquatic animal health and epidemiological surveillance oie izsve capofila € 166.856,00 – Responsabile Scientifico Dott.ssa Teresa Bossù; 16.02.22 Durata 36 mesi;
- Delibera n. 399/24 del 11/10/2024 Presa d'atto stipula con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche dell'Accordo di Collaborazione Scientifica per l'esecuzione del progetto: “ASF control: from theory to practice” – CUP: D53C24001660005 - finanziato dall'Organizzazione Mondiale per la Sanità Animale (WOAH) – Codice progetto DIR OES UMH24 - Responsabile scientifico Dr. Marcello Sala - Contributo massimo complessivo previsto € 44.619,00
- Delibera n. 344_24 del 05/09/2024 Stipula con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna “Bruno Ubertini” del Collaboration Agreement nell'ambito del progetto di ricerca “support to countries of the middle east regions to progress along the FMD progressive control pathway (PCP)” finanziato dall'organizzazione Mondiale per la Sanità Animale (WOAH) CUP: E53C24001040002 – Codice progetto DIR OES LERW24 - Responsabile scientifico Dr. Andrea Carvelli - Contributo massimo complessivo previsto € 27.875,00

EFSA

- Delibera n. 254/23 del 14/06/2023: Stipula del Grant Agreement For An Action With Multiple Beneficiaries con European Food Safety Authority (EFSA) per la collaborazione nel progetto “Selection of hosting sites and fellows for EU-FORA Risk Assessment Fellowship Programme” – bando EUBA-EFSA-2022- ENREL-02. - Contributo massimo € 55.000,00 a favore dell'Ente – Responsabile scientifico Dott. Roberto Condoleo;
- Delibera n. 271/23 del 22/06/2023: Sottoscrizione dell'Annex X Mandate, allegato 10 del Framework Partnership Agreement per la collaborazione nel progetto “Support to EFSA in the risk assessment of alternative methods for the use and disposal of animal by-products and derived products” – bando GP/EFSA/BIOHAW/2023/01 - Contributo minimo presunto € 36.000,00 – Responsabile scientifico Dott. Roberto Condoleo

Fonte dati: UOC Ricerca, Innovazione e Cooperazione internazionale

11. LA FORMAZIONE

L'Istituto in virtù del mandato istituzionale e della propria mission, considera strategica l'attività della formazione e la utilizza come uno strumento essenziale per favorire lo sviluppo culturale e professionale del personale proprio e del SSN, nonché per informare e aggiornare l'utenza in merito a problematiche e temi relativi alla sanità pubblica veterinaria ed alla sicurezza alimentare.

L'Istituto è riconosciuto come provider standard (n. 733) dal Ministero della Salute per il programma E.C.M. (Educazione Continua in Medicina). A seguito della verifica Agenas, avvenuta nell'aprile 2023, l'IZSLT ha ottenuto la conferma dell'accreditamento standard il 7 marzo 2024.

Nell'anno 2024 l'IZSLT ha realizzato complessivamente 26 eventi formativi accreditati ECM, di cui 24 residenziali e 2 in modalità FAD asincrona. Tra questi, 13 sono stati eventi esterni e 13 progetti formativi aziendali, rivolti al personale interno.

Dal 2004 il sistema di gestione per la qualità del settore formazione è certificato secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015 ("Sistemi di gestione per la qualità. Requisiti") da Uniter, Certificato ISO 9001 n. 1114. L'ambito di certificazione è "Progettazione ed erogazione di attività formative ed informative specialistiche e manageriali negli ambiti della sanità e del benessere animale e della sicurezza alimentare".

L'Istituto ha aderito all'Annuario della Formazione in Sanità 2024 "The Best Provider ECM 2023" che sarà pubblicato e distribuito gratuitamente agli Stakeholder del settore.

Per il 2023 l'Istituto è al secondo posto per eventi accreditati a livello nazionale nella classifica dedicata agli Istituti Zooprofilattici Sperimentali. L'Istituto è dunque tornato "sul podio" della classifica di riferimento migliorando il proprio piazzamento di tre posizioni.

Nel 2024 il Comitato scientifico della XXIII^ Edizione del Premio Basile per la formazione nella P.A. ha conferito all' Istituto Zooprofilattico Lazio e Toscana la segnalazione della Segnalazione di Eccellenza per la Sezione "Processi e Progetti Formativi" (Titolo della Candidatura: "La gestione di una emergenza epidemica di Influenza Aviaria in popolazioni avicole domestiche e nel selvatico").

Il Premio Basile è promosso dall'Associazione Italiana Formatori (AIF) ed intende valorizzare e diffondere le migliori esperienze formative realizzate dalle Pubbliche amministrazioni.

Le attività formative si articolano in diverse tipologie: seminari, giornate di studio, workshop, conferenze, convegni, corsi di formazione, webinar a carattere nazionale e internazionale.

Dal punto di vista metodologico si privilegia la didattica interattiva, con esercitazione in aula (studio dei casi, simulazioni, esercitazioni psico-sociali) e sul campo (allevamenti, laboratorio, impianti di trasformazione alimenti, ecc.).

La linea di attività formazione tiene conto delle esigenze degli stakeholder sia interni che esterni.

L'Istituto ha realizzato complessivamente 50 eventi.

Attività complementari alla Formazione sono:

- la collaborazione nella gestione del portale aziendale in particolare alla comunicazione nell'ambito del campo scientifico;
- la gestione della biblioteca, del supporto alle produzioni scientifiche e alla gestione dei ricercatori che operano in Istituto;
- la gestione dei tirocini curriculare e delle alternanze scuola-lavoro.

Di seguito sono riportate le attività formative organizzate nell'ultimo triennio.

2022 al 31/12/2022

Nel 2022 con la Deliberazione del DG n. 2 del 07/01/2022 è stato adottato il Piano formativo dell'IZS Lazio e Toscana anno 2022.

Costi Formazione esterna (corsi organizzati da enti diversi da IZSLT) €. 19.629,17

SPESE DIRETTE FORMAZIONE

Spese corsi di formazione dato comprensivo di:

1) quote annuali ECM, 2) spese quota singolo corso ECM, 3) spese generali della struttura Formazione in base alle determinate 2020; 4) spese piattaforma FAD.

Per un totale: 65,917,45€

N. Corsi organizzati: 80

Tempo (in ore) di Formazione medio per dipendente (formazione interna e formazione esterna): ore:18.

2023 al 31.12.2023

Nel 2023 con la Deliberazione del Direttore Generale n° 535 del 12/12/2022 è stato adottato il Piano formativo dell'IZS Lazio e Toscana anno 2023, riportato nel PIAO 2023 - 2025.

Tempo di formazione medio per dipendente (corsi interni/esterni): 22 ore

Eventi di Formazione erogati da parte dell'Istituto: 80

Spese Formazione Dirette: 51.792,47€

Spese Formazione esterna: 21.819.22€

2024 al 31.12.2024

Nel 2024 con la Deliberazione del Direttore Generale n° 535 del 12/12/2022 è stato adottato il Piano formativo dell'IZS Lazio e Toscana anno 2024, riportato nel PIAO 2024 - 2026.

Tempo di formazione medio per dipendente (corsi interni/esterni): 20 ore

Eventi di Formazione erogati da parte dell'Istituto: 50

Spese Formazione Dirette: 45017,99€

Spese Formazione esterna: 33604,24€

La struttura Formazione si è resa inoltre promotrice per la trasformazione digitale dell’Ente aderendo all’iniziativa “Syllabus”. In tale contesto, l’Istituto Zooprofilattico, in ottemperanza al Decreto del Ministro per la PA n. 132 del 30 giugno 2022 ha aderito nel 2022 all’iniziativa “Competenze digitali”. La Piattaforma, avviata dal Dipartimento della funzione pubblica, nel 2023 è rappresentata dalla sua versione aggiornata “Syllabus”.

Questo progetto (Competenze Digitali per la PA), promosso dal Dipartimento della funzione pubblica, mira a rafforzare e consolidare le competenze digitali di base dei dipendenti pubblici e a diffondere una visione comune sui temi della Cittadinanza digitale, dell’eGovernment e dell’Open government.

Il programma consente di acquisire una serie di abilità digitali comuni e definite necessarie a tutti i dipendenti della PA; la piattaforma online supporta processi di rilevazione dei gap di competenze e definizione dei percorsi formativi, mettendo a disposizione un catalogo della formazione continuamente aggiornato, grazie all’attivazione di collaborazione di player pubblici e privati.

Attualmente sono 5 le aree tematiche previste:

- Leadership e soft skills
- Principi e valori della PA
- Transizione digitale
- Transizione ecologica
- Transizione amministrativa

Fonte dati: Ufficio di Staff Qualità, Sicurezza e Formazione

12. EQUILIBRIO DI BILANCIO

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL LAZIO E DELLA TOSCANA "M. ALEANDRI"		
Codice	SCHEMA DI CONTO ECONOMICO	Bilancio consuntivo 2024
A	A) Valore della produzione	
A1	Contributi in conto esercizio	41.511.093
A2	Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	-
A3	Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	834.497
A4	Ricavi per prestazioni sanitarie	1.976.759
A5	Concorsi, recuperi e rimborsi	392.164
A6	Quota contributi in conto capitale imputata nell'esercizio	1.513.242
A7	Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	
A8	Altri ricavi e proventi	11.032
A	TOTALE A)	46.238.786
B	B) Costi della produzione	
B1	Acquisti di beni	3.162.243
B2	Acquisti di servizi sanitari	2.131.574
B3	Acquisti di servizi non sanitari	3.594.327
B4	Manutenzione e riparazione	2.096.176
B5	Godimento di beni di terzi	407.653
B6	Costi del personale	27.430.014
B7	Oneri diversi di gestione	779.946
B8	Ammortamenti	3.085.775
B9	Svalutazione dei crediti	-
B10	Variazione delle rimanenze	-82.383
B11	Accantonamenti	1.383.119
B	TOTALE B)	43.988.443
A-B	Differenza tra valore e costi della produzione	2.250.341
C	Proventi e oneri finanziari	
C	TOTALE C)	285
D	Rettifiche di valore di attività finanziarie	
D	TOTALE D)	-
E	Proventi e oneri straordinari	
E	TOTALE E)	619.548
A-B+C+D+E	Risultato prima delle imposte	2.399.104
Y	Imposte sul reddito dell'esercizio	
Y	TOTALE Y)	1.847.420
	Utile (perdita) dell'esercizio	551.685

Il Bilancio consuntivo dell'esercizio 2020 si chiude con un utile di esercizio di euro 547.407. Il Bilancio consuntivo dell'esercizio 2021 si chiude con un utile di esercizio di euro 440.516. Il Bilancio consuntivo dell'esercizio 2022 si chiude con un utile di esercizio di euro 566.700. Il Bilancio consuntivo dell'esercizio 2023 si chiude con un utile di esercizio di euro 452.334.

Il Bilancio consuntivo dell'esercizio 2024 si chiude con un utile di esercizio di euro 551.685.

Nell'esercizio 2024 il valore della produzione rispetto al 2023 ha registrato un leggero aumento, passato da euro 46.206.027 del 2023 ad euro 46.238.786 del 2024 (+ 32.759 euro, pari a +0,1%). Per quanto riguarda la quota del Fondo Sanitario 2024 si è registrato un aumento (+ 2.035.261) in quanto nell'anno 2024 il Ministero della Salute ha storicozzato gli aumenti del fondo sanitario nazionale a copertura degli ultimi rinnovi contrattuali per comparto e dirigenza ed è aumentata la quota relativa al funzionamento (da euro 31.533.276 del 2023 ad euro 33.568.537, del 2024).

Tutti i contributi in c/esercizio hanno subito una diminuzione, in particolare il Ministero della Salute per la ricerca finalizzata ha riconosciuto un contributo minore (da euro 4.109.400 del 2023 ad euro 2.290.300 del 2024).

Si registra un sensibile incremento per utilizzo quote inutilizzate di contributi vincolati di esercizi precedenti a seguito di chiusura contabile di appostamenti realizzati in passato e chiusi in fase di rendicontazione.

I costi della produzione registrano un leggero aumento rispetto ai valori del 2023 (+120.326 euro).

Si evidenzia una diminuzione dei costi di euro 52.985 nell'acquisto di beni non sanitari, e una riduzione dei costi di euro 33.217 nell'acquisto di servizi non sanitari.

Si registra una riduzione dei costi per consulenze e collaborazioni non sanitarie (-39.434 euro) e un incremento sensibile dei costi per manutenzioni e riparazioni (+471.071 euro) essenzialmente da spiegare con la revisione della parte impiantistica e la riqualificazione degli spazi esistenti.

I costi di personale incrementano per l'importo di euro 530.320 (+2,0%), essenzialmente riferibili ai costi legati agli adeguamenti contrattuali del personale.

In riduzione la voce corrispondente a svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti (-50.000 euro) corrispondente alla prosecuzione dell'attività già iniziata nel 2017 di cancellazione dal patrimonio dell'ente di crediti pregressi non più esecutibili per fallimento dei relativi debitori o per intervenuta prescrizione e all'attivazione di una convenzione con l'Agenzia delle Entrate per l'attività di recupero coatto dei crediti in sofferenza.

Per quanto attiene la voce accantonamenti c'è da segnalare l'assenza di accantonamenti per rischi derivanti da contenzioso giudiziario che risultano già adeguati rispetto al contenzioso in atto, calcolato in modo estremamente prudentiale, e quello di 742.934 euro, iscritto alla voce altri accantonamenti, essenzialmente riferito ai maggiori costi stimati che deriveranno dalla sottoscrizione del nuovo CCNL della Dirigenza e del comparto.

La voce altri proventi straordinari riporta una sopravvenienza attiva per 679.208 euro (con un decremento di euro 320.805 sul 2023), essenzialmente riferita alle seguenti voci:

euro 42.171 somma relativa a plusvalenza;

quanto a euro 434.831 quale fatturazione di prestazione erogate ad altri Istituti non fatturate negli anni precedenti;

quanto a euro 118.878 quale fatturazione di prestazione erogate in esercizi precedenti;

quanto a euro 84.507 somme relative a ricerche di anni precedenti che in via prudentiale erano state contabilizzate a "Fondo ricerche correnti"; nel corso degli esercizi precedenti sono state rendicontate per l'intero importo assegnato, e pertanto riconosciute ed incassate nel 2024.

Fonte: Direzione Gestione Economico-finanziaria e Direzione Amministrativa

13. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 18 dicembre 2023, alla presenza dei rappresentanti delle Regioni, del Commissario Straordinario, del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo ha adottato le linee guida per l'attività di programmazione per l'esercizio 2024, approvate con propria deliberazione n. 9 del 19 dicembre 2023, recante: "Approvazione degli indirizzi generali per la programmazione delle attività dell'Istituto per l'anno 2024".

Si riporta di seguito il prospetto riepilogativo degli obiettivi riferiti all'anno 2024, con l'evidenza dei risultati raggiunti. Viene altresì riportato un riepilogo del contributo di ciascuna struttura al Piano della Performance riferito allo stesso periodo.

SCHEDA SINOTTICA PIANO ANNUALE DELLA PERFORMANCE IZSLT 2024

CICLO DELLA PERFORMANCE ANNO 2024 - SCHEDA SINOTTICA PIANO DELLE ATTIVITA'							
MACROAREA	AREA DI INTERVENTO	OBIETTIVO GENERALE	PIANI ESECUTIVI AZIENDALI (P.E.A.)	INDICATORE	PESO	FONTE	STRUTTURE COINVOLTE
A. AREA ECONOMICO FINANZIARIA	A.1. Equilibrio di bilancio	A.1.1. Mantenimento dell'equilibrio economico di Bilancio nell'esercizio di competenza; contenimento e rispetto dei tempi di pagamento ai sensi del comma 865 Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019).	A.1.1.1. Equilibrio economico di Bilancio nell' esercizio di competenza e rispetto del budget concordato	Equilibrio Bilancio di esercizio – (Adozione proposta di bilancio di esercizio da parte del CS entro termini di legge). SI/NO.	6	Deliberazione di adozione del Consiglio di Amministrazione	<p>Deliberazione del Commissario Straordinario - Anno 2024 n° 17 del 17/01/2024: Proposta di bilancio preventivo economico annuale per l'esercizio 2024 e di bilancio pluriennale di previsione 2024 – 2026.</p> <p>Deliberazione del Consiglio di Amministrazione -Anno 2024 n° 2 del 30/01/2024: Adozione del bilancio preventivo economico annuale per l'esercizio 2024 e del bilancio pluriennale di previsione 2024-2026.</p> <p>Istruttoria, redazione e pubblicazione della Deliberazione CS n° 253 del 19/06/2024 Definizione della proposta di bilancio patrimoniale dell'esercizio 2023 e successive rettifiche.</p> <p>Deliberazione del CDA n° 3 del 16/07/2024 - Bilancio d'esercizio 2023 - Adozione</p> <p>I documenti sono stati preliminarmente approvati dal Collegio dei Revisori</p> <p>Le strutture hanno rispettato l'equilibrio del budget negoziato; effettuate alcune rinegoziazioni per esigenze sopravvenute.</p>
	Tot. peso 15		A.1.1.2. Bilancio sezionale per la "Piramide della Ricerca"	Bilancio sezionale in pareggio. SI/NO	2	Deliberazione di adozione del Consiglio di Amministrazione	<p>Deliberazione CS n° 253 del 19/06/2024 Definizione della proposta di bilancio economico patrimoniale dell'esercizio 2023 e successive rettifiche.</p> <p>Deliberazione del CDA n° 3 del 16/07/2024 - Bilancio d'esercizio 2023 - Adozione</p>
			A.1.1.3. Redazione del Piano dei Centri di Costo adeguato alle modifiche previste nel Regolamento dei Servizi inerenti il nuovo Organigramma funzionale dell'Istituto	Deliberazione entro l'anno	2	Sito Istituzionale	<p>Il nuovo piano dei centri di costo è stato predisposto ma non è stato deliberato, in quanto è prevista a breve una nuova riorganizzazione dell'ente.</p> <p>Pertanto, nelle more della stessa, sono stati creati dei centri di costo temporanei inseriti correttamente in tutti i sistemi informatici per allinearli nell'attuale organizzazione.</p>
			A.1.1.4. Rispetto dei tempi di pagamento, ai sensi della normativa vigente, per gli effetti dell'art. 1, comma 865, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019)	Liquidazione (o contestazione motivata) entro 10 gg. lavorativi da ricezione del documento	3	Report della UO Economico-finanziaria. Report di supporto controllo interno: (Ricevimento- registrazione- liquidazione- pagamento) per verifica liquidazione (o contestazione motivata) da parte delle strutture coinvolte entro 10 gg lavorativi da ricezione documento da parte della Direzione	<p>Elaborati e prodotti alla data del 31/12/2024 specifici report inviati dal Controllo di Gestione ai Responsabili assegnatari dei Cicli di liquidazione delle fatture.</p> <p>Al 31/12/2024 sono stati firmati nei termini previsti complessivamente 1896 cicli di liquidazione.</p> <p>In generale l'indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti) anno 2023 (espresso in giorni) si è attestato su -20gg. Tale report, esauritivo e in dettaglio, è stato riportato nella Sezione Amministrazione - Trasparente -Pagamenti dell'amministrazione - Indicatore di tempestività dei pagamenti – Art.33 - Indicatore di Tempestività dei pagamenti.</p>

CICLO DELLA PERFORMANCE ANNO 2024 - SCHEDA SINOTTICA PIANO DELLE ATTIVITA'							
MACROAREA	AREA DI INTERVENTO	OBIETTIVO GENERALE	PIANI ESECUTIVI AZIENDALI (P.E.A.)	INDICATORE	PESO	FONTE	STRUTTURE COINVOLTE
			A.1.1.5. Azioni specifiche miranti al recupero dei crediti verso terzi in attuazione della convenzione stipulata con l' Agenzia delle Entrate nel corso del 2022 e del Regolamento adottato dall'IZSLT.	invio su piattaforma ruoli Agenzia delle Entrate del 100% ammontare crediti insoluti del 2014.	2	Report UOC Economico-finanziaria	Tutti i crediti aperti fino al 2014 sono stati sollecitati attraverso avvisi bonari tramite ADER e solleciti diretti da parte dell'Istituto, nel rispetto dei termini di prescrizione. Per quanto riguarda i crediti ancora aperti fino al 31/12/2022, l'80% è stato sollecitato con le medesime modalità: avvisi bonari tramite ADER e solleciti diretti da parte dell'Istituto. Per il 25% degli avvisi bonari è già stato avviato il recupero coattivo. Per il restante 75%, sono in corso tutte le verifiche necessarie per individuare gli avvisi bonari idonei alla trasformazione in coattivi, al fine di prevenire eventuali rifiuti da parte dell'ADER. Le verifiche riguardano la correttezza anagrafica, l'esistenza in vita del destinatario, il perfezionamento della notifica e l'eventuale cessazione della società.
B. AREA STRATEGICO-DIREZIONALE	B.1 Organizzazione dell'IZSLT.	B.1.1. Ridefinizione dell'organigramma funzionale dell'IZSLT	B.1.1.1. Rielaborazione dell'organigramma funzionale con particolare riferimento alle Unità Operative Complesse e allo sviluppo delle Unità Operative Semplificati, avviando la negoziazione del budget di secondo livello e introducendo la maggiore responsabilizzazione dei livelli gestionali	Ridefinizione dell'organigramma funzionale entro il 31 marzo c.a. Negoziazione di budget relativo alle strutture semplici	5	Deliberazione CdA nuovo organigramma funzionale. Budget strutture complesse negoziati con le semplici a sistema RW10	Tutte le strutture complesse che integrano la struttura semplice hanno provveduto all'invio dell'organigramma funzionale e alla negoziazione del budget di secondo livello con le articolazioni dipendenti
	Tot. peso 15		B.1.1.2. Assegnazione degli incarichi gestionali e professionali che si renderanno vacanti o che necessitano di riassegnazione alla luce della rielaborazione dell'Organigramma Funzionale dell'Istituto.	1.N. incarichi gestionali attribuiti/N. incarichi gestionali vacanti 2.N. incarichi professionali attribuiti/N. incarichi professionali vacanti	4	Deliberazioni – Sito Istituzionale	Con Del.278/2024 sono stati conferiti 5 INCARICHI PROFESSIONALI (IP) PER IL PERIODO 01.07.2024 – 30.06.2029. Con Del. 279/24 è stato conferito 1 INCARICO PROFESSIONALE (IP) PER IL PERIODO 01.07.2024 – 30.06.2029.
			B.1.1.3. Redazione stipula e gestione dei contratti integrativi aziendali sia per la dirigenza sia per il comparto. Attuazione delle progressioni di carriera attingendo alle risorse dell'Istituto.	1. Stipula del contratto integrativo dirigenza entro l'anno 2. Sviluppo del contratto integrativo comparto entro l'anno 3. N. progressioni carriera effettuate/N.	2	Sito istituzionale Deliberazioni – sito istituzionale	L'attività di relazioni sindacali svolta con le OO.SS.del Comparto ha trovato una sintesi con l'accordo siglato in data 19.12.2024 ed approvato con Delibera n. 513/24 ad oggetto: "ACCORDO SULLO SVILUPPO PROFESSIONALE DEL PERSONALE DELL' IZS DEL LAZIO E DELLA TOSCANA M. ALEANDRI – ANNO 2024 SOTTOSCRITTO IN DATA 19 DICEMBRE 2024.Tale accordo ha recepito ed emendato alcune istanze già contenute nell'accordo per lo sviluppo del personale approvato con Delibera n. 474/23.

CICLO DELLA PERFORMANCE ANNO 2024 - SCHEDA SINOTTICA PIANO DELLE ATTIVITA'

MACROAREA	AREA DI INTERVENTO	OBIETTIVO GENERALE	PIANI ESECUTIVI AZIENDALI (P.E.A.)	INDICATORE	PESO	FONTE	STRUTTURE COINVOLTE
				progressioni carriera previste		Deliberazioni – sito istituzionale	
			B.1.1.4. Aggiornamento del PIAO attraverso -l'eventuale adozione di misure organizzative necessarie per lo sviluppo del lavoro agile. - forte impulso alla digitalizzazione dei processi amministrativi e per settori specifici, in particolare: -Piano Performance -Piano Prevenzione Corruzione e Trasparenza -Piano Fabbisogno delle Risorse umane/Lavoro agile (POLA) -Piano Digitalizzazione -Piano della Formazione -Piano Azioni positive volte alla garanzia delle pari opportunità, la valorizzazione ed il benessere organizzativo.	Redazione del PIAO contenente i 6 Piani previsti. Delibera CS/CdA entro il 31 gennaio 2024	1	Pubblicazione sul sito istituzionale e sul sito della Funzione Pubblica entro il 31 gennaio	Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 1 del 30/01/2024: Adozione PIAO Piano Integrato dell'Amministrazione e Organizzazione 2024/2026. pubblicato sul sito web IZSLT e sul Portale PIAO della Funzione Pubblica. Deliberazione del Commissario Straordinario n° 44/24 del 29/01/2024: Approvazione del piano triennale delle attivita' 2024-2026 e della scheda sinottica del Piano delle attivita' 2024: nel mese di marzo effettuate le negoziazioni budget obiettivi 2024 con i 21 RdC titolari. Deliberazione n°102/24 del 14/03/2024 "Presa d'atto della intervenuta approvazione per silenzio assenso delle deliberazioni del consiglio di amministrazione n° 1 e 2 del 29 gennaio 2024 "adozione piano integrato delle attivita' ed organizzazione (piao) 2024-2026" e "Adozione del bilancio preventivo economico annuale per l'esercizio 2024 e del bilancio pluriennale di previsione 2024-2026".
			B.1.1.5. Avvio delle azioni per dotare l'Ente di un nuovo sistema di gestione delle prove dei laboratori	Documento finale della fase di Assessment nel rispetto del cronogramma al 31/12/2024	3	Report UOC Tecnico patrimoniale e Ingegneria clinica – Sistemi Informatici	Tutte le strutture individuate hanno partecipato e concluso la fase di assessment. Sono stati prodotti ed inviati alla Direzione diversi report inerenti lo stato di avanzamento dell'obiettivo.
	B.2. Politiche delle Risorse Umane	B.2.1. Sviluppo delle Risorse Umane	B.2.1.1. Attuare le procedure concorsuali previste in applicazione del Piano triennale delle assunzioni nonché applicare la norma inerente: - il contratto di lavoro di apprendistato; - il contratto di formazione e lavoro.	N. personale assunto nel 2024/N. personale da assumere nel 2024.		Deliberazioni secondo Piano fabbisogno personale	Con Deliberazione n° 509/24 è stato indetto un "concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo determinato con contratto di Apprendistato della durata di 36 mesi di n.1 unità nel profilo di tecnico sanitario di laboratorio biomedico, area dei Professionisti della salute e dei funzionari destinata alle unità operative della regione toscana – ai sensi dell'art. 3 - ter, Comma 1, del d.l. 44/2023.".
	Tot. peso 9		B.2.1.2. Consolidare le professioni sanitarie e amministrative e della ricerca attraverso lo sviluppo degli incarichi	Deliberazioni incarichi entro il 31 ottobre 2024 -Professioni sanitarie -Professioni	6	Sito Istituzionale	Con Delibera n. 512/24 è stato approvato il "Regolamento per la graduazione e l'affidamento degli incarichi - personale dell'area del Comparto" in esito alla conclusione dell'iter di confronto sindacale con le OO.SS del Comparto culminato nella sottoscrizione dell'accordo del 19.12.2024.

CICLO DELLA PERFORMANCE ANNO 2024 - SCHEDA SINOTTICA PIANO DELLE ATTIVITA'							
MACROAREA	AREA DI INTERVENTO	OBIETTIVO GENERALE	PIANI ESECUTIVI AZIENDALI (P.E.A.)	INDICATORE	PESO	FONTE	STRUTTURE COINVOLTE
		dei professionisti in coerenza con le risorse accantonate	Amministrative -Professioni relative alla Piramide				Con nota formale del 27.11.2024 è stato inoltrato al Commissario Straordinario ed al Direttore Amministrativo dell'Ente, il testo del "Regolamento per la graduazione e l'affidamento degli incarichi personale dell'area del comparto -sezione del personale del ruolo della ricerca Sanitaria e delle attivita' di supporto alla ricerca sanitaria" ai sensi degli artt. 5 e 6 ccnl 2019-2021 e contestualmente il testo del "Regolamento recante i criteri per l'assegnazione della premialità - area del comparto personale della ricerca sanitaria".
		B.2.1.3. Aggiornamento dei Regolamenti che governano lo sviluppo delle Risorse Umane, in particolare: 1. Aggiornamento Regolamento Collegi Tecnici 2. Regolamento conferimento valutazione e revoca incarichi al comparto. 3. Aggiornamento Regolamento per il conferimento dei differenziali economici di professionalità 4. Regolamenti inerenti la graduazione/valutazione degli incarichi del Comparto e della Dirigenza 5. Piano annuale gestione emergenze: Regolamento per l'attivazione della Pronta Disponibilità	I 5 Regolamenti pubblicati entro il 31/12/2024			Deliberazioni/Sito Istituzionale	Obiettivo Rinegoziato: 1) con Deliberazione. n. 135/24 si è stato approvato il "Regolamento del servizio di pronta disponibilità dell'Izsl"; 2) con Deliberazione.n.512/24 è stato approvato il "Regolamento per la graduazione e l'affidamento degli incarichi - personale dell'area del Comparto" in esito alla conclusione dell'iter di confronto sindacale con le OO.SS del Comparto culminato nella sottoscrizione dell'accordo del 19.12.2024; 3) con Deliberazione.n.530/24 sono state indette le selezioni per l'affidamento dei DEP con decorrenza 01.01.24 in applicazione dell'accordo siglato in data 19.12.2024 ed approvato con Deliberazione. 512/24 4) la revisione della regolamentazione delle procedure per il funzionamento dei Collegi Tecnici è stata inoltrata in data 28.11.2024 alla Dir.Amm.va che ha chiesto di distinguere in due separati regolamenti gli ambiti afferenti alla Dir. Sanitaria e quelli afferenti alla Dir. PTA
		B.2.1.4. Avvio del processo di stabilizzazione del personale della Piramide della Ricerca	N. personale Piramide stabilizzato/ N. personale Piramide da stabilizzare			Deliberazioni/Sito Istituzionale	Con Deliberazione n°. 377/24 ad oggetto: "Delibere del Commissario Straordinario n°. 134/24 del 28/03/2023 e 145/24 del 08/04/24: "Avviso per la Manifestazione d'interesse previa ricognizione dei requisiti prescritti dall'art.3 ter del dl. 51/23 per la stabilizzazione di n.19 Posti nel profilo di collaboratore professionale di ricerca sanitaria ai sensi dell'art.1 comma 426 della legge n. 205/2017" – stabilizzazione di n. 23 unità di personale a far data dal 1 ottobre 2024." sono state stabilizzate le 23 unità di personale in possesso dei requisiti. Con Deliberazione n°. 388/24 sono state definite le destinazioni di servizio del personale stabilizzato. Con Deliberazione n°. 405/2024 si è preso atto della rinuncia

CICLO DELLA PERFORMANCE ANNO 2024 - SCHEDA SINOTTICA PIANO DELLE ATTIVITA'							
MACROAREA	AREA DI INTERVENTO	OBIETTIVO GENERALE	PIANI ESECUTIVI AZIENDALI (P.E.A.)	INDICATORE	PESO	FONTE	STRUTTURE COINVOLTE
			B.2.1.5. Accordo sindacale relativo alle progressioni economiche e incarichi del Personale della Piramide della Ricerca	Istruttoria e stipula contratto entro il 31/12/2024			alla stabilizzazione da parte di 3 unità di personale.
			B.2.1.6. Attività di supporto al personale attraverso la frequenza di corsi di public speaking e aggiornamento sull'impiego e gestione del budget	Organizzazione e realizzazione dei 2 corsi in materia entro l'anno		Report Formazione	Con Deliberazione n°. 30/24 è stata approvata la regolamentazione dei criteri per l'attribuzione delle fasce economiche al personale afferente al ruolo della ricerca sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca sanitaria. Con nota formale del 27.11.2024 è stato inoltrato al Commissario Straordinario ed al Direttore Amministrativo dell'Ente, il testo del "Regolamento per la graduazione e l'affidamento degli incarichi personale dell'area del comparto -sezioni del personale del ruolo della ricerca sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca sanitaria" ai sensi degli artt. 5 e 6 CCNL 2019-2021.
		B.2.2. Digitalizzazione	B.2.2.1. Implementazione degli applicativi e degli strumenti per la dematerializzazione delle attività dell'Ente, avvalendosi anche dello strumento del riuso tra le amministrazioni pubbliche: -fascicoli del personale, -piattaforma per il reclutamento del personale -programma missioni -sito Web	Messa a regime nuovi dati Manutenzione Procedura riuso programma missioni Nuovo sito web operativo entro il 31 dicembre	3	Report UO Gestione Risorse Umane e Affari Legali Deliberazione Deliberazione Pubblicazione sito web	Tutto il personale individuato ha partecipato ai corsi indicati dalla Direzione Aziendale.
			B.2.2.2. Costituzione e attivazione dell'Ufficio sicurezza cibernetica e gestione sistemi informatici e conseguente accentramento delle competenze bioinformatiche	Nuovo organigramma funzionale dell'Istituto		Deliberazione Sito web	La digitalizzazione dei fascicoli del personale è a regime così come l'utilizzo del portale per il reclutamento del personale. Con nota PEC del 26.11.2024 è stata richiesta dalla Direzione Aziendale all'IZS dell'Abruzzo e del Molise G. Caporale la possibilità di acquisire in riuso e a tempo indeterminato, a titolo gratuito non esclusivo, l'applicativo per la gestione del trattamento di missione relativo ai dipendenti dell'Ente. Sono stati prodotti da parte delle strutture interessate dei report semestrali per definire lo stato di avanzamento.
	B.3. Edilizia sanitaria	B.3.1. Sviluppo nel settore tecnologico e di Edilizia sanitaria	B.3.1.1. Costruzione dei nuovi laboratori di virologia, del laboratorio BLS3 e della nuova necroscopia ed	Gara espletata entro il 30 giugno		Deliberazione Sito web	Con Deliberazione n°. 499/24 ad oggetto: "Concorso pubblico per varie qualifiche per numero 5 posti a tempo indeterminato per la copertura, tra le altre figure, di n.1 assistente informatico - area degli assistenti- immissione in ruolo di n. 2 unità di personale a far data dal 1 gennaio 2025." sono state formalizzate le immissioni in ruolo di due unità di personale con il profilo di ASSISTENTE INFORMATICO - AREA DEGLI ASSISTENTI a far data dal 01.01.2025.
							La Deliberazione di indizione è la n. 113/24 del 19/03/2024. La Deliberazione di aggiudicazione è la n° 365/24 del 17/09/2024.

CICLO DELLA PERFORMANCE ANNO 2024 - SCHEDA SINOTTICA PIANO DELLE ATTIVITA'							
MACROAREA	AREA DI INTERVENTO	OBIETTIVO GENERALE	PIANI ESECUTIVI AZIENDALI (P.E.A.)	INDICATORE	PESO	FONTE	STRUTTURE COINVOLTE
			espletamento della gara per la esecuzione dei lavori "chiavi in mano"				
	Tot. peso 15		B.3.1.2. Demolizione e ricostruzione dell'Edificio 6 della sede di Roma con destinazione d'uso per le attività di formazione ("nuova" Sala Zavagli)	Salvo varianti richieste dalla Direzione, completamento dei lavori entro il 31/12/2024		Deliberazione Sito web Atto consegna lavori	I lavori del progetto originario sono stati conclusi, come da Verbale del Direttore Lavori. Con la Direzione Generale è stata condivisa una Perizia di Variante adottata come da Deliberazione n° 519/24 del 20/12/2024.
			B.3.1.3. Lavori di adeguamento edilizio della Officina Farmaceutica della Sezione di Siena attraverso interventi di efficientamento energetico (impianti di pannelli fotovoltaici) e potenziamento della stessa quale Officina vaccinale da inserire nell'alveo delle capacità strategiche del Paese in caso di pandemia (Progetto PanFlu del MINSAL)	Gara espletata entro il 30 giugno		Deliberazione Sito web	Pubblicate la Deliberazione di indizione n° 259/24 del 24/06/2024 e la Deliberazione di aggiudicazione n° 447/24 del 12/11/2024.
			B.3.1.4. Lavori di adeguamento delle coperture della sezione di Latina con sostituzione degli impianti obsoleti, rifacimento della sala necroskopica e interventi di efficientamento energetico (impianti di pannelli fotovoltaici)	Completamento dei lavori entro 31 dicembre	15	Atto consegna lavori	I lavori in oggetto sono stati completati in data 30/11/2024, come da Verbale. Su indicazione della Direzione Strategica, allo stesso operatore economico, è stato successivamente affidato l'incarico relativo all'installazione di inverter ibridi e di un sistema di batterie di accumulo di potenza pari a 100 KW, nonché la realizzazione di una cabina tecnica presso la medesima sede di Latina. L'iter per l'affidamento dei lavori della sala necroskopica è stato completato e la Delibera di affidamento è stata pubblicata con il n° 411/24 del 17/10/2024.
			B.3.1.5. Piano di manutenzione degli impianti aeraulici di tutte le sedi	Gara espletata entro il 30 giugno		Deliberazione Sito web	La gara è stata espletata come da Deliberazione di indizione n°. 195/24 del 14/05/2024. Si è provveduto anche all'aggiudicazione con Deliberazione n° 359/24 del 17/09/2024.
			B.3.1.6. Allaccio idrico alla condutture dell'acquedotto municipale (Sede di Roma)	Gara espletata entro 30 giugno		Deliberazione Sito web	Rinegoziato : ACEA ha eseguito i lavori propedeutici alla consegna fisica della tubazione e dell'acqua. Ad oggi ACEA non ha rilasciato attestazioni inerenti all'effettivo allaccio idrico. Il contatore è presente ma non attivo. A seguito dell'attivazione si procederà alla predisposizione degli atti necessari all'espletamento della gara.
			B.3.1.7. Attivazione di	Procedura per la		Trasmisione alla	Obiettivo Rinegoziato

CICLO DELLA PERFORMANCE ANNO 2024 - SCHEDA SINOTTICA PIANO DELLE ATTIVITA'							
MACROAREA	AREA DI INTERVENTO	OBIETTIVO GENERALE	PIANI ESECUTIVI AZIENDALI (P.E.A.)	INDICATORE	PESO	FONTE	STRUTTURE COINVOLTE
			un piano organico per la gestione delle acque reflue prodotte dalle sedi.	gestione delle acque reflue entro il 31 marzo		Direzione	
B.4. Definizione/aggiornamento del programma triennale degli acquisti di beni e servizi	B.4.1. Definizione/aggiornamento del programma triennale degli acquisti di beni e servizi		B.4.1.1. Acquisto di apparecchiature secondo un razionale condiviso tra le strutture e coerente alla direzione della ricerca e dello sviluppo delle attività istituzionali avvalendosi di un nuovo programma gestionale per l'acquisto dei beni inventariabili in approvvigionamento	1. Adozione nuovo sistema per la gestione dei beni inventariabili		Messa in esercizio dell'applicativo	A partire dal mese di gennaio è stato avviato un processo di personalizzazione per la gestione dei cespiti su sistema GAEM, acquistato presso l'operatore economico TM Technology Management Services Srl. Il sistema è stato rilasciato in data 29/03/24. Con nota del Direttore Sanitario prot. 2199/24 ne è stata data comunicazione a tutte le strutture.
				2. N. apparecchiature acquisite/N. apparecchiature programmate nell'anno		Report Acquisizione beni e servizi	
	Tot. peso 3		B.4.1.2 Piano aziendale di ottimizzazione dell'utilizzo dei terreni culturali prodotti dall'Ente.	Mantenimento dei consumi Studio di fattibilità per migliorare la gestione delle richieste/consegne		Report Programma Gestione Terreni e Reagenti a cura della UOC Microbiologia degli Alimenti	Prodotti un report consultivo dalla UOC Microbiologia degli Alimenti per l'annualità 2024 ed una relazione previsionale per l'anno 2025.
			B.4.1.3 Valorizzazione dei terreni culturali prodotti internamente ed imputazione degli stessi alle strutture in qualità di materiali di consumo	Valorizzazione dei terreni con successiva tracciabilità inherente la loro distribuzione alle strutture. Tali costi saranno da considerarsi alla stregua dei materiali di consumo		Report materiali di consumo	E' stata ultimata la valorizzazione dei terreni prodotti dalla UOC Microbiologia degli Alimenti.
			B.4.1.4 Razionalizzazione gestione circuiti prove interlaboratorio	Gestione del ciclo di acquisizione di tutti i circuiti affinché gli acquisti siano completamente rendicontabili nella reportistica economica		Report materiali di consumo	Creazione reportistica sull'utilizzo dei circuiti per la rendicontazione degli acquisti.

CICLO DELLA PERFORMANCE ANNO 2024 - SCHEDA SINOTTICA PIANO DELLE ATTIVITA'							
MACROAREA	AREA DI INTERVENTO	OBIETTIVO GENERALE	PIANI ESECUTIVI AZIENDALI (P.E.A.)	INDICATORE	PESO	FONTE	STRUTTURE COINVOLTE
C. AREA SANITARIA E DELLA FORMAZIONE	C.1.Servizi sanitari	C.1.1. Gestione delle Emergenze	<p>C.1.1.1. Supportare le azioni delle Regioni e delle Aziende Sanitarie Locali in tema di Peste Suina Africana, Tubercolosi bovina, Listeriosi e controllo delle zoonosi a carattere vettoriale quali la West Nile, Zika o Chikungunya e altre emergenze sanitarie che potranno determinarsi:</p> <ol style="list-style-type: none"> garantendo la repertistica di livello regionale, nazionale e internazionale; diminuendo i tempi di risposta delle analisi con particolare riguardo alla PSA-PSC attraverso il potenziamento delle sedi toscane e avendo attivato la Pronta disponibilità in caso di sospetto di malattie di categoria A (Reg CE 429/2016) secondo un piano di emergenza approvato 	<p>1. N. Report trasmessi /Report richiesti</p> <p>2. Riduzione dei tempi di risposta PSA-PSC rispetto al 2023</p>	7	Report Osservatorio Epidemiologico Lazio, Osservatorio Epidemiologico Toscana	<p>West Nile: redatto e trasmesso alla Regione il Piano di sorveglianza 2024</p> <p>PSA: nel primo semestre prodotti per la Regione Lazio ulteriori revisioni del Piano di eradicazione Regionale (PRE) e del Piano regionale di Interventi Urgenti (PRIU). A novembre prodotto un aggiornamento del PRIU ed un report finalizzato a richiedere l'autorizzazione della commissione europea alla fuoriuscita della Regione Lazio dai territori sottoposti a restrizione.</p> <p>Tutti i campioni pervenuti per PSA in PCR presso la UOC DMV sono stati esaminati entro le 96 ore come da disposizione.</p> <p>Effettuate nei tempi previsti le seguenti attività di supporto per l'attivazione prove PSA/PSC presso Sede Territoriale di Firenze come da cronogramma in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> Formazione personale per la esecuzione delle prove PSA/PSC in PCR; Supporto nella redazione dei capitolati per l'acquisto apparecchiatura, reagenti e plastiche; Supporto nella organizzazione fisica dei laboratori dedicati alla attività PSA/PSC; Supporto per la redazione delle procedure; Attività di formazione nella gestione in biosicurezza della prova PSA/PSC. L'obiettivo è stato raggiunto con l'attivazione della prova PSA/PSC presso Sede Territoriale di Firenze come da cronogramma e da lettera del Commissario con protocollo 4896/24 del 08/07/24. <p>Attivazione della pronta disponibilità: redazione IL DMV 033;</p> <p>formazione del personale in Pronta disponibilità in caso di sospetto di Peste Suina Africana.</p>
Tot. peso 15		C.1.2.Interventi a supporto dei Piani Regionali	<p>C.1.2.1. Garantire una implementazione ulteriore del supporto fornito dall'Ente a sostegno sia del Piano regionale della prevenzione sia del Piano regionale integrato per i controlli ufficiali per la sicurezza alimentare, il benessere e la sanità degli animali previsti dalle regioni</p>	<p>1. N. Piani rendicontati dalla Regione Lazio in tempo (Obiettivo LEA)/N Piani da rendicontare = 1</p> <p>2. N/ Piani rendicontati dalla Regione Toscana in tempo (Obiettivo LEA)/N Piani da rendicontare = 1</p> <p>3. Raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano. (Indice accesso=0,8)</p>	8	<p>1. Report Regionali</p> <p>2 Report Regionali</p> <p>3. Report Regionali</p>	<p>Nel 2024 sono state intraprese misure correttive rispetto all'anno precedente per evitare il ripetersi della problematica di ritardo nell'invio. Al 31 dicembre risultano rendicontati nei tempi dovuti (entro il bimestre successivo alla accettazione dei campioni) tutti i flussi in sicurezza alimentare (LEA e non LEA).</p> <p>Anche i flussi in sanità animale sono stati rendicontati nei tempi previsti, compreso il flusso TSE (LEA).</p> <p>Nella regione Toscana sono stati rendicontati per tempo i seguenti flussi e piani:</p> <p>1) Flusso 75B 2) Flusso 76B 3) Flusso 48B 4) Flusso 7 5) Piano regionale di controllo ufficiale sugli alimenti-Flusso SINAI - dati 2023</p> <p>6) Piano Nazionale di Vigilanza e controlli Sanitari sull'alimentazione animale 7) Piano nazionale di controllo ufficiale sull'alimentazione degli animali 8) Piano di sorveglianza per Listeria monocytogenes e Salmonella spp negli stabilimenti autorizzati all'export verso USA 9) Genotipizzazione Arieti/becchi: rendicontazione in BDN dei controlli effettuati da Assonapa 10) Peste Suina Africana –</p>

CICLO DELLA PERFORMANCE ANNO 2024 - SCHEDA SINOTTICA PIANO DELLE ATTIVITA'							
MACROAREA	AREA DI INTERVENTO	OBIETTIVO GENERALE	PIANI ESECUTIVI AZIENDALI (P.E.A.)	INDICATORE	PESO	FONTE	STRUTTURE COINVOLTE
							Piano di sorveglianza e prevenzione in regione Toscana- Inserimento esiti e rendicontazione finale dei dati 2023 11) Predisposizione della ripartizione regionale dei campionamenti per PNAA e PNR per il 2024.
	C.2. Ricerca	C.2.1. Sviluppo Ricerca e innovazione	C.2.1.1. Sviluppare competenze nella ricerca in collaborazione con Università e altri Enti in materia di zootecnia di precisione ed economia circolare	Almeno n. 3 progetti in materia di zootecnia di precisione e di economia circolare		Convenzioni con Deliberazioni entro l'anno	Avviata una collaborazione per fornire supporto alla creazione di un distretto rurale per la Toscana volto al "Miglioramento della resilienza dell'allevamento bovino da carne in Toscana". Collaborazione alla stesura di progetti in materia di zootecnia di precisione ed economia circolare come di seguito riportate: - IZSME15_20 RC - IZSLT08_22 RC "BEEWELL" - Progetto HORIZON 2022 "Better B" - Progetto Horizon 2022 "B THENET" - Progetto ARSIAL "caratterizzazione A. mellifera 2024" - Proposta RC 2024 Trophelaps - European Partnership on Animal Health and Welfare EUP AH_W SOA-19
	Tot. peso 10		C.2.1.2. Consolidare le performance della ricerca in relazione alla produzione di Impact Factor	Aumento dell'1% dell'Impact Factor dell'Ente rispetto al 2023	5	Report Ricerca	Tutte le strutture sanitarie hanno soddisfatto la richiesta di produrre un numero incrementato di articoli pubblicati su riviste indicizzate.
			C.2.1.3. Sviluppo delle attività connesse alla 'Piramide della ricerca'	N. schede consuntive 2023 N. schede preventive 2024		Report Ricerca	Tutte le strutture assegnatarie di ricercatori della Piramide hanno prodotto le schede di valutazione preventive 2024 e consuntive 2023 su AlfaTarget.
			C.2.1.4. Migliorare la gestione dei progetti	Creazione e popolamento Database completato al 30/06/2024		R Cubo aggiornato	Elaborato report statico su tre matrici: struttura/progetto/voce costo "personale a contratto"; il modello è disponibile per trasferimento previo adattamento, su nuovo applicativo in sostituzione di R3;
		C.2.2. Gestione Progetti di particolare rilievo	C.2.2.1. Gestire i progetti di particolare rilievo approvati in ambito di PNRR, progetti CCM ecc.;	N. progetti conclusi e rendicontati/ progetti in corso N. progetti da avviare	3	Deliberazioni/Relazioni	<p>ACCETTAZIONE E SERVIZI INTERDISCIPLINARI: Inviata relazione semestrale il 12/6/2024. Il 25/7/2024 sono state approvate le modifiche richieste fra cui la proroga del progetto.</p> <p>Terminato il secondo ciclo il 4 dicembre 2024, la seconda relazione semestrale dell'anno (IV) è stata ricevuta dal Ministero il 20 dicembre.</p> <p>DIAGNOSTICA GENERALE: in linea con gli obiettivi, rispettando tempistiche per produzione di reportistica nei nodes 2, 3, 4 del Progetto EU (Horizon) PNRR - partenariati estesi denominato (acronimo) INF-ACT.</p> <p>OGM: Fasi di competenza della struttura avviate in linea con il cronoprogramma riportato nella Description of the action (DoA) del progetto DARWIN, tenendo conto delle modifiche apportate dal consorzio dopo il meeting annuale e riportate nel documento "DARWIN Timeline (deliverables, milestones,</p>

CICLO DELLA PERFORMANCE ANNO 2024 - SCHEDA SINOTTICA PIANO DELLE ATTIVITA'							
MACROAREA	AREA DI INTERVENTO	OBIETTIVO GENERALE	PIANI ESECUTIVI AZIENDALI (P.E.A.)	INDICATORE	PESO	FONTE	STRUTTURE COINVOLTE
							<p>reporting)".</p> <p>RICERCA ED INNOVAZIONE: nel periodo di riferimento sono stati gestiti dal personale della struttura gli atti relativi a 5 progetti delle categorie richieste.</p> <p>TOSCANA NORD: Collaborazione di ricerca a Food Resaerch International FOODRES-D-24-14323.</p> <p>VIROLOGIA: redatti e consegnati i documenti di relazioni previste per i progetti CCM SURVEID e Hantavirus.</p>
		C.2.3. Gestione di Progetti Internazionali	C.2.3.1. Gestire il Memorandum of Understanding tra Governo italiano e WOAH attraverso la partecipazione ai progetti in essere e da avviare	N. progetti conclusi e rendicontati/ progetti in corso N. progetti da avviare	2	Deliberazioni/Relazioni	<p>IGIENE DELLE PRODUZIONI E SALUTE ANIMALE: In data 16/05/2024 è stato firmato l'accordo sulla biosicurezza delle api.</p> <p>MICROBIOLOGIA DEGLI ALIMENTI: supporto all'ufficio ricerca e sviluppo per la rendicontazione delle attività eseguite nell'ambito del progetto aquae strength. Al 31/12/2024 la rendicontazione del 2023 è stata condivisa con il project officer dell'IZSVE.</p> <p>OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO: Sono stati approvati formalmente i progetti WOAH su ASF (Leader IZSUM, Ottobre 2024) e FMD (Leader IZSLER, novembre 2024). In entrambi i casi sono stati formalizzati gli accordi tra WOAH e gli Istituti capofila. Sono stati in seguito formalizzati gli accordi tra IZS LT e IZSLER e IZSUM (Deliberazioni 344 e 399/2024). Individuati i rispettivi referenti. Per il progetto su FMD sono continuati i rapporti informali con i responsabili dell'IZSLER in attesa di essere coinvolti nelle attività. Il progetto ASF AID è stato lanciato con un kickoff meeting il 5/12/2024.</p> <p>RICERCA ED INNOVAZIONE: I progetti in essere afferenti al Memorandum of Understanding tra Governo italiano e WOAH sono in fase di svolgimento e tutti gli atti necessari sono stati compilati; Aquastrength con IZSVE è nel 3° anno di attività. I restanti 3 sono stati stipulati: IZSLER "ASF CONTROL: FROM THEORY TO PRACTICE" – CUP: D53C24001660005 - DIR OES UMW24 - € 44.619,00 IZSUM - COLLABORATION AGREEMENT "SUPPORT TO COUNTRIES OF THE MIDDLE EAST REGIONS TO PROGRESS ALONG THE FMD PROGRESSIVE CONTROL PATHWAY (PCP)" FINANZIATO DALL'ORGANIZZAZIONE MONDIALE PER LA SANITÀ ANIMALE (WOAH) CUP: E53C24001040002 – DIR OES LERW24 € 27.875,00 izslt capofila: ECAM-PPR: ECONOMIC ASSESSMENT OF ACHIEVING AND MAINTAINING – OFFICIAL PESTE DES PETITS RUMINANTS (PPR) DISEASE FREE STATUS – DIR OES WPPR24- € 265.499,10</p> <p>TOSCANA NORD: Partecipazione a due progetti internazionali: 1) WOAH - Aquae Strength</p>

CICLO DELLA PERFORMANCE ANNO 2024 - SCHEDA SINOTTICA PIANO DELLE ATTIVITA'							
MACROAREA	AREA DI INTERVENTO	OBIETTIVO GENERALE	PIANI ESECUTIVI AZIENDALI (P.E.A.)	INDICATORE	PESO	FONTE	STRUTTURE COINVOLTE
							<p>2)OIE - Virtual Biobank</p> <p>VIROLOGIA: Le attività sono state svolte nei modi e nei tempi previsti sia per Biobanca che per PSA.</p>
C.3. Formazione	C.3.1. Programmazione della Formazione	C.3.1.1. Attuare il piano della formazione per il 2024 aderente ai fabbisogni in ottica One Health	N. eventi realizzati/N. eventi programmati	3	Deliberazione Report		<p>ACCETTAZIONE E SERVIZI INTERDISCIPLINARI: sono stati effettuati: corso pratico CL capra da latte per veterinari aziendali in data 21/03/2024, corso pratico CL pecora da latte per veterinari aziendali in data 21/5/2024, corso teorico e pratico CL Linea vacca vitello per veterinari aziendali il 30/6/2024; corso teorico e pratico CL Ovicaprini da carne per veterinari aziendali in data 20/12/2024.</p> <p>CHIMICA: ha dato il proprio contributo alle seguenti iniziative: 1) Medicina Forense Veterinaria: approccio multidisciplinare e gestione dei casi forensi - tenuto in data 5 marzo 2024; 2) Aggiornamento sul PNR: normativa vigente e modalità operative tenuto a Grosseto il 4 aprile 2024; 3) Aggiornamento sul PNR: normativa vigente e modalità operative ad Arezzo il 5 aprile 2024.</p> <p>DIAGNOSTICA GENERALE: la UOC ha dato disponibilità, con due suoi dirigenti, ad effettuare ore di docenza su argomenti di sorveglianza e di gestione delle attività pianificate nel settore animale e nel PNCAR, per il Master One Health attivato presso l'Università di Pisa (Master per al quale IZSLT collabora).</p> <p>IGIENE DELLE PRODUZIONI E SALUTE ANIMALE: In data 14/12/2024 si è svolto presso la sede di Roma il corso CReLDOC in collaborazione con il Crenmoc dal titolo "Attività di ricerca del CReLDOC e Crenmoc".</p> <p>LAZIO NORD: Realizzazione di un evento ECM sulla Trichinella.</p> <p>MICROBIOLOGIA DEGLI ALIMENTI: fornite il supporto per la realizzazione del corso "Approccio integrato per il controllo delle malattie batteriche in acquacoltura" tenutosi ad Orbetello il 16 dicembre 2024.</p> <p>QUALITA' E SICUREZZA: Il Piano Formativo Aziendale (Deliberazione n. 16/24 del 12/01/2024) prevede 49 eventi. Alla fine del 2024 sono stati erogati sono stati effettuati 40 corsi e cioè l'81%.</p> <p>OGM: Realizzato in data 11 GIUGNO 2024 il corso denominato "AGGIORNAMENTO TEORICO PRATICO PER IL CONTROLLO UFFICIALE IN ALIMENTI E MANGIMI GM".</p> <p>Realizzato in data 10 DICEMBRE 2024 il "15° WORKSHOP DEI LABORATORI NAZIONALI DEL CONTROLLO UFFICIALE OGM".</p> <p>SIEROLOGIA: In data 28 giugno 2024 è stato realizzato presso il CEMIVET di Grosseto l'evento formativo "LEISHMANIOSI: GESTIONE</p>

CICLO DELLA PERFORMANCE ANNO 2024 - SCHEDA SINOTTICA PIANO DELLE ATTIVITA'

MACROAREA	AREA DI INTERVENTO	OBIETTIVO GENERALE	PIANI ESECUTIVI AZIENDALI (P.E.A.)	INDICATORE	PESO	FONTE	STRUTTURE COINVOLTE
							<p>INTEGRATA "UOMO-ANIMALE-AMBIENTE", in collaborazione con la UOC Qualità e Formazione, la UOT Toscana Sud, l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia e il CEMIVET.</p> <p>TOSCANA SUD: Realizzato il 5 marzo convegno promosso dal CeMedForVet: "Medicina Forense Veterinaria: approccio multidisciplinare e gestione dei casi forensi" presso il CeMiVet di Grsseto; svolto il 12 giugno presso la Sede di Siena l'incontro "Allevare la cinta senese: benessere e tecniche di allevamento"; realizzato il 28 giugno convegno "Leishmaniosi in sanità pubblica", in collaborazione con La Direzione Operativa Sierologia ed il C.Re.Na.L.; svolto il 24 ottobre presso il CeMiVet evento "Il cavallo: benessere, salute e biosicurezza" in collaborazione con il Centro di Referenza Malattie Equine; svolto il corso "La produzione di vaccini stabulogeni" a Siena il 26 novembre; svolto il 20 dicembre presso la Sede di Grosseto il corso di formazione specialistico classyfarm per l'applicazione in autocontrollo della check list benessere animale e biosicurezza: ovicaprini da carne.</p> <p>VIROLOGIA: Effettuato, in collaborazione con l'Ufficio di Staff Qualità Sicurezza e Formazione, due eventi previsti in ambito One Health, rispettivamente il 15 Febbraio 2024 e il 21 e 22 Novembre 2024 con titoli "Sviluppo di un sistema di sorveglianza integrata dell'infezione da Hantavirus in Italia con un approccio One Health" e "La gestione di una emergenza epidemica di Influenza Aviaria in popolazioni avicole domestiche e nel selvatico".</p> <p>OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO: Realizzazione il 17 settembre del Corso con Ministero Salute (Focal Point) sulle prospettive della valutazione del rischio in sicurezza alimentare in Italia e in Europa.</p>
Tot. peso 7	C.3.2. Collaborazioni con Enti e Istituzioni Universitarie	C.3.2.1. Collaborazione con il Centro Interdipartimentale di Medicina Comparata, Acquacoltura e Tecniche Alternative (CIMETA) presso l'Università di Tor Vergata allo scopo di garantire la realizzazione del Dipartimento di Medicina Veterinaria con finalità orientate alla biotecnologia e ricerca in ambito zootecnico in ottica ONE	Almeno 1 progetto in collaborazione presentato	1			<p>ACCETTAZIONE E SERVIZI INTERDISCIPLINARI: Proposta ed approvata la nuova composizione dell'OPBA del CIMETA, che prevede la partecipazione, in qualità di membro, della Dott.ssa Cristina Roncoroni. Il verbale del Consiglio Tecnico Scientifico del Centro CIMETA dell'Università di Roma Tor Vergata del 13/12/2024, formalizza l'inserimento della Dott.ssa Cristina Roncoroni nell'OPBA del Centro CIMETA quale membro scientifico referente per gli argomenti legati al benessere degli animali di allevamento di grossa taglia.</p> <p>MICROBIOLOGIA DEGLI ALIMENTI: la redazione della proposta di progetto per il bando PROMOSSI 2023 dell'AICS in collaborazione con CIMETA ed il Comune di Pisa è stata completata.</p> <p>RICERCA ED INNOVAZIONE: rimodulazione ed estensione autorizzazioni ministeriali per il progetto per la sperimentazione del prodotto USDA</p>

CICLO DELLA PERFORMANCE ANNO 2024 - SCHEDA SINOTTICA PIANO DELLE ATTIVITA'							
MACROAREA	AREA DI INTERVENTO	OBIETTIVO GENERALE	PIANI ESECUTIVI AZIENDALI (P.E.A.)	INDICATORE	PESO	FONTE	STRUTTURE COINVOLTE
			HEATH				GONACON PER VIA ORALE NEI CINGHIALI FINANZIATO DAL MINISTERO DELLA SALUTE D.D.G 225/23; è stato completato e rendicontato il progetto 23RLSA "Corso di formazione per operatori di stabilimenti che utilizzano animali a fini scientifici autorizzati ai sensi del Decreto Legislativo n. 26/14 sul benessere degli animali da laboratorio"; ambedue le iniziative vedono come Unità Operativa il CIMETA Tor Vergata. È stata inoltre pubblicata la DCS 486/24.
			C.3.2.2. Partenariato con il MIUR per la attivazione della Facoltà di Medicina Veterinaria all'Università di Roma – Tor Vergata, attraverso: 1. Predisposizione di nuovi laboratori "dual-use" (ricerca e docenza) 2. Progettazione di una residenza universitaria	Progetto esecutivo entro il 31 dicembre 2024 Sottoscrizione documento di intesa	3	Deliberazione Documento sottoscritto	Obiettivo rinegoziato Con Delibera n. 486/2024 è stato approvato uno schema di convenzione con università degli studi di Roma "Tor Vergata" per tirocini teorico pratici - cdl magistrale in medicina veterinaria
	C.4.Sviluppo di attività	C.4.1. Sviluppo di attività	C.4.1.1. Implementare ulteriormente le attività di valutazione dei biocidi e dei fitosanitari	Una Convenzione col Min Salute Almeno 80 valutazioni effettuate		Deliberazione convenzione (Min Salute)	RICERCA ED INNOVAZIONE: sono stati consegnati tutti i report previsti; in particolare a MCCAA di Malta sono stati inviati il 100% dei report previsti ed alle due DDGG interessate del Ministero della Salute; sono stati trasmessi i report riassuntivi previsti, nei tempi stabiliti. E' stato raggiunto un accordo per un progetto aggiuntivo ed iniziata la negoziazione di una proroga delle attività del contratto in essere con l'autorità Maltese MCCAA. VALUTAZIONE DEI PRODOTTI FITOSANITARI E BIOCIDI: Al 31 dicembre 2024 risultano concluse, entro i termini previsti, l'88 % delle attività di finalizzazione (bozze di Registration Report e Registration Report finalizzati) intraprese sui Dossier gestiti su input dell'Autorità Maltese.
	Tot. peso 7		C.4.1.2. Sviluppo di azioni nell'ambito dell'apicoltura, dell'acquacoltura e della igiene della produzione e commercializzazione del latte e dei prodotti derivati con particolare riferimento all'applicazione del benessere animale e della tutela dell'ambiente anche attraverso il monitoraggio di appropriati indicatori:	N° sopralluoghi pianificati/n° sopralluoghi realizzati N° eventi formativi pianificati/N° eventi formativi realizzati Linee guida per il benessere in apicoltura Linee guida per il benessere in acquacoltura Linee guida per avvelenamenti in	4	Deliberazioni	ACCETTAZIONE E SERVIZI INTERDISCIPLINARI: Completata e fornita alla Regione Toscana rendicontazione per il bando Toscana 2023. Per attività controllo a campione attuazione. Misura 14 benessere animale annualità 2024, la Direzione Agricoltura e sviluppo rurale Regione Toscana ha inoltrato richiesta di prosecuzione della collaborazione all'IZSLT; indetta riunione per definire tempistiche e modalità esecutive dei controlli; il Decreto Masaf n. 341205 del 29/07/2024, ha prorogato la presentazione delle domande. Ad ottobre sono stati inviati ad ARTEA i dati delle valutazioni di 1221 allevamenti, valutati dal 01/10/2023 al 15/05/2024. Nello stesso periodo sono iniziate le attività di controllo a campione in tutta la toscana su 87 aziende. I sopralluoghi si sono conclusi il 19 dicembre. La rendicontazione richiederà tempo. A dicembre è iniziata l'attività di scarico dei dati delle valutazioni anche per la Regione Lazio, per un totale di 2327 valutazioni.

CICLO DELLA PERFORMANCE ANNO 2024 - SCHEDA SINOTTICA PIANO DELLE ATTIVITA'

MACROAREA	AREA DI INTERVENTO	OBIETTIVO GENERALE	PIANI ESECUTIVI AZIENDALI (P.E.A.)	INDICATORE	PESO	FONTE	STRUTTURE COINVOLTE
		<p>Attività di supporto all'attuazione delle misure regionali per il benessere animale</p> <p>Apicoltura e acquacoltura</p> <p>Supporto alle attività di controllo della qualità del latte e della sanità della mammella e aumento della flessibilità organizzativa delle strutture che garantiscono servizi di supporto alla filiera lattiero casearia</p>	<p>apicoltura</p> <p>N° progetti di assistenza per piano di controllo delle mastiti</p> <p>Protocollo organizzativo per aumentare la flessibilità operativa delle strutture che erogano servizi di assistenza alla filiera lattiero casearia</p>				<p>Min Sal: continuazione stesura draft delle nuove linee guida per l'applicazione del reg (ue) 2019/627. Supporto per riunioni dell'expert group on food hygiene dedicato ai molluschi bivalvi e proposta di modifica del regolamento di esecuzione 627/2019. Formazione congiunta presso ASL di Taranto e LNR Centro di Ricerche Marine per rivolto alle autorità competenti in merito agli sviluppi ed applicazioni normativa su molluschi bivalvi. EURL: interfaccia con nuovo Direttore del Laboratorio Comunitario, presentazione allo staff della documentazione volta alla predisposizione di un documento tecnico a supporto linea guida comunitaria. Discussione testo con i componenti dell'advisory working group e consolidamento dei contenuti per la diffusione ai componenti dell'electronic working group designati. Programmazione attività da svolgere e prospettive per la revisione dell'attribuzione degli EURL previste per il 2025.</p> <p>CHIMICA: E' stato sviluppato e validato un metodo analitico per la ricerca dei Neonicotinoidi nelle api, cera, polline POS CHI 089 ed un metodo per la ricerca di sostanze tossiche nel miele di cui è stato richiesto l'accreditamento POS CHI 097.</p> <p>IGIENE DELLE PRODUZIONI E SALUTE ANIMALE: Nell'ultimo quadrimestre sono stati effettuati n. 4 sopralluoghi in azienda per la diagnosi di mastite e gestione dell'asciutta selettiva.</p> <p>LAZIO NORD: Assistenza portata su n°3 aziende: azienda 015 RI 011; azienda 059 RI 221; azienda 025 RI 073.</p> <p>LAZIO SUD: Elaborazione brochure informativa per gli allevatori ovini relativamente ad un progetto per il monitoraggio e controllo delle mastiti negli allevamenti OVINI ed elaborazione di un progetto per il monitoraggio e controllo delle mastiti negli allevamenti BUFLINAI.</p> <p>MICROBIOLOGIA DEGLI ALIMENTI: Corso sull'approccio integrato in acquacoltura per il controllo delle malattie batteriche è stato realizzato a Orbetello il 16/12/2024</p> <p>TOSCANA CENTRO: Alla data del 31 dicembre 2024 sono stati eseguiti n.29 sopralluoghi per attuare la Collaborazione con i veterinari aziendali delle aziende produttive per controllo parametri benessere animale.</p> <p>TOSCANA NORD: Avanzamento attività di 2 progetti RC di early detection finalizzati al miglioramento della salute e benessere animale in acquacoltura: -RC 03/22 completati i campionamenti programmati negli impianti ittici del territorio per la messa a punto di un sistema</p>

CICLO DELLA PERFORMANCE ANNO 2024 - SCHEDA SINOTTICA PIANO DELLE ATTIVITA'							
MACROAREA	AREA DI INTERVENTO	OBIETTIVO GENERALE	PIANI ESECUTIVI AZIENDALI (P.E.A.)	INDICATORE	PESO	FONTE	STRUTTURE COINVOLTE
							<p>di diagnosi precoce nelle infestazioni da parassiti endocellulari dei pesci. Completato il protocollo PCR per diagnosi precoce di Cryptocarion spp. con UOT TS (Siena);</p> <p>-RC 02/23 programmato un piano di campionamento finalizzato alla diagnosi precoce di malattie infettive;</p> <p>-Partecipazione a corso di formazione "Benessere dei pesci in allevamento" (17 settembre - organizzatori LNR IZSve e API).</p> <p>TOSCANA SUD:</p> <p>Attivazione di collaborazioni con il Consorzio Produttori Latte Maremma e Vet aziendali per il controllo delle mastiti negli allevamenti zootecnici locali. Poposta di un protocollo su latte di massa e late individuale. L'obiettivo del Protocollo è quello di individuare le aziende con un'alta prevalenza di soggetti in mastite al fine di supportare gli allevatori nella predisposizione e attuazione di piani di eradicazione e/o gestione sanitaria, nonché promuovere strategie idonee al fine di minimizzare l'insorgenza e la diffusione di mastiti, favorire la riduzione del consumo di antibiotici attraverso la corretta diagnosi, monitorare costantemente le aziende conferenti e valorizzare le produzioni, riducendo anche le perdite di latte non commercializzabile a causa di parametri fuori dai requisiti richiesti.</p> <p>Prodotti oltre 200 lotti vaccinali per 12 ceppi. Inaugurato il 15 aprile il nuovo progetto dell'Officina Farmaceutica con i vertici Aziendali e la FMPS. Avviato il progetto di ristrutturazione. Incremento di litri prodotti per le specie ittiche. Stretta collaborazione con il Laboratorio Itiopatologia della Sede di Pisa, per la criticità lattococcose delle aree del golfo di Follonica ed Orbetello.</p> <p>Prosegue l'attività del Laboratorio di Diagnostica e tecniche biomolecolari come offerta nella diagnostica per 6 prove tecniche per la ricerca dei principali mastidogeni ed abortigeni delle specie zootecniche, afferenti dalle Sedi territoriali toscane. Il laboratorio è di ausilio all'Officina Farmaceutica per la ricerca di geni di patogenicità dei ceppi vaccinali. Presentata ricerca: "Studio dei fattori di virulenza dei clostridi e loro identificazione molecolare per la messa a punto di vaccini stabulogeni". Presentato Progetto EUPAHW: Immunity stimulation by oral administration of encapsulated autologous vaccine against <i>Lactococcus garvieae</i> in sea bream and sea bass.</p>
			C.4.1.3. Esami per il controllo delle acque, alimenti e mangimi	Aumentare le prove microbiologiche e chimico fisiche nei confronti delle matrici acqua, alimenti e mangimi		Report UOC Qualità e Sicurezza	<p>ACCETTAZIONE E SERVIZI INTERDISCIPLINARI: Predisposizione e inoltro alla Direzione del documento richiesto per valutazione Prot. 0008994/24.</p> <p>CHIMICA: E' stato realizzato e trasmesso dal capogruppo il documento condiviso richiesto dalla direzione aziendale per regolare le analisi in autocontrollo chimiche e microbiologiche, dal campionamento alla refertazione.</p> <p>IGIENE DELLE PRODUZIONI E SALUTE ANIMALE: partecipazione all'elaborazione di un'ulteriore integrazione</p>

CICLO DELLA PERFORMANCE ANNO 2024 - SCHEDA SINOTTICA PIANO DELLE ATTIVITA'							
MACROAREA	AREA DI INTERVENTO	OBIETTIVO GENERALE	PIANI ESECUTIVI AZIENDALI (P.E.A.)	INDICATORE	PESO	FONTE	STRUTTURE COINVOLTE
							<p>alla relazione chiesta dalla Direzione Sanitaria. In data 09/12/2024 dalla coordinatrice del gruppo di lavoro è stata inviata la relazione definitiva alla Direzione aziendale.</p> <p>MICROBIOLOGIA DEGLI ALIMENTI: Predisposizione di un documento che regoli le analisi in autocontrollo chimiche e microbiologiche dal campionamento alla refertazione di concerto con altre UOC protocollato ed inviato alla direzione in data 27/12/2024.</p>
			C.4.1.4. Razionalizzare dei Laboratori di Sierologia della UOT Lazio Nord	Ridistribuzione delle prove di sierologia entro il 31 dicembre		Report UOC Qualità e Sicurezza	<p>LAZIO NORD: Al fine di fornire supporto per la razionalizzazione dei Laboratori di Sierologia della UOT Lazio Nord, un dirigente della Struttura ha partecipato alla riunione del 19 giugno relativa all'argomento "Ridistribuzione delle prove sierologiche per abortigeni (Toxoplasma, Coxiella, Chlamidia, Neospora)". In seguito la UOT Lazio Nord ha rimodulato il proprio obiettivo, prevedendo lo spostamento di tutte le prove sierologiche dalla sede di Viterbo a quella di Rieti. Detto trasferimento è stato attuato in data 1° dicembre 2024. In questa seconda fase, la nostra struttura ha fornito ripetutamente supporto, mediante vie brevi, alle due sedi, assistendole nella definizione delle strategie necessarie per garantire un passaggio efficace ed efficiente delle prove. Inoltre, si è resa disponibile ad eseguire presso la propria struttura la prova Paratubercolosi ELISA sui campioni accettati presso la UOT Lazio Nord. Partecipazione alle riunioni=1.</p>
			C.4.1.5. Razionalizzare, implementare e coordinare le attività connesse alla genomica, proteomica e bioinformatica	Predisposizione progetto di massima	3	Deliberazione	<p>MICROBIOLOGIA DEGLI ALIMENTI, OGM, VIROLOGIA: Il contributo di cui al piano attuativo è stato inviato a mezzo email in data 23/12/2024 ai referenti individuati dalla Delibera 282/2020 "Organizzazione delle attività di sequenziamento massivo e dell'attività bioinformatica".</p> <p>TOSCANA NORD: 3 incontri e redazione di 1 relazione ("Progetto di massima: Attività connesse alla genomica, proteomica e bioinformatica in ambito IZSLT"); -Riattività POS SIP 019 INTA; -Addestramento all'uso di SEQ Studio; -RC LT 14/22 attività congiunta UOT TN/LTV/UNIPI su prove comparative tra metodiche di sequenziamento NGS (Illumina-PI e ION Torrent-LTV); -Implementazione prove conferma molecolare su ceppi batterici umani e non: <i>Campylobacter</i> multiplex, <i>Salmonella</i> multiplex, geni patogeni STEC e geni patogeni di <i>Vibrio cholerae</i>; -Revisioni documentali: POS MIC 028 NOR, POS MIC 057 NOR; -Training per analisi sequenze NGS presso l'EURL E.coli-ISS: "Training Course on WGS data use" Utilizzo della piattaforma Galaxy (di ISS) per l'analisi bioinformatica delle sequenze batteriche.</p>

CICLO DELLA PERFORMANCE ANNO 2024 - SCHEDA SINOTTICA PIANO DELLE ATTIVITA'							
MACROAREA	AREA DI INTERVENTO	OBIETTIVO GENERALE	PIANI ESECUTIVI AZIENDALI (P.E.A.)	INDICATORE	PESO	FONTE	STRUTTURE COINVOLTE
							<p>DIAGNOSTICA GENERALE: L'output della UOC DODIG (e sua UOS CRB) in materia di genomica (Hight Throughput Sequencing e Bioinformatica) è misurabile anche da altri Obiettivi (Rendicontazione componente della genomica per il Piano Nazionale AMR, EU Harmonized AMR Monitoring secondo Dec 2020/1729), reportistica nazionale e la Relazione sui trend pubblicata da Ministero della Salute, stato di avanzamento nel PEA Ricerca) del Progetto PNRR INF-ACT). Grazie alle attività della UOS CRB, ha coordinato in modo proficuo le figure di personale biologo ricercatore (profilo bioinformatico). Ha coordinato in modo produttivo anche il tavolo relativo alle suddette attività, circa i bisogni delle altre UOC UOSD "interessate" (Del 282/2020) in termini di consumabili, programmazione di utilizzo di apparecchiature HTS, od eventualmente di utilizzo di provider di outsourcing, messa a disposizione anche quest'anno, così come negli anni precedenti, alle suddette Strutture interessate.</p>
			<p>C.4.1.6. Servizio Integrato per il trasferimento dei campioni tra le sedi IZSLT delle Regioni Lazio e Toscana. Armonizzazione e consolidamento delle attività.</p>	Report		Report Accettazione	<p>ACCETTAZIONE E SERVIZI INTERDISCIPLINARI: In assenza di nomina del Coordinatore del gruppo si è proceduto a: 1) effettuare verifica giornaliera colli in entrata sede di Roma, 2) monitorare temperature di trasporto degli automezzi 3) Gestione manuale tracciati temperature in caso di malfunzionamento del sistema 4) report stato dell'arte ed elementi per predisposizione nuovo capitolo di gara 2025 4) relazionare la direzione aziendale l'attuazione del nuovo bando di gara (08 gennaio 2025). Congiuntamente a UOC beni e servizi si è proceduto a: contestare inadempienze affidatario servizio con blocco pagamenti fatture per malfunzionamento sistema e data-logger. Congiuntamente a UOC Qualità: organizzazione e predisposizione taratura data-logger con emissione certificati per apparecchiature utilizzate per i trasporti in Toscana. Identificazione designazione dell'attuale DEC in carico alla UOSD come referente IZSLT per la Regione Toscana per il servizio trasporto campioni e documenti.</p> <p>ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI: Nell'ultimo quadrimestre del 2024 è proseguita l'attività di monitoraggio del sistema di verifica delle temperature. Con nota prot. 6231/24 è stata formulata contestazione alla ditta, che ha dato riscontro con nota prot. 6313/24. Con nota 7114/24 è stata bloccata la fattura 1/2043. La ditta è stata convocata in data 6 dicembre 2024 per un miglior monitoraggio del servizio. Con delibera di Giunta della Regione Toscana n. 1165 del 21 ottobre 2024 e con successivo decreto della Regione Toscana n. 24144 del 30 ottobre 2024 sono state stabilite le somme che verranno erogate all'Istituto per la gestione del trasporto nelle annualità 2024 e 2025. Sono state definite nel secondo semestre 2024 le modalità di espletamento della nuova gara.</p> <p>LAZIO NORD: Esecuzione delle attività previste nella nota prot.8917/23.</p>

CICLO DELLA PERFORMANCE ANNO 2024 - SCHEDA SINOTTICA PIANO DELLE ATTIVITA'							
MACROAREA	AREA DI INTERVENTO	OBIETTIVO GENERALE	PIANI ESECUTIVI AZIENDALI (P.E.A.)	INDICATORE	PESO	FONTE	STRUTTURE COINVOLTE
							<p>LAZIO SUD: Consolidamento e armonizzazione per le parti di nostra competenza riguardante i livelli organizzativi della gestione dei trasferimenti dei campioni presso altre sedi tramite i servizi affidati al fornitore esterno.</p> <p>TOSCANA CENTRO: E' stato fornito il supporto necessario per la predisposizione di una presentazione power point così come successivamente esposta e commentata dal referente alla Direzione aziendale in data 08 gennaio 2025 sull'attività e risultati 2023/2024.</p> <p>TOSCANA SUD: Il servizio integrato per il trasferimento campioni tra le varie sedi dell'IZSLT è stato ampliato, introducendo un nuovo passaggio il martedì ed il giovedì alle 14.00 per abbreviare i tempi di consegna e ridurre i tempi di risposta, su indicazione del referente.</p>
	C.5. Collaborazioni nazionali ed internazionali e rapporti con il territorio	C.5.1. Collaborazioni nazionali ed internazionali e rapporti con il territorio	<p>C.5.1.1. Valorizzare i Centri di Referenza nazionali, i centri FAO e WOAH promuovendo ricerca, formazione, scambi e sviluppo di reti internazionali ampliando le collaborazioni di progettazione in ambito nazionale ed internazionale</p> <p>Attivazione del Centro di Referenza Nazionale per i Primati non Umani</p>	<p>Ogni centro promuove almeno un'azione (ricerca, formazione, rete di collaborazione)</p> <p>Deliberazione presa d'atto</p>		<p>Deliberazioni</p> <p>Decreto Ministero della Salute</p>	<p>DIAGNOSTICA GENERALE: Ha programmato le attività e gli interventi del Workshop del CRN-AR e del NRL-AR per il 2024. E' stato realizzato in collaborazione con il Ministero della Salute (ex DGSAF ed ex DGISAN) e con il patronio delle Regioni Lazio e Toscana. L'evento si è svolto in due giornate formative, con possibilità di accesso al Workshop da remoto da parte dell'utenza. Punte di collegamento di circa 250 persone.</p> <p>IGIENE DELLE PRODUZIONI E SALUTE ANIMALE: Il 17 maggio 2024 si è svolto a Castelporziano l'evento internazionale "3rd international event on bee health towards sustainable apiculture".</p> <p>OGM: Presentata in data 26/02/2024, nel ruolo di unità operativa, la seguente proposta: Call: HORIZON-CL6-2024-FARM2FORK-01 (Fair, healthy and environmentally friendly food systems from primary production to consumption) Topic: HORIZON-CL6-2024-FARM2FORK-01-3 Type of Action: HORIZON-CSA (HORIZON Coordination and Support Actions) Proposal number: 101181776 Proposal acronym: NEWROAD Proposal title: innovation NETWorK fOr food frAuD prevention.</p> <p>TOSCANA SUD: Portale Nazionale degli avvelenamenti costantemente aggiornato. Gestione della specifica App "Boconi avvelenati". Riunione con il Ministero ed i Referenti di Medicina Forense degli IIZZSS in data 10.04 per coordinamento sulle attività. Gestione del portale Lupi trovati morti. Gestione ed implementazione del portale CRAS. Presentazione e accettazione di ricerca corrente LT 10/24 dal titolo: "Studio dell'Intervallo Post Mortale negli animali domestici e da reddito mediante l'utilizzo di metodiche di istopatologia applicate alla Medicina forense". Il Ministero della Salute, in collaborazione con il CeMedForVet proroga l'Ordinanza Ministeriale Avvelenamenti. Partecipa alla stesura di Progetto Life - prevenzione e repressione del bracconaggio,</p>

CICLO DELLA PERFORMANCE ANNO 2024 - SCHEDA SINOTTICA PIANO DELLE ATTIVITA'							
MACROAREA	AREA DI INTERVENTO	OBIETTIVO GENERALE	PIANI ESECUTIVI AZIENDALI (P.E.A.)	INDICATORE	PESO	FONTE	STRUTTURE COINVOLTE
							<p>maltrattamenti ed avvelenamenti di animali selvatici e specie protette, scadenza 9 settembre. Collaborazione con il CITES soprattutto in ambito di formazione forense.</p> <p>VIROLOGIA:</p> <p>Organizzato un webinar il 7 Febbraio 2024 con titolo "AGGIORNAMENTI SULL'ANEMIA INFETTIVA EQUINA" Effettuato l'organizzazione con il Responsabile UOC Grosseto e CeMiVet dell'evento con titolo "Il cavallo: benessere, salute e biosicurezza" il 24 ottobre 2024.</p>
	Tot. peso 2		<p>C.5.1.2. Caratterizzare le strutture territoriali al fine di garantire maggiore aderenza delle stesse sul territorio, attraverso la valorizzazione della presenza dell'Istituto a favore delle Istituzioni, dei servizi, delle aziende di produzione e trasformazione:</p>	<p>Almeno un progetto legato al territorio a supporto delle aziende primarie e di trasformazione per ogni sede territoriale</p>		Report alla Direzione	<p>LAZIO NORD:</p> <p>Attivazione della prova IF per ricerca Cryptosporidium e Giardia dalle feci e Predisposizione di uno studio di fattibilità entro il 30/04/24 per l'Attivazione del laboratorio di istopatologia forense</p> <p>LAZIO SUD:</p> <p>Studio di fattibilità per l'implementazione di un centro integrato per l'autocontrollo delle imprese agro-alimentari.</p> <p>MICROBIOLOGIA DEGLI ALIMENTI:</p> <p>incontro con gli allevatori e l'AC in data 22/07 e stesura di relazione epidemiologica per l'ACR.</p> <p>TOSCANA NORD:</p> <p>Partecipazione a 2 riunioni e redazione di protocollo per la gestione della emergenza lattococcosi in Regione Toscana.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riunione del Gruppo di lavoro regionale per emergenza lattococcosi in data 4 novembre c/o Regione Toscana; - Redazione delle linee guida regionali per la gestione dell'emergenza lattococcosi in impianti marini (spigola e orata); - Organizzazione di evento formativo sulla gestione delle malattie batteriche in acquacoltura (Orbetello 16/12). <p>TOSCANA SUD:</p> <p>Predisposti 3 progetti: A) Protocollo campionamento per sospette mastiti con richiamo da parte del laboratorio interno del Consorzio Produttori Latte Maremma. Le analisi effettuate sul prodotto in entrata (latte crudo) ad ogni ricevimento sono: Analisi Microbiologiche: determinazione della carica batterica e delle cellule somatiche (BacSomatic, Fossoomatic) e Chimico-fisiche: proteine, grassi, lattosio, caseina, urea, crioscopia (MilkoScan FT3, Fossoomatic). B) Progetto di controllo sanitario produttori di Cinta Senese in collaborazione con il Consorzio. Effettuato incontro con tecnici del settore presso la Sede di Siena. C) Progetto Distretto Rurale Toscana sud consegnato ed approvato dalla Direzione il 30.04.2024, ad integrazione della proposta presentata da molteplici attori. Collaborazione con importante attività produttiva della Toscana sita in Grosseto e supporto per la gestione sanitaria dell'allevamento del bovino da carne.</p>
			C.5.1.3. Incrementare la capacità operativa dell'Osservatorio Epidemiologico	<p>-Risorse Umane -Risorse Strumentali -Spazi</p>	2	Deliberazioni	<p>OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO:</p> <p>Acquisito aggiornamento della licenza e intercorsi alcuni incontri on line con la ditta fornitrice della licenza ArcGis di Roma, inclusa una giornata di formazione on the job. Si è</p>

CICLO DELLA PERFORMANCE ANNO 2024 - SCHEDA SINOTTICA PIANO DELLE ATTIVITA'

MACROAREA	AREA DI INTERVENTO	OBIETTIVO GENERALE	PIANI ESECUTIVI AZIENDALI (P.E.A.)	INDICATORE	PESO	FONTE	STRUTTURE COINVOLTE
			dell'Istituto e dell'Osservatorio in Sanità Pubblica Veterinaria 'M. Mari' (OEVRT) attraverso: 1. l'implementazione degli strumenti informatici 2. la realizzazione dei laboratori di bioinformatica ed epidemiologia computazionale				<p>deciso, in collaborazione con i Sistemi Informativi, di non installare la licenza su server di IZSLT, ma di mantenerla nel Cloud della ditta fornitrice. E' stato presentato un prototipo di geoportale, per condividerne le potenzialità e funzionalità. Lo scopo del geoportale è quello di rendere i diversi progetti, (sorveglianza acque per molluschicoltura, Rischio per influenza aviaria; rischio per Aedes albopictus, rischio PSA) accessibili all'utenza esterna o interna in modalità interattiva. Il geoportale sarà pubblicato sul sito istituzionale IZSLT, dapprima con accesso limitato agli utenti IZS, in seguito agli operatori di sanità pubblica (AASSLL e Regioni) non prima della autorizzazione della direzione, e di averne concordati i contenuti (cartografie di dati sanitari). L'OEVRT ha realizzato e manutenuto il cruscotto per l'importazione dei dati di preaccettazione da sistemi nazionali, quali il SANAN e il SINVSA e l'invio dei risultati analitici agli stessi.</p> <p>TOSCANA SUD: Progetto di integrazione attività tra IZSLT e Regione Toscana. Delibera Regione Toscana n. 438 del 15-04-2024 di acquisizione di progetto. Presentato dal titolo "Supporto tecnico per la conduzione di attività di valutazione del rischio concernenti alcune malattie diffuse di interesse per la sanità pubblica regionale" per instaurare una collaborazione fattiva con l'IZSLT attraverso l'attivazione di borse di studio e spese di missione. Delibera IZSLT 171/24 del 22.04.2024 e attivato relativo codice di commessa 8RTM24.</p>
			C.5.1.4. Sviluppo delle competenze nella gestione della fauna selvatica e valorizzazione della selvaggina nell'ambito del Piano regionale per la Sorveglianza Sanitaria della Fauna Selvatica della Regione Toscana (DGRT 711/2023)	Attuazione del Piano e rendicontazione		Report	<p>RICERCA ED INNOVAZIONE: Rendicontazione del piano secondo quanto previsto alla DDG 397/23.</p> <p>TOSCANA NORD: Realizzazione delle attività diagnostiche previste dal Piano ai fini della tutela sanitaria della fauna selvatica nel territorio di competenza: -ARBOVIROSI totale anno 511 pervenuti/511 processati; -AUJEZKY totale anno 142 pervenuti/142 processati; -INFILUENZA totale anno 425 pervenuti/425 processati; -NECROSCOPIE carcasse animali previsti dal Piano totale anno 94 pervenuti/94 processati.</p> <p>TOSCANA SUD: Prosecuzione per tutto il 2024 della Borsa di Studio di un TSLB finanziato dal Piano. Continua l'attività di sorveglianza sanitaria della fauna selvatica, prevista da apposito piano. Molto incrementato il monitoraggio sulla specie lupo, grazie alla collaborazione con operatori del territorio di competenza. Sulle lepri catturate nelle ZRC è stato predisposto, in accordo con gli enti di competenza, un piano di monitoraggio. Si valuta un Progetto su specie Ibis sacro, specie considerata aliena per la quale è in corso piano di abbattimento.</p>
			C.5.1.5. Potenziare il ruolo del Centro	Realizzazione di una rete per la raccolta		Report	TOSCANA NORD: Potenziamento trasporto in relazione alla localizzazione delle

CICLO DELLA PERFORMANCE ANNO 2024 - SCHEDA SINOTTICA PIANO DELLE ATTIVITA'							
MACROAREA	AREA DI INTERVENTO	OBIETTIVO GENERALE	PIANI ESECUTIVI AZIENDALI (P.E.A.)	INDICATORE	PESO	FONTE	STRUTTURE COINVOLTE
			Regionale di Riferimento per Listeria monocytogenes della Regione Toscana	dei ceppi dalle strutture sanitarie toscane			strutture sanitarie regionali ASL e AOU secondo programmi condivisi con l'autorità sanitaria regionale toscana: Documenti redatti: 1 relazione sulle attuali procedure di conferimento, 1 questionario per ottimizzare la logistica di ritiro; Redazione di un questionario (a completamento della relazione) da sottoporre alle strutture sanitarie interessate per definire specifiche necessità dell'utenza.
D. AREA DEGLI ADEMPIMENTI ED INTEGRAZIONE DEI SISTEMI	D.1. Sistemi Integrati	D.1.1. Qualità	D.1.1.1. Semplificazione dei sistemi attraverso l'accorpamento e razionalizzazione delle procedure gestionali e operative in essere garantendo semplificazione dei processi per le strutture operative	Riduzione di POS e PG del 20% rispetto al 2023	1	Report Qualità sicurezza e Formazione	La riduzione delle Procedure Gestionali e delle Procedure Operative Standard di Supporto è stata del 26,32%.
	Tot. peso 2	D.1.2. Sicurezza e Benessere Organizzativo	D.1.2.1. Azioni a garanzia: - della sicurezza (Tutela dei lavoratori) - della tutela della diversità, equità integrazione e del benessere organizzativo	Adeguamento e aggiornamento nelle materie considerate	1	Report Qualità sicurezza e Formazione Report CUG 2023 entro il 1° giugno 2024	Aggiornati tre documenti del sistema di gestione nell'ambito della biosicurezza: 1) manuale della biosicurezza in data 27/03/2024; 2) la PG QUA 008 rev. 2 GESTIONE DELLE EMERGENZE DA CONTAMINAZIONE DA AGENTI BIOLOGICI in data 30/01/2024; 3) la PG QUA 010 LINEA GUIDA PER LASTESURA DEL RIESAME DELLA QUALITÀ E LA GESTIONE DEI RISCHI in data 30/01/2024 Eseguito attività di formazione a personale dell'IZS in un evento formativo tenuto il 18/04/24. Tutto il personale dell'ente ha conseguito il corso FAD "Promozione della cultura del rispetto e dell'inclusione".
				Tot.	100		

14. RISULTATO AZIENDALE

Nella tabella di seguito riportata si evidenzia come le strutture abbiano contribuito ed in quale misura alla realizzazione del piano della Performance per l'anno 2024.

La stessa rappresenta l'esito delle schede di autovalutazione formulate dai Dirigenti Responsabili di Struttura.

In sede di verifica, istruita dalla Struttura Tecnica Permanente (STP), sottoposta alla Direzione Aziendale e presa in esame dall'OIV dell'Istituto, i risultati sono stati riconsiderati alla luce di ulteriori approfondimenti anche attraverso le carte di lavoro.

CONSUNTIVO 2024

Scheda	Struttura	Responsabile	N. Obiettivi		Risultato in %		Risultato in %	
			OBIETTIVO DI PIANO	STRUTTURA ATTUATIVO	Atteso	Raggiunto	Verificato	
1 VALUTAZIONE DEI PRODOTTI FITOSANITARIE BIOCIDI	Dr. Alessandro Ubaldi	7	8	100	99,8	99,8		
2 QUALITA', SICUREZZA E FORMAZIONE	Dr.ssa Silvana Guzzo	11	11	100	100	100		
3 RICERCA ED INNOVAZIONE	Dr. Romano Zili	19	19	100	98,6	98,6		
4 OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO	Dr. Paola Scaramozzino	14	21	100	98,75	98,75		
5 RISORSE UMANE E AFFARILEGALI	Dott. Paolo Nicita	17	20	100	99,31	99,31		
6 ECONOMICO-FINANZIARIA	Dott.ssa Federica Nonni	13	15	100	97,5	97,5		
7 ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI	Dott.ssa Silvia Pezzotti	12	18	100	99,93	99,93		
8 TECNICO-PATRIMONIALE E INGEGNERIA CLINICA	Ing. Errico Pace	19	19	100	100	100		
9 MICROBIOLOGIA DEGLI ALIMENTI	Dr.ssa Teresa Bossù	17	21	100	99,6	99,6		
10 CHIMICA	Dr. Bruno Neri	15	16	100	100	100		
11 RICERCA E CONTROLLO DEGLI ORGANISMI GENETICAMENTE MODIFICATI	Dr. Ugo Marchesi	10	12	100	100	100		
12 VIROLOGIA	Dr.ssa Maria Teresa Scicchitano	16	22	100	100	100		
13 DIAGNOSTICA GENERALE	Dr. Antonio Battisti	21	28	100	100	100		
14 SIEROLOGIA	Dr.ssa Manuela Scapolla	14	14	100	94	94		
15 ACCETTAZIONE E SERVIZI INTERDISCIPLINARI	Geffoni Goffredo	13	20	100	99,79	99,79		
16 IGIGNE DELLE PRODUZIONI E SALUTE ANIMALE	Dr.ssa Marcella Guarducci	15	17	100	97,45	97,45		
17 LAZIO NORD	Dr. Alberto Brozzi	21	22	100	100	100		
18 LAZIO SUD	Dr. Giorgio Serafini	13	16	100	98,5	98,5		
19 TOSCANA NORD	Dr.ssa Paola Marconi	19	19	100	99,4	99,4		
20 TOSCANA CENTRO	Dr. Antonino Barone	15	16	100	99,39	99,39		
21 TOSCANA SUD	Dr. Dario Deni	18	20	100	100	100		
Media del raggiungimento degli obiettivi al periodo 202412 su (21)							98,69	98,69

15. OBIETTIVI INDIVIDUALI

REPORT ANALISI VALUTAZIONE INDIVIDUALE 2024

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 37/21 del 28 gennaio 2021, era stato adottato il documento "SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE", aggiornato con la Deliberazione del Direttore Generale n. 186/23 del 05/05/2023 e con la deliberazione del Commissario Straordinario n. 219/24 del 7 giugno 2024. Le schede di valorizzazione individuale sono state redatte in conformità alle metodologie indicate impiegando i relativi protocolli applicativi per le aree della Dirigenza e del Comparto, approvati con Delibera del Direttore Generale n. 134/16 del 15/03/2016.

Tali protocolli sono stati applicati a regime anche per l'anno 2024. In base alla normativa vigente e agli accordi aziendali in vigore, i responsabili di struttura hanno regolarmente provveduto alla valutazione del personale dirigente e del comparto del relativo centro di responsabilità.

Per il calcolo dell'incentivo spettante, è stato utilizzato il punteggio di flessibilità individuale verificato a fine anno, corrispondente all'effettivo apporto prestato nel corso dell'esercizio.

Il punteggio sintetico di flessibilità individuale ai fini del calcolo degli incentivi è individuato in un range di variabilità i cui valori minimo e massimo sono determinati in sede di contrattazione integrativa aziendale.

La metodologia di "valorizzazione" differenziale è stata introdotta previa idonea attività informativa da parte dei responsabili di CdR a tutto il proprio personale. In particolare, anche per indurre la partecipazione dei dipendenti al processo di crescita della produttività aziendale, le parti convengono che i criteri ed i livelli individuati nell'apposita "griglia" di valorizzazione dell'equipe omogenea devono essere "condivisi" ex ante all'interno dell'equipe che li adotta; essi devono risultare oggettivi e misurabili, riferibili ad ambiti quantitativi, qualitativi, temporali, organizzativi, etc.

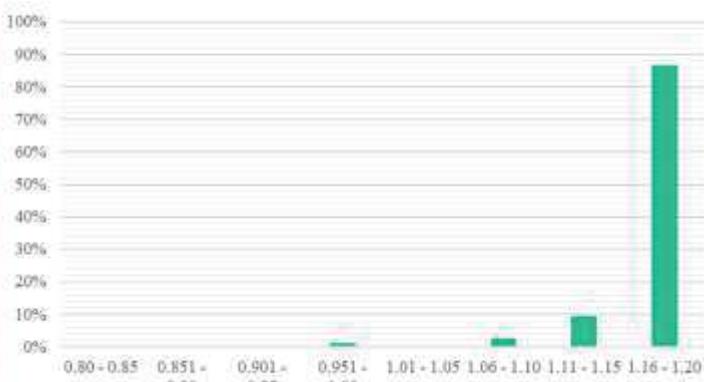
Di seguito sono riportati in via sintetica i risultati dell'analisi del livello di differenziazione dei punteggi di valorizzazione individuale 2024 correlati alla performance - quindi all'incentivazione - dei singoli dipendenti dell'IZS Lazio - Toscana, in forma distinta per il personale dirigente e per quello afferente all'area del Comparto.

Le analisi in questione hanno confermato il livello e la tipologia di variabilità già riscontrata nei precedenti esercizi, ad evidenza della quale di seguito si riportano due grafici per ciascuna delle aree contrattuali in esame, nei quali vengono rispettivamente rappresentati:

- il livello di differenziazione statistica dei punteggi individuali suddivisi nelle diverse classi di frequenza;
- il dettaglio della distribuzione dei singoli punteggi individuali di tutti i dipendenti della relativa area contrattuale.

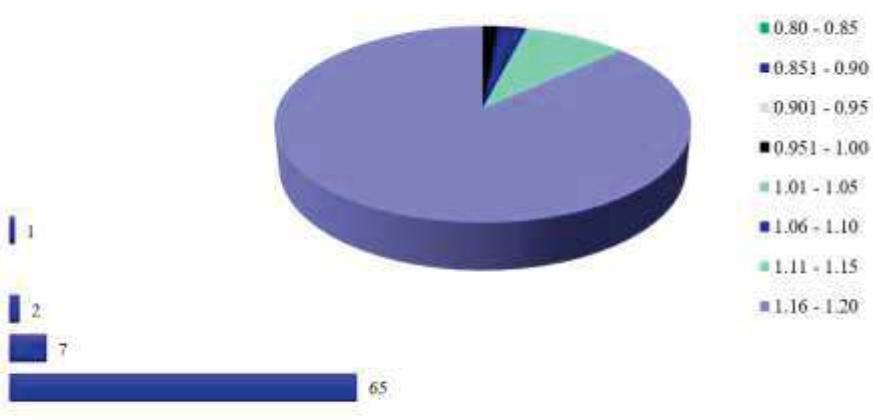
DIRIGENZA

Range 0,8 - 1,2	classe	FREQ	Freq%	Freq Cum
0,80 - 0,85	1	0	0,00%	0,00%
0,851 - 0,90	2	0	0,00%	0,00%
0,901 - 0,95	3	0	0,00%	0,00%
0,951 - 1,00	4	1	1,33%	1,33%
1,01 - 1,05	5	0	0,00%	1,33%
1,06 - 1,10	6	2	2,67%	4,00%
1,11 - 1,15	7	7	9,33%	13,33%
1,16 - 1,20	8	65	86,67%	100,00%



DIRIGENZA

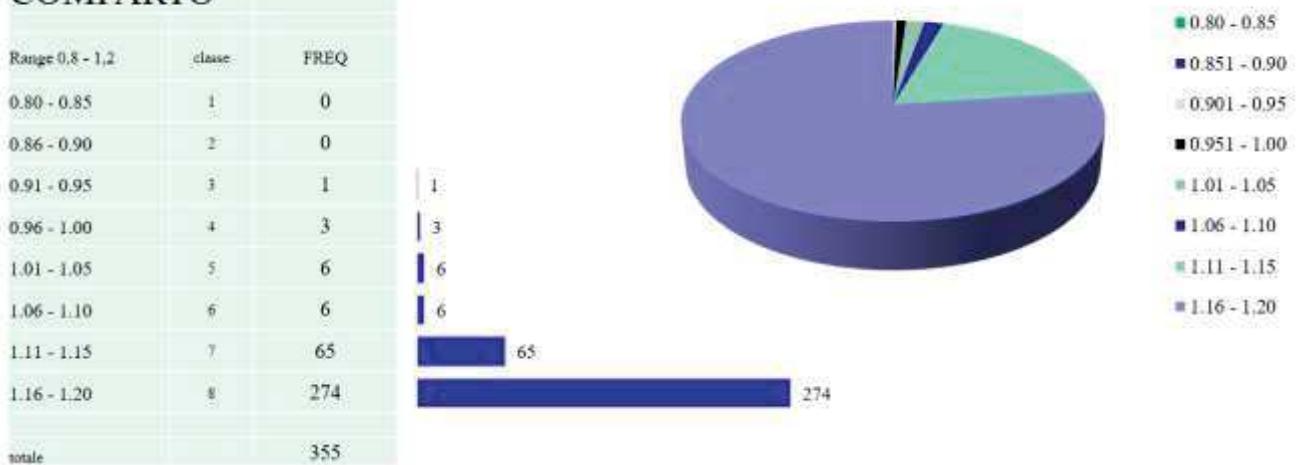
Range 0,8 - 1,2	classe	FREQ
0,80 - 0,85	1	0
0,851 - 0,90	2	0
0,901 - 0,95	3	0
0,951 - 1,00	4	1
1,01 - 1,05	5	0
1,06 - 1,10	6	2
1,11 - 1,15	7	7
1,16 - 1,20	8	65
totale		75



COMPARTO



COMPARTO



I risultati evidenziano che sia per l'area della Dirigenza che per l'area del Comparto la classe modale e mediana coincidono con la fascia di punteggio più elevata (1,16-1,20), pur rilevando un maggiore livello di differenziazione nei parametri individuali correlati alle performance dei dipendenti del Comparto.

Per il personale Dirigente viene rilevata una frequenza pari a 0 per prime tre classi, mentre la medesima frequenza nell'area del Comparto interessa solamente le prime due classi di punteggio.

Nel corso del 2024, sia per il personale valorizzato del Comparto che della Dirigenza, non sono state rilevate schede contestate.

16. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

L' apporto al funzionamento del ciclo di gestione delle performance è assicurato dal Controllo di Gestione - STP, avvalendosi anche della collaborazione di altre strutture quali: la Direzione Economico finanziaria e la Direzione Risorse Umane per assicurare le attività connesse al Sistema premiante.

Il sistema adottato dall'Istituto si avvale del software RAGES Cubo. Tale supporto è in dotazione dell'Istituto fin dal 2004 e consente l'inserimento del Piano Aziendale e la redazione degli obiettivi delle singole Strutture attraverso schede contenenti piani attuativi, indicatori e pesi aggiornate attraverso stati di avanzamento quadrimestrali.

Dal 2016 è stato implementato un software per la gestione delle performance individuali, attraverso schede redatte a cura dei singoli Responsabili apicali e inserite a sistema. Lo stesso è a regime dal 2017; per redigere ed elaborare le singole schede di valorizzazione individuale dal 2020, ci si è avvalsi del software AlfaBox della HMS Consulting Srl.

Nella tabella di seguito illustrata, si rappresentano le fasi che hanno caratterizzato il ciclo della performance 2024.

CICLO DELLA PERFORMANCE ANNO CORRENTE

	DATA (Entro il)	SOGGETTO	ATTIVITA'
1	Entro 31/01/ANNO	Direzione Aziendale - Controllo di gestione (Piano Performance) Gestione Risorse Umane (Piano fabbisogno Personale - POLA) Responsabile Transizione Digitale (Piano Digitalizzazione) Responsabile Anticorruzione e Trasparenza (Piano Prevenzione Corruzione e Trasparenza) Formazione (Piano Formazione) CUG (Piano Buone Pratiche)	Delibera piano triennale delle attività triennio e piano annuale delle attività ANNO CORRENTE Attualmente i relativi Piani sono inseriti nel PIAO, adottato dal D.G. e dal CdA e inserito a sistema sul portale della Funzione Pubblica entro il 31 gennaio di ogni anno.
2	Dal 01/02/ANNO	Controllo di gestione	Inserimento a sistema obiettivi Direzione Aziendale
2	Entro 15/02/ANNO	Controllo di gestione	Trasmissione bozza obiettivi ANNO CORRENTE ai Responsabili Struttura (obiettivi predeterminati dalla Direzione Aziendale)
4	Entro prima metà mese marzo/ANNO	Responsabili struttura	Compilazione proposte obiettivi ANNO CORRENTE, dando esecuzione agli obiettivi aziendali
6	A partire dalla prima metà mese marzo/ANNO	Controllo di gestione	Preparazione schede di budget/obiettivi per la negoziazione
7	A partire dalla prima metà mese marzo/ANNO	Gestione Risorse Umane/Direzione aziendale in sede di negoziazione	Predisposizione lettera di richiesta ai direttori di struttura della valorizzazione preventiva delle performance individuali da consegnare durante le negoziazioni dei budget
8	Periodo 10-31 marzo/ANNO	Direzione Aziendale/Controllo di Gestione/Responsabili di struttura	Negoziazione dei budget
9	Entro 31/03/ANNO	Responsabili struttura	Valorizzazione preventiva performance individuali
10	Entro 30/04/ANNO	Controllo di gestione	Richiesta ai Direttori di Struttura di compilazione stato avanzamento intermedio obiettivi al 30/04/ANNO CORRENTE

11	Dal 01/05/ANNO	Responsabili struttura	Inserimento stato avanzamento intermedio al 30/04/ANNO CORRENTE Eventuale richiesta di rinegoziazione di budget/obiettivi (termine ultimo variabile)
12	Entro 31/05/ANNO	Controllo di gestione	Elaborazione e verifica stato avanzamento obiettivi al 30/04/ANNO CORRENTE – trasmissione alla Direzione
13	Dal 31/08/ANNO	Controllo di gestione	Richiesta ai Direttori di Struttura di compilazione stato avanzamento intermedio obiettivi al 31/08/ANNO CORRENTE
14	Dal 01/09/ANNO	Responsabili struttura	Inserimento stato avanzamento intermedio al 31/08/ANNO CORRENTE Eventuale richiesta di rinegoziazione di budget/obiettivi (termine ultimo variabile)
15	Entro 30/09/ANNO	Controllo di gestione	Elaborazione e verifica stato avanzamento obiettivi al 31/08/ANNO CORRENTE – trasmissione alla Direzione

CICLO DELLA PERFORMANCE ANNO SUCCESSIVO

	DATA (entro il)	SOGGETTO	ATTIVITA'
1	Dal 15/01/ANNO	Controllo di gestione	Richiesta compilazione stato avanzamento obiettivi al 31/12/ANNO PRECEDENTE a tutti i Responsabili di struttura
2	Entro 31/01/ANNO	Responsabili Struttura	Inserimento su RCubo obiettivi consuntivi di struttura al 31/12/ ANNO PRECEDENTE
3	Entro 15/02/ANNO	Risorse umane	Richiesta valorizzazione finale ANNO PRECEDENTE performance individuali a tutti i responsabili di struttura
4	Entro 31/03/ANNO	Responsabili Struttura	Valorizzazione finale delle performance individuali
5	Entro 31/03/ANNO	Controllo di gestione	Raccolta ed elaborazione obiettivi al 31/12 ANNO PRECEDENTE con verifica incrociata ed elaborazione Rapporto raggiungimento obiettivi
6	Entro 30/06/ANNO	Controllo di gestione	Relazione sulla performance e trasmissione a OIV per la validazione

CONCLUSIONI

La Relazione della Performance 2024 è stata redatta in continuità con i contenuti e la struttura dei precedenti Piani della performance, riassumendo le indicazioni dell’Ufficio Valutazione della Performance (UVP) del Dipartimento della Funzione Pubblica, dell’Organismo Indipendente di Valutazione (OIV).

L’attività gestionale dell’Istituto nell’anno 2024, si è sviluppata essenzialmente in base a quanto previsto nel piano annuale e triennale delle attività adottato dal Consiglio di Amministrazione, a sua volta definito in coerenza con gli indirizzi regionali formulati in base alla programmazione regionale in materia, in armonia con quanto previsto dall’art 9 comma 2 lett. c) dell’intesa legislativa approvata con la legge regionale del Lazio n. 14/2014 e quella della Toscana n. 42/2014.

In particolare durante l’anno 2024 le attività dell’ente si sono sviluppate secondo le seguenti linee di indirizzo:

- continuità nel recupero dei compiti originariamente assegnati agli Istituti Zooprofilattici all’atto della loro istituzione, caratterizzando le Sezioni territoriali, ognuna in un preciso ambito, valorizzando la presenza dell’Istituto a favore delle aziende di produzione e trasformazione e delle Istituzioni, garantendo la piena aderenza delle stesse sul territorio;
- semplificazione dei sistemi aziendali sia attraverso l’implementazione della digitalizzazione e degli strumenti per la dematerializzazione delle attività dell’Ente anche rafforzando le capacità cibernetiche di gestione dei sistemi informatici e della bioinformatica;
- incremento dell’energia prodotta da fonti rinnovabili in numerose sedi dell’Istituto;
- formazione del personale in materia di management e governance, mediante svolgimento di corsi di public speaking e di Economia Aziendale e Gestione del Budget;
- attuazione della Direttiva del Ministro Zangrillo del 24 gennaio 2024, recante indicazioni metodologiche e operative alle amministrazioni per la pianificazione, la gestione e la valutazione delle attività formative al fine di promuovere lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze del proprio personale che prevede 24 ore annuali di formazione per ciascun dipendente;
- incremento della capacità di sviluppo della cooperazione internazionale grazie alle relazioni costruite con enti internazionali quali la FAO e il WOAH;
- sviluppo delle competenze nella ricerca in collaborazione con Università e altri Enti in materia di zootecnia di precisione, economia circolare e, soprattutto, nella genomica e alla proteomica;
- recupero dei crediti pregressi non riscossi;
- ampliamento delle attività dell’Ente e degli spazi ad esse destinati mediante l’acquisto di una ulteriore porzione di terreno oltre alle quote totalitarie della Società a Responsabilità Limitata denominata “Appia Sviluppo” così da assicurare, contestualmente, all’Istituto la continuità nella fornitura di acqua per le attività di laboratorio;
- incremento numerico del personale in servizio a tempo indeterminato mediante procedure di stabilizzazione.

I risultati raggiunti quest’anno dimostrano la tenacia, la dedizione e la capacità di innovazione che caratterizzano il lavoro di questo Istituto. La condivisione di idee, risultati e prospettive unitamente all’impegno quotidiano di ricercatori, tecnici, personale amministrativo e collaboratori esterni hanno permesso di raggiungere gli obiettivi strategici, confermando il ruolo dell’Ente nel promuovere la salvaguardia della salute animale e, attraverso di essa, tutelare quella dell’uomo.

A tutti va il mio più sincero ringraziamento.

Roma

24/06/2024

Il Commissario Straordinario

Dr. Stefano Palomba



Firmato digitalmente
da: Stefano Palomba
Data: 26/06/2025
14:22:02